

COMUNE DI ADRIA

Provincia di Rovigo



VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DEL GIORNO 30 SETTEMBRE 2024

Trascrizione a cura della Marpas Servizi

INDICE PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

- **PUNTO 1 O.D.G. – MOZIONE “SALVAGUARDARE IL BENESSERE DEGLI ANIMALI NEGLI ALLEVAMENTI PRESERVANDOLI DA SOFFERENZE E MALTRATTAMENTI”.**
- **PUNTO 2 O.D.G. – LEGGE 27.12.2019 N. 160 (LEGGE DI BILANCIO 2020) – CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI DESTINATI AD OPERE PUBBLICHE IN MATERIA DI EFFICIENTAMENTO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE – ANNO 2024. “COMUNICAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE NELLA PRIMA SEDUTA UTILE AI SENSI DELL’ART. 5 DEL DECRETO MINISTERO DELL’INTERNO DEL 30.01.2020”**
- **PUNTO 3 O.D.G. – APPROVAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO DEL COMUNE DI ADRIA PER L’ESERCIZIO 2023.**
- **PUNTO 4 O.D.G. – VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2025, AI SENSI DELL’ART. 175 DEL D.LGS.267/2000, CON APPLICAZIONE QUOTA PARTE AVANZO DI AMM.NE 2023 E CONSEGUENTE VARIAZIONE AL DUP 2024-2025.**
- **PUNTO 5 O.D.G. – ESTINZIONE ANTICIPATA DI MUTUI IN ESSERE CON LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI - ANNO 2024.**
- **PUNTO 6 O.D.G. – APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE COMUNALI.**
- **PUNTO 7 O.D.G. – NOMINA COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI PER IL TRIENNIO 2024/2027.**
- **PUNTO 8 O.D.G. – APPROVAZIONE VARIANTE N. 1 AL PIANO DEGLI INTERVENTI AI SENSI DELL’ART. 18 L.R. 11/2024.**
- **PUNTO 9 O.D.G – INTERROGAZIONE DOTT. BRAGGION – PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE PD – PROT. N. 38518 DEL 07/09/2024.**

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Buonasera a tutti.

Parola al Segretario per l'appello.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale

DOTTOR FORTUNA – Segretario Generale:

Sindaco Barbuiani Massimo presente; Presidente del Consiglio Comunale Sandri Fortunato presente; Consigliere Romani Fabrizio presente; Consigliere Trombini Luca presente; Consigliere Donà Gino presente; Consigliere Crepaldi Federico presente; Consigliere Manzetto Marzia presente; Consigliere Marzolla Giuseppe presente; Consigliere Franzoso Matteo presente; Consigliere Fornaro Luigi presente; Consigliere Beltrame Emanuela presente; Consigliere Moda Sandra al momento è assente; Consigliere Bonato Enrico presente; Consigliere Passadore Sandra assente giustificato; Consigliere Ceccarello Simone presente; Consigliere Cavallari Lamberto assente giustificato; Consigliere Zanellato Giorgio presente;

DOTTOR FORTUNA – Segretario Generale:

Signor Presidente risultano 3 Consiglieri assenti, e i rimanenti presenti, per cui il quorum strutturale per la parità della seduta sussiste.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Ok grazie Segretario.

Voce fuori microfono

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Volevo nominare gli scrutatori.

Nominiamo gli scrutatori, per la maggioranza Fornaro, Marzolla; per la minoranza Zanellato.

SCRUTATORI: FORNARO; MARZOLLA; ZANELLATO;

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Passo la parola al Sindaco per le comunicazioni.

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

Si sarò molto breve, e penso a nome di tutti di interpretare tutti i Consiglieri di questo consesso, la vicinanza del nostro Comune alle popolazioni della Romagna, che sono state colpite il 18 e 19 settembre da un fatto tragico l'alluvione ancora una volta dopo 15 mesi, e ringrazio i ragazzi della Protezione Civile del Comune di Adria che sono andati a Faenza per dare una mano, per cercare di alleviare, dare una mano veramente con le mani, a tutte quelle popolazioni che sono colpite da questa ennesima tragedia.

Poi vorrei, lo chiamo il momento della riconoscenza, volevo ricordare alcune persone che sono venute a mancare in questi giorni, che hanno segnato in maniera indelebile per le loro attività di volontariato, attività culturali, la nostra comunità, volevo iniziare con Fabio Birolo che è lo storico dirigente del Cà Emo Calcio; Padre Gianfranco che è il padre che è venuto a mancare che è stato il Parroco della Paredona della Tomba per 20 anni, e che venerdì si sono celebrati a Rovereto i funerali in cui abbiamo; c'è stato proprio una delegazione molto nutrita di cittadini di Adria con gli scout che sono andati a salutarlo, è stata una persona veramente di riferimento per la nostra comunità.

Maria Grazia Goffrè che oggi abbiamo salutato in chiesa Cattedrale, una persona molto conosciuta che ha ricoperto cariche molto importanti, e tra l'altro Presidente della Fondazione Mecenati, una persona veramente carismatica, proprio carismatica è stata, ha ricoperto cariche in Confagricoltura, Fondazione Mecenati, Suor Optimis e tantissime altre.

Francesco Spinello che è venuto a mancare proprio questa notte alle cinque, ho chiamato la moglie oggi e ho fatto le condoglianze, i funerali si svolgeranno mercoledì alle ore 15.00; è una persona molto attiva nel volontariato è sempre stato un grande animatore per i rapporti con le città gemellate, e penso che siano veramente persone da ricordare.

E credetemi l'ultima persona che voglio ricordare è un ragazzo di Mestre che ha perso la vita perché voleva difendere una persona, penso che sia doveroso da parte nostra, e vi leggo le bellissime parole che il nostro governatore ha letto oggi.

Oggi si sono svolti a Mestre i funerali in modo che poi faremo anche noi un momento di riflessione di silenzio, vi ho detto riconoscenza: *“Dopo lo sdegno lo sgomento, il dolore per il suo assassinio, oggi nel giorno di funerale di Giacomo Gobbato è il momento dell'abbraccio, del ricordo di un addio che non è tale, perché il suo gesto di altruismo non potrà mai essere dimenticato; una giovane vita che è stata stroncata*

da un gesto criminale che mi auguro sarà punito come merita, una giovane vita spezzata mentre con un amico cercava di difendere la vittima dall'aggressione di un rapinatore.

Oggi è il simbolo di quel senso civico che dovrebbe permeare l'intera società, spingendo tutti noi a non girare mai la testa dall'altra parte, lui non l'ha fatto e chi ha dato una grande lezione a tutta la sua famiglia, agli amici a tutti coloro che lo hanno conosciuto e apprezzato rivolgo le mie profonde condoglianze. Presidente Luca Zaia”.

Perciò per tutte queste persone chiedo un minuto di silenzio.

(Il Consiglio osserva un minuto di raccoglimento)

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Allora aveva chiesto la parola il Consigliere Beltrame.

BELTRAME EMANUELA – Consigliere Lega - Liga Veneta Salvini:

Sì, sarò velocissima, però ecco volevo come gruppo Lega presentare e fare le mie congratulazioni al Consigliere Franzoso per la nomina Consigliere Provinciale. Ci mancherebbe. È un piacere averti seduto in Consiglio provinciale e ti auguro buon lavoro, c'è molto da fare, molto lavorare. La provincia è un organo molto importante, e vedrai che avrai l'opportunità di lavorare anche per il territorio, perché è per il territorio che si deve lavorare.

Ovviamente porgo anche le mie congratulazioni, non so se mi stiano ascoltando non lo credo, a tutti i Consiglieri neoeletti, in particolar modo ovviamente ai Consiglieri della Lega.

Grazie Presidente e ancora buon lavoro Matteo.

FRANZOSO MATTEO – Consigliere Bobo Sindaco – Adria e le sue frazioni:

Grazie. Grazie Consigliere Beltrame e mi allaccio ai ringraziamenti, quindi Signor Presidente, Signor Sindaco, Assessori di Giunta, stimati colleghi Consiglieri; ieri si sono svolte le elezioni del Consiglio provinciale a Rovigo come saprete sono stato eletto Consigliere nella lista del Centrodestra Unito.

Desidero esprimere un sentito ringraziamento a tutti coloro che hanno sostenuto la mia candidatura, e a coloro che hanno votato il mio nome alle urne dando ad Adria la possibilità di essere rappresentata in seno ad un consesso di cinquanta Comuni.

Ci tengo a precisare che il mio intento è quello di essere il Consigliere provinciale di tutti i cittadini senza esclusione alcuna di bandiera politica, perseguendo quelli che sono i programmi della lista civica Bobo Sindaco Adria e le sue frazioni. Ascoltare e portare avanti idee e progetti che possono far crescere il territorio collettivamente.

Ringrazio ancora a tutti e buon lavoro per questa sera.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Franzoso.

Bonato prego.

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

Sì, anch'io mi congratulo insomma con il neoconsigliere provinciale, perché insomma anche se apparteniamo sia a livello locale che a livello provinciale a schieramenti diversi penso che tra Amministratori, comunque, l'augurio di un buon lavoro sia cosa dovuta.

Quindi tanti auguri di buon lavoro per la provincia. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

E scusa aveva chiesto la parola Fornaro ma mi era sfuggita.

Voce fuori microfono

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

No no va beh colpa mia.

LUIGI FORNARO – CONSIGLIERE COMUNALE:

Sì, ecco mi associo anch'io come Capogruppo del Cantiere agli auguri e ai complimenti, perché per questa buona riuscita non è stata facile da parte sua, insomma, ad ogni modo è arrivato ad essere rappresentante di tutti noi in provincia, e mi auguro e gli auguro un buon lavoro e un buon proseguimento in questa nuova esperienza.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Fornaro.

Zanellato.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Sì grazie Presidente.

Anch'io mi associo ovviamente ai complimenti per l'elezione a Consigliere provinciale di Matteo Franzoso, ha detto bene Franzoso io spero, mi auguro ma credo che di non sbagliare, che vorrà sicuramente rappresentare tutti noi tutta la nostra comunità in seno al consiglio provinciale.

Di lavoro ce n'è da fare l'ha detto anche il Consigliere Beltrame; quindi, buon lavoro e buona fortuna. Grazie.

FRANZOSO MATTEO – Consigliere Bobo Sindaco – Adria e le sue frazioni:

Grazie, grazie a tutti voi.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Zanellato.

Ceccarello.

CECCARELLO SIMONE – Consigliere Gruppo Consiglieri Fratelli d'Italia:

Sì, anche a nome del partito Fratelli d'Italia facciamo i complimenti a Franzoso Matteo che rappresenta anche il Comune di Adria in provincia. Grazie mille.

FRANZOSO MATTEO – Consigliere Bobo Sindaco – Adria e le sue frazioni:

Grazie Simone.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Ceccarello.

Trombini.

TROMBINI LUCA– Consigliere Bobo Sindaco – Adria e le sue frazioni:

Sì, come gruppo lista civica Bobo Sindaco siamo particolarmente felici che Matteo sia riuscito a arrivare in provincia, sicuramente saprà fare un buon lavoro e saprà essere un Consigliere provinciale di Adria, e sarà il Consigliere di tutta Adria non solo della maggioranza e penso sia una delle poche volte che una lista civica di un comune riesce a esprimere un Consigliere Provinciale.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Trombini,

Andiamo avanti adesso con l'ordine del giorno.

PUNTO 1 O.D.G. – MOZIONE: “SALVAGUARDARE IL BENESSERE DEGLI ANIMALI NEGLI ALLEVAMENTI, PRESERVANDOLI DA SOFFERENZE E MALTRATTAMENTI”.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Allora il primo punto è una mozione: *“salvaguardare il benessere degli animali degli allevamenti preservandoli da sofferenze e maltrattamenti”* a firma dei Capigruppo Consiliari questa la presento io in quanto la mozione è stata sottoscritta dai capigruppo consiliari dopo essere stata condivisa nella conferenza dei Capigruppo da me presieduta.

Allora: *“I sottoscritti Consiglieri Comunali presentano la presente mozione al fine di esprimere posizioni e giudizi sulla questione della sofferenza degli animali in generale e in particolare di quelli sacrificati per tradizioni religiose ed esercitare un'azione di indirizzo nei confronti dell'Amministrazione Comunale.*

Atteso che in gran parte dell'Europa così come in Italia moltissime sono le feste di tradizioni popolari anche pseudo religiose che vedono coinvolti gli animali durante le quali sono maltrattati se non addirittura sacrificati, le buone condizioni di vita degli animali negli allevamenti intensivi specie quelli finalizzati a macellazione vanno salvaguardati.

La macellazione rituale a scopo religioso impone che l'animale sia vivo e cosciente durante l'espletamento del rito religioso come richiesto dal precetto sia musulmano che ebraico Halal e Kosher; nella fattispecie si prevede il taglio netto di trachea, esofago, carotidi e/o giugulari mentre l'animale è immobilizzato in una gabbia oppure appeso a testa in giù.

Ogni anno in prossimità della festa islamica del sacrificio della quale la macellazione rituale parte integrante si leva da quasi tutte le associazioni animaliste e la larga parte dell'opinione pubblica la denuncia

e la condanna della pratica sopradescritta considerata estremamente straziante per l'animale che la subisce a causa della mancanza di qualsiasi stordimento o anestesia.

Adeguamento Comunità Europea 1099 del 2009 del Consiglio del 24 settembre 2009 relativo alla protezione degli animali durante l'abbattimento ammette la deroga ai metodi di stordimento per motivi religiosi ma stabilisce che le macellazioni rituali possono essere fatte solamente presso un impianto autorizzato.

Lo stesso regolamento comunitario 1099/2009 l'articolo 26 comma 1 recita il presente regolamento non impedisce agli Stati membri di mantenere eventuali disposizioni nazionali intese a garantire una maggior protezione degli animali durante l'abbattimento; e al comma 2 recita gli stati membri possono adottare disposizioni nazionali intese a garantire una maggiore protezione degli animali durante l'abbattimento.

Alcuni paesi europei prevedono anche la macellazione rituale il previo stordimento considerando quest'ultimo un inderogabile necessità dettata dal rispetto per il mondo animale.

Dato atto che in data 16 giugno 2024 nel comune di Adria frazione di Cavanella Po' in prossimità della festa islamica del sacrificio si è svolto costo rituale religioso regolarmente autorizzato e praticato nel rispetto della normativa vigente, considerato che i mondi musulmano ed ebraico nei tempi odierni mostrano al loro interno correnti di pensiero riformatrici aperte a mitigare l'efferatezza dei simili pratiche tradizionali la sempre crescente attenzione dell'opinione pubblica verso i diritti degli animali impone di fare il possibile per evitare che questi ultimi subiscano un evitabile sofferenza.

Evidenziata la necessità che la politica si faccia interprete di questa sensibilità impegnano il Sindaco:

-A: di chiedere al governo di adoperarsi affinché sia modificata la normativa in tema di macellazione rituale prevedendo lo stordimento preventivo degli animali così come già avviene in Svezia Slovenia Danimarca Belgio e altri paesi europei;

-B: di promuovere azioni volte a salvaguardare il benessere animale negli allevamenti nel nostro territorio.

Firmato i Capogruppo Consiliari.

C'è qualche qualcuno che vuole oppure mettiamo in votazione?

Bonato.

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

Allora io ero assente alla Capigruppo mi ha sostituito il Consigliere Sandra Moda; quindi, penso di esprimere anche il suo punto di vista ovviamente ci siamo insomma confrontati ecco prima di questo Consiglio Comunale.

Sicuramente ci fa piacere il fatto che le osservazioni e le proposte che abbiamo avanzato durante lo scorso Consiglio comunale siano state siano state accolte e abbiate appunto lavorato congiuntamente all'interno appunto della conferenza dei Capigruppo.

Tuttavia, ci tengo a sottolineare una cosa dato che si parla di benessere animale, noi su quello, su quel concetto c'eravamo concentrati, ah premetto che il voto insomma sarà favorevole visto che c'è stato un lavoro congiunto ecco.

Per dirvi ecco che appunto parlando di benessere animale probabilmente sempre la volta scorsa quando abbiamo introdotto invece la mozione sui palloncini ok; secondo noi non sono stati colti determinati passaggi e con quel documento infatti non andavamo a chiedere il divieto dei palloncini in senso assoluto come mi pare sia stato interpretato erroneamente, ma esclusivamente quelli di plastica che provocano da un lato inquinamento a livello ambientale dall'altro quindi morte degli uccelli qualora appunto la plastica dei palloncini venga ingerita.

Quindi si chiedeva semplicemente l'utilizzo di palloncini ecologici e biodegradabili, quindi palloncini sì ma se lasciati liberi nell'aria di un determinato materiale diverso.

Allora quindi di fronte a questo la nostra interpretazione è stata questa; quindi, vi invitiamo a ragionare sempre nell'ottica di un benessere animale a 360°, perché qui riscontriamo due incongruenze appunto se si parla di benessere animali; animali in generale diventa a parer nostro assurdo tutelare e manifestare sensibilità solo verso alcune specie animali.

Vedo che giustamente alcuni di noi partecipano alle iniziative di Plastic free cosa giustissima lo sottolineo, però bisogna dopo avere il coraggio di adottare scelte politiche come quella da noi proposta, che da un lato limiterebbero la dispersione della plastica nell'ambiente riducendo l'inquinamento e poi sensibilizzando anche la popolazione.

Quindi da un lato ecco vi ringrazio per aver accolto le nostre modifiche, dall'altra parte vi dico non vedo molta coerenza nel discutere di benessere animale in questo modo, che ritengo giusto ma soltanto verso una direzione e non valutando invece questi aspetti.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie a consigliere Bonato.

Zanellato.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Sì grazie Presidente.

Sì, anch'io vi anticipo che il mio voto sarà favorevole, sarà favorevole soprattutto oltre che per il tema in sé ma anche, non è secondario il fatto che quantomeno siamo riusciti, è molto raro e quindi va apprezzato maggiormente, siamo riusciti quantomeno su alcuni temi, su questo in particolare, siamo riusciti a convincervi a fermarvi un attimo la volta scorsa e per aggiustare il tiro, e questo è un dato positivo.

Come diceva il Consigliere Bonato dobbiamo partire da qui per cercare non di considerarci l'un contro l'altro armati; quindi, quando uno dice una cosa l'altro deve per forza dire il contrario, ma analizzare i temi e dove esiste la possibilità di convogliare le idee su un unico obiettivo, in questo caso siamo riusciti ovviamente, spero e mi auguro che lo possiamo, che si possa fare ancora.

Io come sapete avevo chiesto, e l'ho fatto anche in conferenza di Capigruppo, ovviamente senza successo ma non è un dettaglio per certi aspetti, avevo chiesto se vi ricordate anche nel Consiglio scorso di fare sì queste modifiche che erano state da tutti ritenute valide, ma anche di poter interloquire con non i responsabili, con i referenti di zona di queste religioni, in modo tale che la cosa insomma fosse non dico condivisa perché sicuramente era difficile, ma quantomeno fosse portata a conoscenza prima dell'approvazione in Consiglio; non è stato possibile in ogni caso ripeto per le motivazioni che ho appena riservato il mio voto sarà favorevole. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Zanellato.

Manzetto. Si chiede Manzetto.

MANZETTO MARZIA – CONSIGLIERE COMUNALE:

Sì, bene ringrazio i colleghi Consiglieri per il passaggio anche di approfondimento a livello di Capigruppo, perché ha portato questa mozione ad avere una validità integrale per tutto il Consiglio Comunale, e questo è un ottimo diciamo indicatore verso la direzione che anche il neoeletto Franzoso al Consiglio Provinciale ha dato.

Raccolgo, raccogliamo, anche il suggerimento di Bonato di una maggiore riflessione per quanto riguarda eventuali altre azioni politiche volte e mirate perlomeno nel nostro territorio, a ridurre l'impatto e l'inquinamento soprattutto quando questo va a danno degli animali.

Quindi ringrazio tutte le forze politiche di questo Consiglio.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Manzetto.

Mettiamo in votazione.

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano per il punto 1 all'o.d.g.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Chi è favorevole? L'unanimità.

Controprova.

L'unanimità.

Voce fuori microfono

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Ah sì, si abbiamo segnato, sì, si ho visto.

Contrari? Nessuno

Astenuti? Nemmeno.

PUNTO 2 O.D.G. – LEGGE 27.12.2019 N.160 (LEGGE DI BILANCIO 2020) – CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI DESTINATI AD OPERE PUBBLICHE IN MATERIA DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE – ANNO 2024. “COMUNICAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE NELLA PRIMA SEDUTA UTILE AI SENSI DELL’ART. 5 DEL DECRETO MINISTERO DELL’INTERNO DEL 30.01.2020.”

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Passiamo al punto due: *“legge 27 dicembre 2019 numero 160 legge di bilancio 2020 contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale*

sostenibile anno 2024, comunicazione al Consiglio Comunale nella prima seduta utile ai sensi dell'articolo 5 del decreto ministero dell'interno del 30/01/2020".

Questa è una comunicazione che farà il Sindaco.

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

Sì grazie Presidente do lettura:

"Con la presente si è a rammentare che in conformità a quanto disposto dal decreto del ministero dell'interno in data 30 gennaio 2020 emanato in attuazione delle disposizioni di cui articolo 1 comma 30 legge 27/12 2019 numero 160 legge di bilancio 2020, il Sindaco è tenuto a dare comunicazione al Consiglio Comunale dell'avvenuta assegnazione del contributo statale finalizzato a favorire interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile specificando nell' ammontare dell'importo e la sua finalizzazione.

Si informa quindi che il contributo di euro 90.000 concesso al Comune di Adria per l'annualità 2024 sarà destinato al parziale finanziamento dell'intervento e di efficientamento energetico come di seguito specificato: PNRR riqualificazione energetica del palazzo ex tribunale sito in Corso Mazzini intervento di sostituzione serramenti sistemi ombreggianti datato 16 febbraio 2016 conto termico importo previsto 119.628,01.

Sono inoltre ad assicurare che verrà garantita sul sito internet istituzionale l'adeguata forma di pubblicità del contributo assegnato come previsto da già menzionato decreto ministeriale articolo 5 comma.

Ecco questo è quello che dovevo leggere.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Sindaco.

PUNTO 3 O.D.G. – APPROVAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO DEL COMUNE DI ADRIA PER L'ESERCIZIO 2023.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Andiamo avanti con il punto 3: *"Approvazione bilancio consolidato del Comune di Adria per l'esercizio 2023"*.

La parola al Vice Sindaco Simoni.

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Grazie Presidente.

Stasera mi toccherà parlare parecchio, insomma parecchi punti da trattare; quindi, scusate un attimo ho un tomo di roba.

Allora bilancio consolidato è un obbligo di legge entro il 30 settembre di ogni anno e l'approvazione dei bilanci consuntivi 2023 del cosiddetto gruppo Amministrazione Pubblica, cioè di cui è Capogruppo chiamiamolo così il Comune di Adria e assieme a tutte le società e i propri enti organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate.

Nella delibera e negli allegati che avete trovato in cartellina nella vostra PEC è tutto molto ben esplicitato, ha un carattere, è un documento contabile che ha un carattere puramente consuntivo e ovviamente si fa un'opera di elisione, cioè, vengono eliminate le poste di partite in entrata e in uscita e infragruppo diciamo che vanno a regolare e a quantificare i rapporti che ci sono stati nel 2023 tra le varie società del gruppo ok? Quindi si fa una sorta di elisione non so se si chiama così anche nei bilanci pubblici; le società e oggetto ovviamente di questo di questa delibera sono quelle che trovate alla pagina 2 del Proposte e delibera, Acque Venete Spa, Ecoambiente S.r.l., S2 S.r.l., Consorzio di sviluppo del Polesine in liquidazione e Fondazione Mecenati.

Sono tutte col metodo proporzionale tranne la Fondazione Mecenati che è il metodo integrale perché ovviamente la Mecenati ha il 100% sotto controllo del Comune di Adria dal punto di vista ovviamente di nomina politica; quindi, non ha altri soci tra virgolette le altre società con metodo proporzionale in base alle quote che deteniamo di quelle società.

Che dire è praticamente lo trovate scritto bene nel parere dei revisori alla fine, e aspetta che ve lo dico anche a che pagina è; dico anche che pagina è; scusate non lo trovo comunque praticamente è un bilancio che non ha dal punto di vista, eccolo qua, dal punto di vista di bilancio di valutazione politica una cosa una questione cioè non si pone su questo bilancio insomma discussioni politiche particolari se non a consuntivo ovviamente perché non è uno strumento di natura decisionale perché è un bilancio consolidato che ha valenza ovviamente conoscitiva e dati di bilancio del 2023 e che derivano dai bilanci approvati già da tutte le società che vi ho menzionato prima.

Quindi come avete capito è l'insieme dei bilanci di tutte le società tolti con il sistema delle elisioni i rapporti esistenti tra le stesse società.

Il parere dei revisori è positivo, parere ovviamente tecnico è positivo, da notare alcune voci soprattutto per il fondo rischi e oneri che sono aumentati molto tra il 2022 e 2023 l'incidenza è particolare da parte di, questo maggiore accantonamento incide molto la società Ecoambiente che ha se vedete i bilanci insomma ha aumentato molto le poste del fondo per rischio onore, questo ovviamente va a incidere sul bilancio consolidato di tutto il gruppo.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie assessore Simoni

La discussione è aperta.

Bonato prego.

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

Parto con due domande allora per darvi il riferimento corretto pagina 9 c'è scritto: *“nella tabella di cui sopra non è stato riportato il consorzio Aia in quanto il bilancio d'esercizio 2023 non è stato approvato e non si è nemmeno in possesso di un preconsuntivo, pertanto, non è possibile farlo rientrare nel perimetro di consolidamento mancando l'uniformità temporale dei bilanci.”*

Quindi la domanda è visto quello che è scritto come mai non c'è questo bilancio?

La seconda domanda invece è più un attimo che trovo la pagina ecco pagina 20; c'è una tabella dove sono indicate le spese di personale e ho una curiosità abbiamo una curiosità, cioè, quanti dipendenti ci sono però ogni ente se riuscite per caso a darci un'indicazione se non stasera magari anche sì nei prossimi giorni ecco se potete risponderci a questa domanda. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Bonato.

Altri interventi?

Consigliere Zanellato.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Sì grazie Presidente.

Sì alcune domande anch'io. Poi non so se stasera se sia in grado di rispondere ma credo che siano abbastanza importanti, cioè, sappiamo tutti la situazione, per esempio, del consorzio di sviluppo o, meglio, sappiamo che è in liquidazione ma non sappiamo al momento qual è lo status, qual è la situazione se ci sono state, se ci sono stati sviluppi in questo periodo.

So per esempio che c'era un grosso contenzioso che era in ballo con il Consorzio relativo, per esempio, agli impianti fotovoltaici che avrebbero dovuto essere installati negli edifici pubblici eccetera quindi lì volevo capire se c'era qualche dettaglio in più.

La questione AS2 mi pare che sia già stata almeno per quanto mi riguarda l'ho già enunciata in un precedente Consiglio dove si chiedeva appunto di andare ad acquisire le quote del Consorzio di sviluppo per un importo abbastanza importante, sappiamo tutti che il Comune di Badia le ha cedute noi invece le andiamo ad acquistare sono sempre dell'idea che non sia una grossa scelta.

Per quanto riguarda Ecoambiente anche lì ci sarebbe da discutere molto, non è questa la serata ma sicuramente un flash lo si potrebbe fare, cioè io mi ricordo quando Sindaco e Vicesindaco anche nelle ultime settimane sono scagliati in maniera pesante con Ecoambiente per quei disservizi che ovviamente tutti noi dobbiamo subire.

Ecco volevo capire oggi qual è la situazione di Ecoambiente, perché ormai sento un silenzio nell'ultimo periodo che insomma quasi imbarazza volevo capire un attimo se state facendo qualcosa, se state operando su Ecoambiente per capire un attimo se tutti questi disservizi se questa nuova dirigenza insomma è intenzionata a modificare un po' il servizio oppure no Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Zanellato.

Altri interventi?

Diamo la parola all'Assessore Simoni.

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Allora il bilancio del Consorzio Aia non è inserito nel, cioè è stato escluso in questa deliberazione perché manca il bilancio del Consorzio Aia perché è arrivato venerdì via PEC pomeriggio, no tarda mattinata è arrivato via PEC dal liquidatore Carlin la proposta di deliberazione del bilancio 2023 del consuntivo, adesso i soci si dovranno riunire e approvare il bilancio fino ad oggi non è ancora stato approvato perché il liquidatore Filippo Carlin lo ha inviato via PEC venerdì è agli atti venerdì, quindi adesso c'è tutto l'iter

previsto per approvarlo, e ritardo sinceramente è arrivato venerdì pomeriggio oggi è lunedì non ho avuto tempo ancora di leggere tutta la documentazione che sono circa una trentina di file che compongono tutto il bilancio tra le relazioni e tutto quindi vedremo cosa c'è e poi quando verrà convocata l'assemblea dei soci vedremo per l'approvazione del bilancio insomma questo è il motivo per cui non è stato inserito.

E per quanto riguarda i dipendenti di tutte le società così a naso non glielo so dire, perché ovviamente ogni società cioè al 31/12/2023 bisognerebbe vedere quanto era scritto nelle varie note integrative sinceramente non ricordo saranno circa 300 dipendenti da Ecoambiente una 30 no forse 40 di AS2 il Comune siamo attorno a 90 però detto così non glielo so dire il Consorzio Sviluppo non ha dipendenti e Fondazione Mecenati non ha dipendenti credo ha solo no ha solo un Consiglio di Amministrazione e (*incomprensibile*) non lo so però posso dare i dati insomma sono dati pubblici quindi se volete mi impegno insomma; mi impegno faccio inviare nei prossimi giorni il dato di ufficiale che poi è desumibile ovviamente dalle relazioni allegare ai bilanci di ogni singola società.

Questione con sviluppo fotovoltaici è in essere nel senso che ci sono interlocuzioni c'è stata una riunione due settimane fa mi sembra in provincia, e la settimana scorsa in provincia tra tutti i vari comuni, soci, i Comuni sono 34 che hanno gli impianti fotovoltaici sui propri tetti e da un po' di anni ormai che era al 2012 che è iniziato il tutto e sui propri tetti e sono alcune questioni allora c'è la natura del diritto del titolo di credito che vanta in questo caso qua nei confronti di GSE il Comune proprietario dell'impianto che ha ceduto adesso se volete vi faccio tutta la storia degli impianti però è conosciuta insomma, quindi i Comuni hanno fatto gli impianti fotovoltaici per i quali prendono un contributo al GSE hanno girato il contributo del GSE stiamo parlando ancora di più di 10 anni fa girato il contributo del GSE al CONSVIPO quindi hanno girato fatto la cessione del credito al CONSVIPO e perché il mutuo era unico per tutti gli impianti e ora il CONSVIPO per scelta politica di qualche tempo fa è in liquidazione quindi deve liquidare tutte le proprie attività e chiudere tutte le passività, chiudere tutto, e anche i dipendenti hanno sistemato la questione dipendenti, la sede è stata venduta, e hanno ceduto di quote di Polesine serie C sono in e dopo mi riallaccio al discorso AS2 sono in divenire entro fine anno la cessione quote e di AS2 che detengono e la questione fotovoltaici è l'unica che rimane in piedi perché c'è da una parte la quantificazione del quantum perché alcuni Comuni tra cui Adria, chiederemo un chiarimento è già stato fatto ma chiederemo anche ufficialmente nelle prossime settimane di capire quanto è la quantificazione del credito, del mutuo residuo che rimane da pagare per quanto riguarda il Comune perché non tornano alcuni conteggi.

Probabilmente tra vari carteggi nei vari anni qualcosa si è perduto quindi è meglio trovarsi tra tecnici soprattutto perché non è più una questione politica è una questione veramente numerica tra tecnici per risolvere la questione e dopo per quanto riguarda c'è una delibera madre chiamiamola così che va adottata da tutti i Comuni soci per andare poi nei rispettivi Consigli Comunali e deliberare l'assunzione del mutuo quindi che il mutuo torni a carico; scusate l'assunzione della spesa da parte del Comune per dare i soldi al CONSVIPO e chiudere così il mutuo in essere.

Su queste questioni qua ovviamente ci sono state per alcuni Comuni, ci saranno anche per noi alcuni incontri, e speriamo quanto prima di definirle perché è la questione più annosa possibile. Io lo dissi in un'assemblea di prima di Natale dell'anno scorso, chiesi all'allora presidente Raito che era presidente dell'assemblea dei sindaci, e al liquidatore Ivan Dallara, chiesi quanto prima dopo le feste di Natale un incontro gennaio, febbraio coi tecnici dei Comuni, con l'ufficio tecnico, coi ragionieri, e con i segretari per derimere le questioni meramente amministrativo-burocratiche-tecniche e giuridiche, perché non è più una questione politica è una questione amministrativa - giuridica e tecnico burocratica.

Per tutta una serie di motivazioni poi le elezioni eccetera, insomma questo incontro è stato fatto due settimane fa e adesso ci saranno singoli incontri dei singoli Comuni che ancora devono deliberare, quanto tempo non lo so, spero presto, spero quanto prima, perché più il tempo passa più ovviamente la liquidazione si allunga, la difficoltà è la produzione di GSE, la produzione di energia che definisce il contributo che ti dà GSE varia di giorno in giorno in base alle ore sole, alle ore di luce, alla nebbia, se piove, se non c'è, e quindi è difficile anche fare un calcolo su quanto può il Comune portare a casa o no, mantenendo l'impianto così com'è quindi il mutuo in capo al CONSVIPO o prendersi in carico la chiusura. Il problema è solo di definizione della somma che è un po' difforme da quello che si comunica CONSVIPO a quello che hanno in mani i Comuni.

Io spero quanto prima perché prima si chiude questa questione qua, prima si chiude CONSVIPO anche se è un ente che ad oggi come in liquidazione non ha un costo eccessivo, perché il liquidatore prenderà qualche centinaio di euro al mese, stiamo parlando di cifre basse, però di fatto non è operativo non fa niente; quindi, la questione è veramente come dicevo prima amministrativa - giuridico - tecnico burocratico. AS2, la questione delle quote di AS2 sta andando avanti entro i termini previsti da statuto, non sono arrivate altre proposte d'offerta di acquisto in predazione da parte di nessun altro socio, è stato concesso da parte della Presidente di AS2 qualche tempo in più per i soci nuovi eletti, sindaci nuovi, e poi perché era proprio scadeva il 16 di agosto che vabbè, e comunque non ci arrivate altre quote, adesso noi andremo a definire la delibera in Consiglio Comunale che va quindi a proseguire l'iter previsto, e entro penso fine ottobre, primi di novembre, per poi autorizzare quindi il Segretario Comunale ad andare a stipulare insieme CONSVIPO l'acquisto di quote presso un notaio e quindi definire l'acquisto delle quote.

Ecoambiente, la questione operativa di Ecoambiente la conoscete, la conosciamo tutti, il Sindaco e l'Amministrazione Comunale giustamente ogni volta che c'è qualcosa da segnalare la segnaliamo, perché ovviamente il fatto che è una nostra partecipata non ci esime anzi ci esorta ad essere molto più attenti che chi lavora per quelle società lavori al meglio possibile perché sono servizi pubblici che fanno i cittadini tutti, e quindi, la questione è la questione politica è che ferma al palo ma si dovrebbe risolvere spero nel giro di breve termine, e la questione della nomina dell' Amministratore delegato di Ecoambiente che ad oggi non c'è; la società però va avanti su ovviamente bilanci previsionali, piani operativi e piani industriali già approvati con il Direttore Giachetti e tutta la struttura loro, vanno avanti insomma a fare il loro lavoro e però ecco le due questioni diciamo così politiche e in questo caso nomina Amministratore Delegato sono su un binario diverso rispetto alla questione tecnica, è un po' come il Comune quando viene commissariato c'è un problema politico ma un problema Amministrativo non c'è, perché il Comune va avanti lo stesso insomma ecco.

Dopodiché Ecoambiente, penso di interpretare il pensiero non solo della maggioranza ma della gente, ha sicuramente bisogno di rivedere alcune modalità di funzionamento, alcune modalità di tariffazione, alcune, tante tante questioni, che però saranno sul piano ovviamente della programmazione che quindi si sposta sull'ente di bacino, sul consiglio di bacino rifiuti, e lì anche il consiglio di bacino di rifiuti ad oggi è mancante di presidente, di direttivo.

Sono in corso in questi giorni interlocuzioni tra le varie forze politiche e le varie Amministrazioni per arrivare a trovare una quadra, presentare le liste per andare ad elezioni, e un dato pubblico l'11 di ottobre c'è l'assemblea convocata dal consiglio di bacino appunto per la nomina del Presidente del Comitato Direttivo, e entro il giorno 7 vanno depositate le liste.

E questo è l'iter, insomma, che si sta proseguendo, dopo in quell'ente lì ovviamente si dovrà a mio avviso, a nostro avviso, andare a rivedere un po' qual è la programmazione futura di Ecoambiente, non buttando via come ho sempre detto io il bambino con l'acqua sporca ma prendendo le cose buone, e cambiando le cose che all'atto pratico si sono viste meno buone, insomma, ma questo penso sia una cosa normale che si fa sempre in tutte le scelte. Grazie

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Vicesindaco.
Consigliere Moda.

MODA SANDRA – Consigliere Comunale:

Sì, visto che si è parlato di CONSVIPO, intanto buonasera che sono arrivata leggermente in ritardo. Buonasera a tutti.

Visto che si è parlato di CONSVIPO Assessore, se gentilmente può dirci quanto costano all'Amministrazione Comunale i liquidatori?

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

E a memoria non ricordo, datemi un attimo che guardo, anche questo è un atto pubblico e devo verificare quanto costa.

Ecco il compenso del liquidatore è stato deliberato dall'Assemblea dei Sindaci, dei soci della provincia di Rovigo credo, ancora la liquidazione credo sia partita ancora con l'Amministrazione Barbierato se non sbaglio; quindi, credo sia stata una di quelle assemblee lì, devo verificare, però credo sia una roba di due, tre anni fa adesso non vorrei sbagliarmi la liquidazione dell'ente.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Altri interventi?
Nessun'altro?
Consigliere Bonato.

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

Sì, non so se magari ho interpretato male io la tabella 12, la tabella presente alla pagina 12, alla voce c'è scritto Consorzio per lo sviluppo del Polesine in liquidazione, alla fine della tabella l'ultima riga dice compenso liquidatori 24.500 euro circa è quello il dato?

Voce fuori microfono

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

Pagina 12.

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

24.480 il Collegio di liquidazione quindi non il presidente soltanto ok, il collegio di liquidazione stiamo parlando quindi, non ho il liquidatore sai perché è un Collegio di...

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

Sì sì ok, ma quindi il Comune di Adria ogni anno spende questa cifra qui?

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

No, CONSVIPO questo non è la quota parte del Comune.

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

Ok.

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Questo è, il Comune di Adria ad oggi non spende nulla, perché il compenso è garantito dalla liquidazione e dai soldi che ha in banca CONSVIPO, dai soldi che ha incassa CONSVIPO dalla liquidazione che ha fatto dei propri beni eccetera, quindi non è che il Comune, anzi il Comune di Adria credo sia 2 anni come tutti gli altri soci due - tre anni che è stato deliberato di non far pagare la quota consortile, e quindi ad oggi non paghiamo quota consortile è una diatriba vecchia c'era, ti ricordi Giorgio, molti anni fa la quota consortile del Comune di Adria 12 anni fa 13 era attorno ai 40.000 euro, poi fu fatta una riduzione, c'era ancora il Presidente Zanellato Angelo mi sembra, poi fu ridotta a 32.000 la quota del Comune, ma adesso le quote dei Comuni consortili sono state azzerate negli ultimi tre anni e al Comune non costa, perché questo è il costo che va nel bilancio del CONSVIPO e non del Comune, e vi so dire esattamente da quando se mi date.....

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Andiamo avanti se c'è.

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Vabbè, si poi tanto dopo comunque sono 24.480 lordi, stiamo parlando del collegio dei liquidatori, dell'organo di liquidazione.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Altri interventi? Trombini
Consigliere Trombini.

TROMBINI LUCA– Consigliere Bobo Sindaco – Adria e le sue frazioni:

Sì intanto ringraziamo l'Assessore Simoni per la relazione che ci ha fatto, e vista la delibera e visto anche il parere dei revisori dei conti, noi come gruppo Bobo Sindaco siamo favorevoli all'approvazione della delibera insomma.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Trombini.
Altri interventi.

Voce fuori microfono

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Ok mettiamo in votazione.

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano del punto 3 all'Ordine del Giorno

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Chi è favorevole? 11 voti favorevoli.
Contrari? Nessuno.
Astenuiti? 4 astenuti. (Ceccarello, Zanellato, Bonato e Moda)
11 voti favorevoli. 0 contrari. 4 astenuti.

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano per l'immediata eseguibilità del punto 3 all'Ordine del Giorno

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Chi è favorevole? 11 voti favorevoli.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? 4 astenuti. (Ceccarello, Zanellato, Bonato e Moda)

11 voti favorevoli. 0 contrari. 4 astenuti.

PUNTO 4 O.D.G – VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026, AI SENSI DELL'ART. 175 DEL D.LGS. 267/2000, CON APPLICAZIONE QUOTA PARTE AVANZO DI AMM.NE 2023 E CONSEGUENTE VARIAZIONE AL DUP 2024-2026.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Passiamo al punto 4: *“Variazione al bilancio di previsione 2024-2026, ai sensi dell’art. 175 del D.LGS. 267/2000, con applicazione quota parte avanzo di amm.ne 2023 e conseguente variazione al DUP 2024-2026.”*

La parola sempre Vicesindaco Simoni.

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Grazie Presidente.

Allora andiamo con questa proposta di deliberazione ad approvare una variazione di bilancio che si è resa necessaria per tutta una serie di motivi, in primis ovviamente come scritto nella proposta molte richieste che sono venute da parte degli uffici come normalmente avviene insomma nel corso dell'anno, perché ovviamente tutti i bilanci previsionali nel corso dell'anno hanno bisogno di essere modificate in base alle mutate esigenze degli uffici, alle mutate entrate, e le mutate appunto esigenze degli uffici quindi delle uscite.

Nella seconda pagina della delibera vedete elencate le principali variazioni che vanno a far parte, che vanno a essere considerate in questa in questa proposta di delibera.

Allora sono maggiori e minori entrate al titolo primo entrate correnti della natura tributaria contributiva e perequativa:

- avete un incremento dello stanziamento di entrata per il 2024 inerenti a variazioni ICI a seguito di incassi di ruoli emessi dall'agenzia di riscossione per gli anni precedenti di euro 6.000;
- stanziamento per ruoli addizionali comunale Irpef per 23.000;
- incremento di 2.000 del capitolo di entrata nel 2024 che sono le tasse di ammissione ai concorsi che sono state versate dai vari partecipanti ai concorsi che sono in essere presso il Comune;
- al titolo secondo per quanto riguarda i trasferimenti correnti avete un incremento per il 2024 in entrata di euro 6.191.69 a seguito di rideterminazione delle somme anti dal Ministero degli enti ambito capofila degli ambiti sociali regionali di quella legge 178 del 2020 che erano inizialmente previsti in 122.184 euro ora sono 128.00 e rotti e sono destinati alle assunzioni di assistenti sociali per tutti gli enti dell'ambito;

Poi per quanto riguarda:

- l'integrazione delle liste elettorali con l'anagrafe nazionale della popolazione residente e l'istituzione dello stanziamento di entrata nell'anno 2024 necessario l'incasso del contributo regolato dal Ministero di 3.900 euro;

Poi molto importante perché questa è la voce che si vede maggiormente ovviamente su questa variazione è:

- la creazione di uno stanziamento in entrata per l'annualità 2024 quale trasferimento dal Ministero del Lavoro delle Politiche Sociali del contributo per il fondo Nazionale lotta alla povertà l'esclusione sociale riferito all'annualità 2023 di 453.546.30;

Dopo lo vediamo magari più nel dettaglio.

Ovviamente questo va in attribuito:

- in parte spesa alla copertura del costo degli assistenti sociali per l'annualità 2025/026 per 73.790 ogni anno quindi per 2025 e altrettanti per il 2026;
- la restante parte del fondo povertà pari a 305.000 che ovviamente è la differenza dai 453.000 tolti quei circa 150.000 euro, insomma, che vi ho detto prima delle assistenti sociali;
- 305.966.03 è quale quota dei servizi da assegnare al rafforzamento interventi di inclusione sociale dell'ambito riguarda tutti gli interventi sociali che vengono fatti nei Comuni aderenti all'ambito;

Ok?

- come entrate extratributarie al titolo terzo abbiamo un aumento di 20.000 euro per il posizionamento di alcune antenne di radiofonia radio telefonia;
- un aumento di 80.000 euro per sanzioni amministrative per violazioni ai regolamenti comunali diversi a seguito dell'emissione di ruoli dell'agenzia entrate e riscossione accantoniamo tale somma circa

70.000 in (incomprensibile) al principio dell'armonizzazione per quanto riguarda il fondo crediti di dubbia esigibilità proprio a tutela del potenziale mancato incasso derivanti dai ruoli emessi dall'agenzia delle entrate;

- al titolo quarto entrata in conto capitale abbiamo 100.000 euro non so se sono giusti o rotti più o meno comunque no 100.000 euro perché sono scritti 100.000 da parte degli oneri sono da parte di una società che ha versato gli oneri, oneri di permessi di costruire quindi oneri di costruzione, e quindi andiamo il capitolo da 290.000 a 390.000.

Dove destiniamo queste maggiori entrate? che è la parte più interessante anche dal punto di vista tra virgolette politico se così possiamo dire tolte ovviamente le necessità degli uffici che poco magari hanno di politico ma hanno necessità per far proseguire il lavoro e il funzionamento del Comune.

Allora andiamo a ridurre la spesa corrente adesso a fine anno per 101.337 per effetto di posticipi di assunzioni rispetto a quelle previste nel piano assunzionale da adesso a fine anno e per il 2025 37.000 e per il 2026 36.000; anticipo già la domanda che potrebbe esserci dopo, cioè come fate a prevedere che avrete dei ritardi nelle assunzioni 2025/ 2026? prevediamo che le posizioni quelle figure previste nel piano istituzionale 2025/26 ci saranno, saranno assunte ma non più con

fondi di bilancio ma appunto con quei fondi povertà, perché quei fondi povertà sono e sono diventati strutturali, cioè per quello che riguarda l'ambito sociale il Ministero se ne prende carico da adesso fin a sempre perché sono diventati strutturali quindi saranno trasferimenti che arriva direttamente al Ministero e non andranno più incidere sul bilancio del Comune.

Mentre noi avevamo previsto quelle assunzioni con l'imputazione a Fondi comunali in quanto non era ancora venuto fuori la comunicazione di quanto era il fondo povertà in maniera strutturale Ok? quindi adesso lo sappiamo e quelle lì saranno liberate da dal bilancio comunale 25/26 ovviamente stiamo parlando del previsionale pluriennale.

- poi abbiamo messo 5.000 euro in più sulle spese legali per effetto di nuovi incarichi da conferire per tutte per alcune vicende, insomma, che sono venute avanti che stanno venendo avanti dal punto di vista appunto legale;
- abbiamo quelle economie di spesa che vi ho detto sopra del personale e le maggiori entrate quindi le maggiori entrate soprattutto economia spesa al personale le destiniamo così aumentiamo per 30.000 euro il servizio di mensa scolastica perché abbiamo avuto rispetto alle previsioni del previsionale fatto ormai parecchi mesi or sono, un aumento di adesione al tempo pieno;
- aumentiamo il capitolo per l'associazionismo di 20.000 euro.

Perché con questi soldi qua noi già ci impegniamo per rifare il bando contributi ordinari alle associazioni come abbiamo fatto l'anno scorso, e ribandiremo il bando come abbiamo fatto l'anno scorso, e daremo tempo insomma credo fino a fine anno fino dicembre, Natale ancora non abbiamo definito, le associazioni per presentare le domande così come è stato fatto l'anno scorso, quindi questi soldi servono per implementare appunto quel capitolo.

- aumentiamo le richieste quindi andiamo a incontro all'ufficio teatro per 15.000 euro per alcune manifestazioni da realizzarsi da oggi fino a fine anno;
- sono 2.200 euro l'indennizzo che dobbiamo pagare per l'estinzione anticipata di mutui;
- servizio operatività sanzionatoria codice della strada per 152.000.

Questi sono i soldi che venivano in maniera chiamiamola rotativa, permettetemi un termine me lo invento io, cioè dalle sanzioni del codice della strada venivano questo da sempre insomma stornati i soldi per il pagamento delle varie fatture di AS2 che è quello che segue le procedure di sanzioni, tutta la parte ovviamente che riguarda la bollettazione eccetera di AS2, lo facciamo diventare strutturale cioè dal bilancio comunale tiriamo fuori i soldi subito così dalle sanzioni dal codice strada, dalle valutazioni per il codice della strada quei soldi lì che verranno generati li destineremo ovviamente quanto è previsto dalla normativa in materia, quindi per la sicurezza stradale che vuol dire asfalti, vuol dire marciapiedi, vuol dire segnaletica verticale – orizzontale, e quindi facciamo in modo così di stoppare diciamo così un processo che aveva era un po' ingrippato diciamo su se stesso, però facendo così lo rendiamo strutturale finalmente, e quindi sapremo in anticipo quanto ci impegneremo per pagare in questo caso la nostra società strumentale AS2 per quell'attività che fanno ormai da non so neanche quanti anni, ormai la fanno a AS2, però in quel modo lì sapremo che sanzioni derivanti dal codice delle strade saranno destinate tutte al 100% per quelle destinazioni che vi ho detto prima.

- riduciamo di 5.000 euro del 2025 e 10.000 euro del 2026 relativo agli inserimenti lavorativi scopo terapeutico perché sono già ricompresi nella quota proc capite dovuta all'azienda ASL 5 Polesana;

E diminuiamo dopo magari ecco sul dettaglio delle singole voci magari in base alle domande poi vi daremo le risposte.

- diminuiamo 4.000 euro per 2024, 3.000 euro per 2025 e 3.097 per il 2026 inerente rimborsi utenti servizio inserimento lavorativo e (incomprensibile) trattandosi di un servizio non più dovuto;
- per la gestione della tutela dei Minori delega l'Asl 5 Polesana riduciamo di 9.302.57 stiamo parlando di somme tutte somme ricordiamoci fino al 31/12/2024 quindi per i prossimi 3 mesi e questa riduzione

vede fatta in base all'andamento della spesa trasferita dell'ultimo anno ci si fa in base a un andamento di spesa storica;

- *stessa cosa 10.000 euro per 2024 riduciamo lo stanziamento attinente alle spese per ricovero degli anziani in strutture secondo le stime dei dati in possesso di uffici competenti.*

Ecco queste riduzioni, questi aumenti, che vedete qua riguardano richieste che arrivano dagli uffici in questa casa dagli uffici del sociale che han fatto loro le stime in proiezione insomma fino al 31/12/2024 sulla base dell'andamento della recovery, in questo caso anziani nelle strutture, e la proiezione da oggi fino a fine anno, stessa cosa per i minori anche sulla base della spesa storica Insomma e stessa cosa che è stata fatta l'anno scorso cioè ogni volta che si fa una variazione di bilancio prima di fine anno almeno un paio di volte da dall'estate al 31/12 si vanno a fare questi aggiustamenti di spesa per evitare di avere soldi nei capitoli di spesa che non vengono spesi oppure soldi che magari mancano e hanno bisogno e quindi devono essere implementati.

- *incrementiamo i trasferimenti all'ULSS gestione in delega delle funzioni socioassistenziali per un totale di euro 21.182;*
- *adeguamenti delle casse e variazioni compensative in aumento e riduzione tra capitoli emissioni programmi diverse ma queste sono spostamenti interni diciamo così che si fanno gli uffici;*

Per quanto riguarda, altra cosa importante titolo secondo qua scritto titolo primo e non so se è stato corretto ma è titolo secondo c'è un errore perché è spesa in conto capitale quindi la delibera va corretta titolo secondo spesa conto capitale e incrementiamo gli stanziamenti previsti in alcuni capitoli da quei 100.000 di oneri di urbanizzazione andiamo a destinare ulteriori rispetto ai già presenti somme pari a:

- *24.000 euro per abbattimento barriere architettoniche;*
- *54.000 euro manutenzione straordinaria patrimonio comunale;*
- *21.000 euro spese di progettazione;*
- *1.000 euro per contributi alle parrocchie;*
- *riduciamo di 15.000 euro lo stanziamento per manutenzione straordinaria strade.*

Finanziato dai proventi codici della strada, e lo spostiamo per quanto riguarda l'ampliamento della telesorveglianza che è sempre sicurezza stradale, perché facciamo questo? perché andiamo a liberare quei famosi soldi dei 190.000 fermi in bilancio per il discorso sistemazione ex INPS diciamo così di Piazzale Lupati e li giriamo tutti alla manutenzione stradale, perché ad oggi voglio dire l'interlocuzione, noi non abbiamo detto nulla ma l'interlocuzione con la Guardia di Finanza prosegue, si è individuato che comunque in quell'immobile lì quel tipo di lavoro non è da farsi diciamo, e quindi liberiamo intanto quella risorsa lì, ma questo non vuol dire che siamo fermi, questo è importante c'è un'interlocuzione che va avanti con la Guardia di Finanza.

Niente avete poi il dettaglio nella pagina successiva di come sono applicati i 121.280.03 derivante dal fondo povertà 2022 erogato nel 23 e che è confluito nell'avanzo di Amministrazione in quel dettaglio lì nello schermetto vedete che abbiamo 10.000 euro che è per l'assistente sociale che va a tempo indeterminato e vado sulla cifra più importante 106.000 euro sono trasferimento somme ai Comuni dal fondo povertà come vi dicevo prima il fondo povertà diventa strutturale quindi da quel fondo lì si vanno a pagare gli stipendi degli assistenti sociali in questo caso dell'ambito qui non necessariamente di quelle che ha il Comune di Adria ma di quelle che ha in carico l'ambito.

Ecco la variazione in sostanza è questa ovviamente, no ovviamente insomma abbiamo il parere positivo dei revisori perché la variazione ovviamente permane nella variazione, permane l'equilibrio di bilancio ai sensi della normativa vigente, la gestione di cassa rispetto alle condizioni di equilibrio, considerato saldo di cassa iniziale e finale che è positivo, e con le variazioni che approviamo oggi sono rispettati i vincoli di finanza pubblica e salvaguardati degli equilibri di bilancio, che dire con questa variazione qua andiamo a dare risposta ovviamente a varie esigenze dell'ufficio, ma anche risposta secondo me ai cittadini, che andando ad aumentare la telesorveglianza, andando ad abbattere barriere architettoniche, a manutentore il patrimonio comunale, coprire tutte le varie spese come avete visto prima per quanto riguarda la parte sociosanitarie sociale, e soprattutto per l'aumento dei soldi destinati alle asfaltature in generale, manutenzione straordinaria strade, credo sia una risposta insomma importante che questa Amministrazione dà, sentite anche e viste le esigenze dei cittadini e visti anche gli intervenute risparmi di spesa che abbiamo avuto.

E basta io mi fermerei qua, perché poi magari se avete bisogno di qualche dettaglio particolare sulla destinazione delle somme lì ci sono le principali diciamo, è a mio avviso una manovra che era importante soprattutto dal punto di vista dei lavori che andremo a fare, sulle cose che ci siamo sempre impegnati nei confronti dei cittadini. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Vice Sindaco.

La discussione è aperta.

Consigliere Bonato prego.

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

Sì, parto sempre con le domande allora: pagina 1 delle tabelle riscontro un aumento di 12.000 euro addizionale comunale IRPEF che non era inserito nel prospetto principale del testo, è una cifra appunto importante rispetto a quelle che erano state elencate.

Allora l'imposta sul reddito delle persone fisiche la pagano i lavoratori dipendenti, pensionati, lavoratori autonomi occasionali, titolari di partite IVA in regime ordinario, e quindi la logica conseguenza e la logica domanda è:

- *ad Adria abbiamo meno disoccupazione?*
- *e in base a quali dati si presume che il reddito medio sia aumentato?" Cioè, sulla base di cosa stimate questi 12.000 euro?*

Dopo per quanto riguarda invece c'è la tassa per l'ammissione dei concorsi:

- *quali sono i concorsi in atto?*

A pagina 2 invece ho visto una cifra un po' simpatica che sono i 50,00 euro proventi da teatri e musei e spettacoli, mostre proventi diversi:

- *cosa sono questi 50,00 euro?*

E dopo sempre a pagina 2 fitti reali di fondi rustici e canoni fitti attive:

- *fitti attivi a cosa ci si riferisce esattamente?*

Pagina 3 invece alienazioni dei diritti reali di godimento abbiamo 42.000 euro anche in questo caso qui:

- *a cosa ci si riferisce?*

Pagina 4 gli oneri di urbanizzazione che anche il Vicesindaco prima ha menzionato esattamente:

- *a quale intervento sono agganciati?*

Anche le spese legali di cui appunto si parlava prima quei 5.000 euro lì:

- *a cosa sono agganciati?*

Stessa domanda vale pagina 8 per le spese di progettazione abbiamo se non ricordo male 21.000 euro sì 21.000 euro e queste spese di progettazione:

- *che cosa riguardano?*

Dopo pagina 13 abbiamo spese e manutenzione prestazione servizi vari teatro e se:

- *riuscite a dare qualche indicazione più precisa per quanto riguarda la stagione teatrale?*

Pagina 14 abbiamo dei soldi che vengono destinati all'abbattimento delle barriere architettoniche 24.000 euro anche in questo caso sono a chiedere:

- *cosa verrà fatto, cosa è previsto?*

Pagina 15 abbiamo appunto un posticipo delle assunzioni relativamente all'ufficio ambiente quindi visto che la volta scorsa mi è stata data la risposta che non abbiamo più un Energy manager fisso no ma diciamo che è a chiamata usando insomma la risposta che mi fu fornita dall'Assessore D'Angelo sono un po' chiedervi ecco:

- *quale sia in questo momento lo stato dell'ufficio ambiente?*

E sulla manutenzione delle strade che avete citato poco fa:

- *quali sono le strade che sulle quali intendete insomma intervenire?*

E dopo ho delle domande per cose che invece non ci sono, che magari mi sarei aspettato di trovare, ovvero sapete che ormai da qualche mese il muro insomma esterno del cimitero presenta problemi importanti; quindi, non ho visto dei soldi e volevo un po' un aggiornamento su questo aspetto qui, e dopo non vedo i soldi che il comune dovrebbe impegnare per il pagamento dell'IVA in relazione al progetto GAL che riguarda il memoriale Umberto Maddalena, quindi vi chiedo:

- *se avete degli aggiornamenti a riguardo è perché non ci sono questi soldi indicati e se avete se appunto all'interno della voce legata alla manutenzione stradale considerate anche le risorse per l'intervento da effettuare sul ponte di località Montefalche;*

Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Bonato.

Altri?

Voce fuori microfono

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

A 'sto punto vediamo se si sommano qualcuna anche prima di rispondere.

Andiamo avanti.

Voce fuori microfono

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Consigliere Zanellato prego.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Sì, grazie, sì alcune domande che volevo fare le ha già anticipate il Consigliere Bonato, ma io vado su qualche altro punto.

Vedo per esempio minori e maggiori spese annualità 2024-2026 titolo 1° - Economie di spesa del personale, sento sempre parlare ogni volta che si parla non abbiamo mai gente no non abbiamo personale quindi bisogna affidarsi fuori eccetera eccetera.

Qui stiamo parlando, ho sommato un po' quelle cifre che ha indicato l'assessore Simoni, sono economie che cubano circa 220.000 euro giù di lì insomma considerando i 30.000 i 20.000 i 15.000 e i 2.200 per l'estinzione anticipata dei mutui e i 152.000 che abbiamo dedicato ad AS2.

Quindi è un pacchetto abbastanza importante, e qui volevo capire un attimo i 30.000 sono quelli per la mensa scolastica tanto per capirci, e volevo capire un attimo ma solo per capirne un po' di più, qua si tratta per esempio della mensa dal lunedì al venerdì immagino, non tutti i giorni credo no; i 20.000 il contributo per le associazioni mi pare di aver capito dall'Assessore prima che non è ancora stabilito a chi vanno e come vanno, ma è un'ipotesi sono messi lì per capire come andarli poi a distribuire, e lì cioè vorrei capire se c'è un qualche cosa che va a definire in base alle richieste che arrivano come a darli questi, come dare questi contributi.

Un'altra cosa che mi interessa capire è, diceva prima diceva prima Assessore 152.000 euro servizio per attività sanzionatoria codice della strada, che, come titolo, dice tutto ma in realtà dice nulla, io non capisco, vorrei capire bene, siccome sono cifre importanti vorrei capire cosa fa AS2 in relazione a questo argomento, cioè qual è il servizio che presta AS2 per arrivare a cifre di questo genere.

Poi ecco abbiamo visto per esempio, torno un attimo sull'argomento delle quote dei 20.000 che sono che sono programmati per le associazioni, beh abbiamo visto quest'estate insomma in giro per le frazioni abbiamo avuto parecchio movimento, io vorrei capire se è possibile sapere se sono stati dati contributi alle associazioni anche nelle frazioni visto il grosso lavoro che è stato fatto quest'estate, roba che poi insomma ha creato anche qualche disappunto con l'Assessore Baratella, che ormai sappiamo e quindi vorrei capire un po' se anche sulle frazioni in considerazione anche dell'attività che fanno è stato definito un qualche cosa.

Poi ho visto la riduzione dello stanziamento di 5.000 e di 10.000 euro per i 25 e i 26 per inserimenti lavorativi a scopo terapeutico, ecco qui se non ricordo male l'Assessore Baratella disse in Consiglio che questo era stato un qualche cosa che era stato definito, se non mi sbaglio ma non credo, in conferenza dei Sindaci. In realtà anche sì in delibera è scritto sia l'Assessore ha confermato prima è un qualche cosa che era già è già ricompreso nella quota pro-capite dovuta all'azienda ULSS5 Polesana, per cui non credo che sia stato un qualche cosa che è stato discusso in conferenza dei Sindaci.

La riduzione alla missione 12 dello stanziamento dal 2024 di 5.000 e 10.000 euro nel 25/26 relativo agli inserimenti lavorativi a scopo terapeutico, qui è scritto in delibera in quanto ricompresi nella quota pro-capite dovuta al ASL2, quindi era già indicato che erano già compresi lì, mentre lei mi sembra se non ricordo male ma non credo avesse detto in un consiglio passato che era stato un qualche cosa che era stato definito in conferenza dei Sindaci, se così fosse chiediamo almeno scusa a quei Sindaci insomma che sono stati tirati in ballo senza averne ragione ecco.

Poi niente basta per adesso mi fermo poi evidentemente faccio il secondo intervento. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Zanellato.

Consigliere Moda.

MODA SANDRA – Consigliere Comunale:

Allora mi riallaccio a quanto ha detto il Consigliere Zanellato, anche noi come IBC gradiremmo insomma una risposta per quanto riguarda i 20.000 euro da dedicare alle associazioni, se saranno dati con bando, con quali criteri.

Mi allaccio sempre a quanto ha detto il Consigliere Zanellato per quanto riguarda il SIL, che sarebbe il punto relativo maggiore spese annualità 24/26, quello che a me fa un po' lascia perplessa è la frase "trattandosi di servizio non più dovuto". Quindi mi rivolgo all'Assessore chiedendo cosa si intende per servizio non più dovuto.

Mentre per quanto riguarda il punto 7 riduzione di 10.000 euro per 2024 per le rette RSA appunto, gradiremmo esattamente visto che gli uffici hanno fatto questa stima esattamente la motivazione di questa stima.

Un'altra domanda riguarda invece il punto 8 l'incremento degli stanziamenti di 21.182 euro deleghe all'ULSS, esattamente a quale funzione socioassistenziale si è indirizzato questo aumento.
Poi volevo chiedere anche a pagina 2 esattamente rafforzamento offerta servizi sociali per Comuni ospitanti cittadini ucraini, vedo che c'è una variazione in negativo di 2.595.46, quindi anche qua chiedo spiegazioni di questa variazione negativa; e in ultima il trasferimento ad Aziende Sanitarie Ospedaliere sportello informa handicap, i 770.00 euro in meno sempre come variazione negativa, e dopo come somma finale c'è lo zero quindi gradirei sapere insomma se lo sportello in forma handicap avrà ancora un suo seguito. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Moda.
Ceccarello.

CECCARELLO SIMONE – Consigliere Gruppo Consiglieri Fratelli d'Italia:

Sì allora beh tanti punti li hanno toccati i colleghi consiglieri, però io volevo fare un attimino più un punto un po' più generale in quanto riguarda parliamo tanto di ambito territoriale.

Anche qua nella delibera però non sappiamo ancora se l'ATS ha una forma giuridica e quale tipo di forma giuridica vogliamo conferire, perché fra 3 mesi le deleghe dall'ASL ripassano agli ATS quindi facciamo capofila o consorziale come ha detto l'ultima volta l'Assessore Lazzarin il 14 di agosto.

Secondo punto, Sociale per me vuol dire mettere ciascuno nelle condizioni di aiutare gli altri nella reciprocità troviamo la dignità di ogni essere umano, la Costituzione all'articolo 3 lo prevede, con questo voglio passare per un punto i soldi che metterà la giunta metteranno per 3 anni poi sarà tutto in mano ai Comuni, quindi il passaggio dell'ATS soprattutto della forma giuridica che c'è stato un silenzio dell'ultimo Consiglio di maggio, io non ho più sentito nulla si doveva fare un Consiglio ad hoc Sindaco, se sbaglio mi può anche negare, chiedo che venga attivato perché i soldi qua ci sono ma parliamo di un triennio 2026 poi? Poi la giunta con il Patto di Stabilità del 2016, il governo gira alla regione per l'ATS; gli ATS sono 24 da capire se anche l'ATS 19 si può modificare o meno come è successo con il capoluogo di Padova e di Treviso questo è una considerazione che volevo fare in ambito più sociale, perché questo è un tema molto delicato per i prossimi anni e qui poi intervengo.

Poi volevo capire dall'Assessore se sappiamo quante impegnative sono attive e quali tipi di impegnative, sappiamo che utenza ha l'ambito territoriale, io le so di preciso, volevo sapere se l'Assessore era in grado di fornirle perché anche ci sono costi dove i soldi dati dalla regione non basteranno sicuramente soprattutto per il nostro ambito territoriale.

Passo agli altri punti che i Colleghi hanno già evidenziato, parliamo tanto di lavori io volevo capire anche con il sito COIMPO come siamo messi, non vedo in nessuna variazione di bilancio o niente mai parlato del sito COIMPO di Cà emo; fermo là dall'ultimo nessun tipo di lavoro.

Secondo lavori sulle frazioni non sono distinte frazioni o centro nei lavori dei soldi che vengono poi messi, le frazioni una volta a bilancio c'erano sempre dei fondi messi per le frazioni adesso non sono più dedicati alle frazioni ci sono un titolo diviso per il Comune, ben venga però vorrei capire che le frazioni sono sempre parte anche della città di Adria.

Se l'ultimo punto è capire e soprattutto anch'io i 20.000 euro dei contributi delle associazioni ben venga perché sono aumentati anche rispetto all'ultima variazione di bilancio capire il metodo che si vuole delineare su questo. Intanto grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Ceccarello.
La parola all'Assessore Baratella.

BARATELLA GISELDA – ASSESSORE:

Sì allora volevo andare un po' punto per punto la questione del SIL, adesso andrà con la quota pro capite è stata decisa dalla conferenza dei Sindaci, prima c'era un fisso che veniva dato una somma fissa pari ai 200 euro dopo nel 2023 è stato adottato un altro metodo ossia una paga oraria di 2.50 per Adria, di 2.00 euro per Rovigo, in base alle ore che faranno verranno pagati, non c'è più il SIL quindi nel capitolo che si vede quindi la parte dei 5.000 euro faceva a capo al SIL che era stato sospeso dei 10 anni, quando una persona aveva finito i 10 anni il Comune aveva dato una sorta di continuità quindi questa parte qua dei 5.000 adesso non la si trova più; quindi la somma dei 5.000 più i 4.000 più i 770 che sono del in forma handicap che non ci sarà più è uno sportello che è stato chiuso più 9.357 dal capitolo dei minori che vengono tolti più 2.109 presi dalla legge di bilancio fa un totale di 21.008.182.

Dopo non ricordo l'altra domanda se mi.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Parte di chi?

BARATELLA GISELDA – ASSESSORE:

Ah, per il discorso che faceva Ceccarello invece si verrà costituito, ancora non ha forma giuridica però noi abbiamo fatto un incontro dove lei non c'era, dove abbiamo spiegato quello che riguardava sia delle ATS anche delle impegnative, quindi è stato detto, è stato fatto c'erano sì lei non c'era.

Voce fuori microfono

BARATELLA GISELDA – ASSESSORE:

Eh, sì Capigruppo sì, lei non ha un capogruppo? E allora doveva.

Voce fuori microfono

BARATELLA GISELDA – ASSESSORE:

In che senso scusi?

Voce fuori microfono

BARATELLA GISELDA – ASSESSORE:

Allora non vorrei sbagliarmi perché questo è un dato tecnico, però diciamo che mi sembrava fosse una ventina, pochetto.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

La parola al Sindaco che vuole intervenire.

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

Sì sugli ATS ci siamo trovati nell'ultima conferenza dei Sindaci perché saremo affiancati dalla Fondazione Zancan ok che ci accompagnerà con finanziamento dedicato proprio per portare a compimento, nel periodo che nei tempi che il Consigliere Ceccarello ha detto, proprio perché è un passaggio storico importante, fondamentale, che andrà a rivedere quelle che saranno la distribuzione delle risorse da assegnare al Sociale.

Perciò siamo tutti consapevoli delle difficoltà che ci sono in questo momento, Adria ha questo importante fardello da portare avanti, fatto di ... comunque siamo più che soddisfatti e anche gli altri Comuni del distretto 2 stanno partecipando, proponendo sempre iniziative proposte per fare in modo che sia più strutturato possibile questo ATS, che avrà spero grazie anche ripeto a questo aiuto economico e anche di consulenza della fondazione Zancan in questo accompagnamento che ci porterà questa nuova innovazione per quanto riguarda i servizi sociali.

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Se poi posso rispondere, anche qualcuno mi sono già preso anch'io degli appunti sul teatro ci sono nuove risorse destinate perché abbiamo avuto delle proposte di apertura, perciò dobbiamo soddisfare le richieste che sono state fatte per quanto riguarda la stagione di prosa, sapete benissimo che venerdì sera ci sarà la praticamente la presentazione del programma ufficiale grazie a una collaborazione ritrovata, collaborazione con ARTEVEN che ci permetterà di avere una programmazione particolarmente importante con attori di primo ordine, e che speriamo possa riportare al Comunale tutta quella gente che per un po' di tempo ha abbandonato l'abitudine di frequentare il nostro teatro.

Arteven per noi è una garanzia, Arteven è sicuramente l'azienda un'emanazione culturale di regione Veneto; perciò, ci siamo affidati, secondo noi, a quelle che sono la società che gestisce praticamente quasi tutte quante le maggiori rappresentazioni che vengono proposti nei teatri comunali dell'intero Veneto.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Sindaco.

Do la parola all'assessore ah. Ha finito.

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

Già che ho iniziato il programma delle asfaltature tutti i delegati, che ringrazio sentitamente, hanno segnalato al Sindaco titolare della delega delle manutenzioni, le criticità che si trovano nelle frazioni adesso, tutto quanto il materiale per tutte le frazioni è praticamente sul tavolo del dirigente che sta facendo un piano economico per intervenire quanto prima, e finalmente portare a sistemare quelle criticità che da troppo tempo purtroppo sono segnalate.

Grazie anche a un'implementazione delle risorse dovute al fatto che abbiamo liberato quei famosi 290.000 euro che erano diciamo pensati inizialmente per sistemare parte degli uffici di Palazzo di Vetro, come ha

già spiegato il Vicesindaco Simoni, quasi tutte queste risorse saranno spese per fare manutenzioni; manutenzioni principalmente delle strade di tutto il Comune non solo del centro storico di Adria.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Consigliere Zanellato.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Sì grazie Presidente.

Prima ovviamente nel mio intervento non mi ero dimenticato dei famosi 290.000 euro figurarsi se mi sono dimenticato, anche se in quell'occasione o qualche giorno dopo avevo preso del gufo ma evidentemente gufo non ero ma o ero un veggente o ero evidentemente più semplicemente uno che vede le cose per quelle che sono e non per quello che vorrei che fossero.

Io credo che almeno un atto di come dire riconoscere quantomeno che in quell'occasione avevo visto bene almeno questo lo dovrete fare anche perché era talmente lampante la situazione come lo è ora tant'è che avete dovuto fare retromarcia in maniera rapida; ma quello che mi interessa di più ora è io mi ricordo che quando un paio di Consigli fa il Sindaco ci disse ci sono 200.000 euro se non ricordo bene e se non ricordo male scusate per la sistemazione per gli asfalti eccetera e ci aveva anche elencato in maniera dettagliata come li avrebbe spesi mi ricordo un pezzo di Traversagno giù dal cavalcavia, due marciapiedi eccetera e di questo ovviamente lo ringraziamo perché questo dovrebbe essere il consiglio c'era gente oltre che perché noi snoccioliamo numeri e va bene ma la gente ha bisogno di capire alla fine cosa si trova in mano fra un mese due tre eccetera ecco qui stiamo parlando di 290.000 quindi insomma non è lira di dio ma è comunque un numero importante.

Io non so per esempio perché credo che questo sia solamente fonte dei delegati ma io credo che uno che abita in una frazione abbia diritto di sapere come; adesso io non so se questi siano dati ufficiali se si possano reperire o se siano segreti mi piacerebbe capire nelle varie frazioni per esempio cosa è stato definito, perché io capisco che i delegati possano portare alla vostra attenzione le necessità poi però bisogna capire come le andrete a valutare queste necessità no, perché sennò ci troviamo come al solito che belle le parole del Sindaco quando dice tutto l'intero territorio poi voglio capire quanto ne arriva a Cà Emo, Baricetta, Valliera piuttosto che a Bellombra o a Bottrighe eccetera.

In parte ha fatto la domanda prima Bonato, io la ribadisco ancora perché la cosa interessa questi 290.000 euro siamo certi o oppure fatecelo sapere c'è il Ponte di Monte falche che so avete un impegno abbastanza imminente per metterci mano a quella situazione quantomeno vorrei capire se questo può aiutare oppure no questi qua come sappiamo sono soldi da bilancio libero per cui si possono spendere un pochino quindi sono scelte politiche ovviamente anche se mi rendo conto che anche la manutenzione stradale abbia il suo peso non è che lo dimentico però ci sono situazioni che sono rimaste pendenti e questo potrebbe essere il modo per andarle a sanare mi riferisco evidentemente al Ponte di Monte falche mi riferisco anche all'impianto sportivo di Baricetta eccetera eccetera.

Quindi ecco quello che chiedo è ma credo l'abbia chiesto anche il Consigliere Bonato prima è una scelta politica e quindi avete ovviamente la facoltà di spenderli dove ritenete ci mancherebbe siete qui apposta per governare e quindi decidete di spenderli come volete, però io credo che sia doveroso da parte dell'intero Consiglio ma non solo capire già ora se avete delle intenzioni e dove pensate di collocarli perché è abbastanza labile la questione di dire li andremo ad impegnare su tutto il territorio Comunale sono le solite frasi che si fanno sempre, avremmo bisogno di avere un po' più di dettaglio per capire ogni realtà frazionale o ogni quartiere della città come ne può beneficiare ripeto so sicuramente avrete le vostre idee posso essere d'accordo o meno, ma quantomeno conoscer credo che sia un dovere. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Zanellato.

Consigliere Moda.

MODA SANDRA – Consigliere Comunale:

E io sto ancora aspettando alcune risposte da parte dell'Assessore Giselda Baratella.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Ok. Ok.

Voce fuori microfono

MODA SANDRA – Consigliere Comunale:

Allora visto che io le ripeto le domande, se gentilmente dopo lei mi ripete come ha fatto a trovare, come ha calcolato i 21.182 euro che l'incremento stanziamento per l'ULSS

Le altre domande che sto aspettando risposta era la, aspetti che trovo il punto la variazione negativa di 2.595 degli ucraini, e dopo anche le avevo chiesto se poteva illustrarci cortesemente come mai è stata fatta la diminuzione per la RSA, e dopo eventualmente mi riservo di fare un discorso finale grazie.

BARATELLA GISELDA – ASSESSORE:

Allora la somma che.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Assessore Baratella prego.

BARATELLA GISELDA – ASSESSORE:

Si scusi, la somma dei 21.182 è la somma dei 5.000 del SIL, più 4.000 sempre del SIL, 770 più 9.302.57 dal capitolo minori più 2.109.43 dalla legge di bilancio, che è la differenza che è stata calcolata quindi il totale fa 21.182;

I 10.000 euro per la Casa riposo restano liberi, quindi vuol dire che la Ragioneria li ha presi perché gli servivano, quindi li toglie, era un previsionale li toglie da lì; la parte invece dei fondi ucraini è un avanzo.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Deve continuare Assessore?

Avete finito? Ok grazie.

Sindaco.

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

Sì allora per essere un po' più esaustivo, confermo tutto il piano di asfaltatura che sono state comunicate due, più ci sono delle implementazioni, principalmente però diciamo che riguardano le frazioni perché abbiamo ad esempio la strada che va verso Orticelli abbiamo cercato di ampliare gli asfalti, abbiamo a Bellombra che ci sono diverse criticità Via Goresina Inferiore abbiamo poi via San Giacomo altri sapete che sono criticità ben evidenti e dopo il rettilineo di Traversagno ci sono altri 200 metri che sono franati; a Bottrighe abbiamo inserito due marciapiedi dobbiamo assolutamente fare i 400 metri che sono stati promessi per l'aia perché altrimenti c'è una situazione difficile, il cavalcavia in direzione Cavarzere come era già stato precedentemente detto, e poi in base anche perché adesso io ho dato una lista molto corposa e abbiamo situazioni critiche in via Ragazzi del 99 abbiamo la Riviera Cannaregio sapete benissimo che c'è quella stranissima pavimentazione in porfido ad esempio però anche lì bisogna capire cosa costa togliere e riasfaltare tutto quanto, abbiamo ponte Idrovora di Canton Basso sapete ci sono quattro dossi praticamente conosci quando la fai lì che ci sono quattro salti da paura veramente che dobbiamo assolutamente sistemare, e poi alcune piccole criticità marciapiedi di Via Papa Giovanni, marciapiedi di Via Angeli e il cavalcavia più importante questo cavalcavia dell'ostello Molarà che versa in condizioni pessime.

Questo in linea di massima quello adesso dobbiamo aspettare è stata consegnata questa lista il 17 settembre 2024 con tanto di PEC all'ufficio dirigente e stanno facendo praticamente i preventivi dettagliati per capire l'importo che dobbiamo spendere.

Faccio un piccolo inciso qua su Ponte Monte falche la situazione è serena adesso, se poi qualcuno vuole non essere contento perché d'emblée abbiamo tirato fuori 50.000 euro presi da i famosi 200.00 euro di prima degli asfalti e abbiamo messo in sicurezza l'accesso alle famiglie che abitano nei pressi di Monte falche; signori 50.000 euro nel giro di una settimana sono stati presi dal capitolo dedicati agli asfalti e messi per fare in modo che i residenti possano accedere in tutta sicurezza alle proprie abitazioni e questo non è una cosa molto importante questa è la cifra che è stata messa poi magari l'Assessore D'Angelo che ha seguito di persona visto che abita proprio lì sa benissimo la cifra precisa però questi sono i soldi che sono stati spesi.

Voce fuori microfono

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

E la parola all'Assessore Crepaldi.

CREPALDI GIORGIO – Assessore:

Sì, io integro un attimo quello che è, e cerco di rispondere alle domande che mi sono segnato, se dopo salta qualcosa ditemelo perché me ne sono segnate ma forse qualcuna mi è scappata.

Allora innanzitutto una piccola precisazione, non è proprio vero che sia tutto frutto di bilancio libero i 100.000 euro di oneri edilizi che è la seconda tranche di quella che il Consigliere Zanellato mi aveva chiesto l'altra volta.

Voce fuori microfono

CREPALDI GIORGIO – Assessore:

Ah, ok però contando i 390.000 è chiaro che i 100.000 derivano da oneri di edilizia quindi quelli sono in parte.

Voce fuori microfono

CREPALDI GIORGIO – Assessore:

Sì, sì, sì.

Stavo solo spiegando che gli altri 100.000 invece derivano da oneri edilizi, ed è la seconda la seconda tranche degli oneri del palazzo quello che c'è vicino alla Yes diciamo, prima tranche era arrivata la seconda la seconda tranche è arrivata è adesso.

Allora quegli oneri di urbanizzazione, di sistemazione del patrimonio comunale allora le barriere architettoniche traducono il P.E.B.A. quello del 2000 che è stato approvato nel 2021, Andiamo adesso a tradurre quello che è indicato in quella linea guida tanti sono, ce li avevo qua indicati dopo magari. Sarò più preciso; tanti sono per marciapiedi per rampe di accesso alla carreggiata stradale al marciapiede insomma.

Dopodiché in quelli rientrano anche il discorso del muro del cimitero è stata fatta una valutazione per la sistemazione sono circa adesso non vado preciso al centesimo ma sono circa una 50.000 euro per la sistemazione più 10.000 euro per le prove statiche perché sapete che il muro del cimitero ha una connotazione una fattezze insomma particolare che necessita e di un certo tipo di pietre perché è vincolato e di un certo tipo di accertamenti statico e di un certo tipo di accertamenti statici.

Dopodiché gli altri riguardano progettazione è quello che ci siamo rifatti alla piscina, abbiamo dato la valutazione al (chiedo scusa son un po' stanco stasera), abbiamo dato l'incarico appunto a un progettista per concretizzare quegli interventi manutentivi, insomma, e detto in conferenza stampa insomma con la progettazione a lungo periodo per capire cosa debba essere tutto sistemato e dopo rientrano sempre nel capitolo di manutenzione gli immobili del patrimonio, alcune sistemazioni c'è la sistemazione delle caldaie, della biblioteca, e del Municipio e dopodiché altri piccoli interventi tipo condizionamento e piccoli interventi manutentivi insomma ecco questo rientrano in quei 100.000 euro di oneri edilizi poi il resto insomma abbiamo spiegato, se dopo volete che sia più preciso cerco gli oneri le cose al dettaglio insomma, comunque generalmente è questo.

Voce fuori microfono

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

Sì mi sono dimenticato su Ponte Montefalche di dire la cosa più importante signori, il Ponte Montefalche non è del Comune è di una proprietà privata, dobbiamo sottolineare questo, non è che il Comune possa tirar fuori i soldi così, perché una volta messo in sicurezza i privati dovranno concertare tra di loro un'azione, perché per fare in modo di tirare fuori i soldi per sistemarsi il ponte perché il Comune non è obbligato a mettere bene un ponte che non è di sua proprietà, è una cosa un passaggio fondamentale non è né del Consorzio e né del Comune e siccome siamo andati a studiare le carte a vedere tutti quanti i passaggi che sono stati fatti quel ponte lì non è ripeto di proprietà del Comune, non ha competenza comunale perciò aver già messo in sicurezza l'accesso delle abitazioni è stato un sacrificio molto importante che ha fatto questa Amministrazione.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Uno alla volta. Prego Assessore D'Angelo.

D'ANGELO GIORGIO – ASSESSORE:

L'altra volta è stato dato l'incarico a un tecnico per farci lo studio del nuovo eventuale ponte, non quello lì quello esistente, quello lì il consorzio ha detto che lo butteranno anche giù perché non c'entra niente quello, ma ve l'ho detto anche l'altra volta magari il prossimo Consiglio te lo ridico.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Assessore.

La parola per le rimanenti.

Voce fuori microfono

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Sono stati già fatti gli interventi.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

È solo per dovere di cronaca, insomma è giusto siccome l'argomento è uscito cerco di essere molto breve, non voglio fare polemica perché è l'ultima cosa che mi interessa fare polemica, e il Sindaco ha appena detto il ponte non è di nostra proprietà e quindi non sono tenuto a fare nulla. Confermi?

Voce fuori microfono

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Prima di spendere i soldi dobbiamo, perché ci deve essere una donazione, e che il Comune acquisisca il bene perché altrimenti non possiamo investire soldi su una cosa che non è nostra.

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

Bene forse mi sono espresso male.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Oppure fa l'esproprio?

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

No, no.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

No, siccome tu hai detto il ponte non è nostro mi sembrava naturale siccome il Comune non può investire soldi su un bene che non è di proprietà avevo dato per scontato che il Comune non intendesse, mi pare invece di capire che il Sindaco fra le righe dice in questo momento non è nostro, dovrò fare tutti i passi evidentemente per poterlo acquisire a bene e quindi fare l'intervento se ho capito bene giusto?

Voce fuori microfono

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Bene la domanda che io mi ponevo era, e dopo veramente chiudo perché ringrazio il Presidente che mi ha dato la possibilità di intervenire ancora, è che mi pare che però, correggetemi se non è così perché le chiacchiere sono tante quindi non vorrei anch'io insomma andare dietro alle chiacchiere, mi pare che ci sia stato un input a livello importante in cui avete avuto l'obbligo di intervenire. Questo mi pare ragionevole visto che c'era una difficoltà di passaggio per le persone che abitavano da quella parte bene, adesso ci volete dire una volta per tutte se siete a conoscenza ma credo proprio di sì se ci sono delle tempistiche, dei tempi che sono stati definiti non dico imposti perché è un brutto termine ma definiti per fare quel tipo di intervento? oppure quella è un passaggio che non ha limiti temporali e quindi potrebbe rimanere lì chissà quanto? Chiedo, è una domanda la mia? perché la domanda è ovvio che se ci sono stati imposti o meno o vi siete autoimposti dei tempi tecnici è chiaro che lì bisognerà arrivare, se vi siete imposti dei tempi quali sono e cosa state facendo per arrivare a risolvere i problemi in quei tempi.

È una domanda la mia nulla di più di questo, è proprio per avere chiarezza una volta per tutte e capire se e come si intende risolvere in maniera definitiva il problema, perché è evidente che quel passaggio lì lo sappiamo tutti non può essere un passaggio definitivo.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere.

Si D'Angelo per la risposta.

D'ANGELO GIORGIO – ASSESSORE:

Chiedo scusa, ma comunque l'avevo già detto anche l'altra volta lo ripeto ancora una volta e lo so abbiate pazienza abbiamo una certa età è normale.

Ascoltami no, l'avevo detto anche l'altra volta, abbiamo dato questo incarico, i tempi tecnici io non sono un tecnico non lo so quanto ci voglia perché devono fare, ci vuole gli studi del geologo bisogna fare tante cose, una volta fatto il tutto che ci danno la relazione vediamo quantificheremo la somma e vedremo, ma non posso dirle domani, perché il tecnico non sono io quando ci daranno le relazioni e gli studi fatti ci muoveremo, ma non posso dirglielo io.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Ok la parola all'Assessore Simoni per le risposte alle domande di prima.

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Rimangono, mi tiro anche i piedi. Sì sono state fatte parecchie domande e alcune magari mi scuserete se sono state fatte in maniera molto veloce tipo telequiz non sono riuscito a scriverle tutte e tra l'altro alcune domande sono proprio domande che di politico a mio avviso hanno veramente poco è proprio un chiarimento tecnico sul numero del bilancio su e sinceramente do le risposte che riesco a dare spero di darle tutte e vi invito sinceramente l'ho già fatto tante altre volte magari su queste cose qua vi invito anche magari a chiamare gli uffici perché sono cose più da ufficio perché altrimenti se sapessi tutte quelle risposte lì qua sarei, farei il concorso da dirigente e non siederei qua cioè sono cose veramente che di politico hanno poco a mio avviso eh, non prendetelo come una critica è che è evidente se qua deve diventare tipo una scuola che fa la domandina "Perché c'è scritto così e colà"? e io vi rispondo, e io vi chiedo "ma qual è la nota politica"? quella vi rispondo insomma ecco più che il numero in sé.

Cerco di dare risposte per quello che riesco a ricordarmi e a capire perché ovviamente nell'iscrizione a bilancio noi ci atteniamo quello che comunicano gli uffici, la ragioneria si tiene quello che comunicano gli uffici e non ho qui ovviamente tutto il faldone tutto il carteggio eccetera anche perché ritengo come ho sempre detto in altre situazioni anche che non sia tipo un'aula del tribunale ma sia un consenso politico quindi stiamo sul tema politico a mio avviso.

- *L'addizionale IRPEF 12.000 euro, c'è un sito del federalismo fiscale che comunica i dati da inserire nel bilancio quelle sulle stime che fa anche Roma, punto;*

Questa è la risposta che posso darvi che è la stessa che vi darebbe l'ufficio dipende dal sito del federalismo.

- *L'alienazione dei diritti reali di godimento è la trasformazione dei diritti di superficie in piena proprietà, continuo gli oneri di urbanizzazione ha già risposto prima l'Assessore Crepaldi, anche sulle spese di progettazione ha già risposto prima giusto?*
- *I 21.000 euro sono quelli che verranno date per il progetto per l'appaltone come abbiamo già detto per la Piscina Comunale una parte delle spese insomma progettuali che serviranno per avere in mano i progetti;*
- *15.000 del teatro provo a recuperare qualche carta se ce l'ho forse lo sa il Sindaco per alcune serate ok;*
- *Abbattimento barriere architettoniche beh ufficialmente ha già risposto D'Angelo, abbattimento barriere architettoniche sono quelle ok;*
- *le strade ha risposto il Sindaco;*
- *Ponte Montefalche è appena stato risposto;*
- *Asfalti per le frazioni dal 2009 che noi siamo qua e io non mi ricordo che ci fosse un bilancio lo dico a Ceccarello che prevedeva suddivisioni di asfaltature divise per frazione in bilancio l'iscrizione nelle poste di bilancio erano asfaltature, in centro nelle frazioni in bilancio non è mai stato suddiviso perché è un capitolo a disposizione dei lavori pubblici poi in base;*

Voce fuori microfono

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Sì, ma non c'è mai stato a memoria mia, domani se volete vado a chiedere chiedo ufficialmente, ma non c'è mai stato nel bilancio del Comune di Adria capitoli Bottrighe, Baricetta

Voce fuori microfono

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Vabbè vado a verificare a memoria mia, io non la ricordo, anche da Assessore al bilancio non la ricordo ci fosse una voce divisa per frazione, verificherò comunque l'elenco l'ha dato il Sindaco.

Per quanto riguarda la questione associazioni, ci atteniamo al regolamento proposto e approvato dalla precedente Amministrazione Barbierato nell'erogazione dei fondi quali contributi ordinari e straordinari alle associazioni, punto.

Noi le diamo così non possiamo darle diversamente perché abbiamo un regolamento che disciplina l'erogazione e l'assegnazione, scusate e l'erogazione dei contributi ordinari e straordinari, che lei Bonato, l'avete chiesto a Bonato, Ceccarello, la Moda, il regolamento l'avete fatto voi e approvato dalla vostra Amministrazione ed è quello al quale ci atteniamo.

Quindi le modalità le avete scritte voi, quindi quelle sono, belle o brutte che siano quelle sono, in base a dei criteri, in base ad una assegnazione di un punteggio, e quelle lì e quelle che avete proposto voi con forse era Matteo Stoppa che era l'Assessore che l'ha proposto.

AS2 stessa cosa, perché l'Amministrazione precedente, Barberato, spendeva la stessa cifra che ci sono adesso, ma è dal 2012 che AS2 fa quel tipo di servizio per il Comune di Adria, qui non è una cosa di adesso; mi son preso degli appunti.

Voce fuori microfono

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Ve la leggo così non sbaglio, c'è circa un valore annuo, la maggior parte di quel valore lì, circa 150.000 sono anticipazioni di valori bollati, Poste Italiane, che servono per mandare le multe, per mandare i solleciti eccetera, sono valori stabiliti da Roma non da noi e la maggior parte del costo che incide circa per il 60%. Valori bollati, purtroppo se potessimo decidere noi, però quelli sono soldi che AS2 anticipa, tira fuori di suo, poi quando ci manda i conteggi glieli paghiamo.

L'appalto è del dicembre 2022, quindi se vuole girarsi di lato, magari chiedere al Presidente di Amministrazione come mai è stato stabilito quel tipo di valore l'appalto è iniziato a dicembre 2022 si chiude a dicembre 2025 ... no, adesso vado nel dettaglio da quello che riesco a dirle insomma. Fanno gestione, lavorazione, inserimento, assistenza di ogni processo di elaborazione, di stampa e poi postalizzazione, ritirano le ricevute postali, le inserisco, gestiscono i pagamenti, producono report, statistiche sia per la Polizia Locale che poi vengono trasmessi alla Ragioneria.

Fanno 10 ore di assistenza presso il Comando dei Vigili Urbani, attività di recupero di insoluti e anche in questo caso fanno gli atti, stampano, postalizzano, gestiscono le ricevute dei pagamenti, oltre agli utenti che sono ovviamente tramite lo sportello che è attivo insomma.

Gestione notifica multe estere, anche se Adria ha poca roba, gestione insoluti che poi sono pagate ad aggio solo in caso di incasso, e quindi non di accertamento ma di incasso che questa è una buona cosa. E in questa modalità, adesso io ho detto è dal dicembre del 2022 con la precedente amministrazione ed è ancora a cavallo, ma queste cose qua si fanno dal 2012 quando c'era già la nostra amministrazione.

Gestiscono tutti gli autovelox, quindi la gestione degli autovelox, tolti i valori bollati stiamo parlando di circa un servizio, tutti questi servizi qua sono circa 70.000 euro, quindi stiamo parlando di 5/6.000 euro al mese, dopo il resto sono valori bollati, il discorso dell'anticipo sui lavori bollati; quindi, non è neanche un costo eccessivo ecco per tutto quello che fanno. Come ho detto prima mentre prima, mentre fino a oggi venivano presi dal bilancio in base agli introiti multe dal Codice della Strada e risorse da economie di bilancio e venivano pagate diciamo così man mano che ci mandavano i conteggi, ora abbiamo stanziato tutta la somma fino a fine anno, quindi andiamo a sistemare il pregresso che è fino ad agosto mi sembra i conteggi, e già anticipiamo la somma così come è giusto che sia, anche perché ripeto loro ci fanno più altro il grosso dell'anticipo delle somme per i valori bollati.

AS2, secondo me, svolge un ottimo servizio l'ho sempre detto, è evidente che poi AS2 si deve confrontare col mercato perché altrimenti i Comuni soci si guardano attorno. Fu fatta ancora dalla precedente amministrazione, dalla Dott.ssa Mariani una valutazione proprio sul discorso dei servizi affidati ai Vigili, e una ricerca di mercato per capire se questa cosa qua, questo affidamento qua ad AS2 fosse in linea con i prezzi di mercato, ed effettivamente costa anche meno. Poi c'è questo servizio di anticipo dei valori bollati che le altre società non fanno, perché di fatto li paghi dopo che loro li hanno tirati fuori. Questa è una cosa che ad oggi non abbiamo trovato.

Tutte le altre risposte più o meno sul Sociale eccetera ... ah sì Simone ha chiesto una cosa, 2024, 2025, 2026 soldi per gli ambiti, poi non sono per due motivi: uno perché il bilancio è triennale, previsionale triennale, quindi adesso, oggi vediamo il 2024, 2025 e 2026. E poi perché, speriamo quanto prima, gli ambiti dovranno diventare enti di natura giuridica, e quindi a quel punto lì le risorse saranno trasferite direttamente a questi enti, a questi ambiti e quindi non ci saranno più nel bilancio del Comune.

Poi le tempistiche alziamo le mani, e questo è il motivo per cui c'è ... perché comunque come ho detto prima diventeranno strutturali proprio per questo motivo qua, perché saranno enti a sé stanti. Grazie.

Voce fuori microfono

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Ah, sì scusa perché non le ho segnate tutte ...

Voce fuori microfono

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Se mi puoi rifare la domanda sul memoriale perché scrivendo non ho sentito.

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

La domanda era non vedo clienti solidi che il Comune deve impegnare per il pagamento dell'IVA in relazione al progetto GAL previsto.

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Questo lo ignoro, nel senso che bisognerebbe sentire ... non so perché, sono cose gestite direttamente interne all'ufficio queste qua, penso sia l'Ufficio Patrimonio o Cultura, non lo so, detto così non vi so rispondere, se sono iscritte a bilancio no. Su questo non vi so rispondere perché non lo so. E sull'Ambiente, l'Ufficio Ambiente lascio la parola all'Assessore D'Angelo ... aspetta che c'è una domanda di Ceccarello e poi dopo chiudo.

CECCARELLO SIMONE – Consigliere Gruppo Consiglieri Fratelli d'Italia:

Volevo capire del sito COIMPO.

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Sul sito COIMPO poi può dire D'Angelo che c'è stato un incontro pochi giorni fa.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Prego D'Angelo.

D'ANGELO GIORGIO – Assessore:

Rispondo prima per il discorso COIMPO.

C'è stato un incontro qualche giorno fa dall'Agenzia dei Beni Confiscati, è stato fatto un sopralluogo là a vedere, e c'è il Dottor Casetta che seguirà adesso da qui in avanti, perché la COIMPO, la bonifica di 600.000 euro è stata fatta, mancano ancora circa 140.000 euro.

Addirittura la vecchia amministrazione aveva fatto una, diciamo valutato circa 10 milioni di euro ci volevamo per bonificare, per vuotare i silos, se si ricorda non lo so, comunque e quindi porta via i liquami eccetera, invece con questo finanziamento Regionale, una parte regionale e una parte comunale, è stata fatta questa bonifica in parte, mancano ancora 140.000 euro, e per completarlo appunto questo Dottor Casetta, sia lui che con un tecnico, probabilmente dico io non lo so se sarà Ecoambiente o non sarà, non lo so, stanno valutando comunque per proseguire nella bonifica. Questo è quanto posso dire, dopo l'ispezione fatta l'altro giorno.

Voce fuori microfono

D'ANGELO GIORGIO – Assessore:

Loro, la vecchia amministrazione, allora scandisco meglio, la vecchia amministrazione aveva valutato che ci volevano circa 10 milioni di euro per vuotare tutto. Questa è la valutazione, noi abbiamo avuto invece questo finanziamento di 600.000 euro che è una parte comunale e una parte regionale. Di questi sono stati già fatte delle bonifiche, mancano 140.000 euro per completare la bonifica. Ci siamo fin qua?

Dopo l'ispezione dell'altro giorno il Dottor Casetta si è preso l'incarico, diciamo ha cominciato a contattare, probabilmente dico io, probabilmente Ecoambiente, per finire la bonifica con questi pochi soldi. Poi è chiaro che non c'è lo svuotamento dei silos.

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

Allora, completo io l'intervento del Vice Sindaco. Questa unità di crisi ci ha incontrato perché probabilmente questo sito rientrerà nelle disponibilità del Comune, questo vorrebbe dire che poi appunto bisogna pensare a bonificarlo. La spesa che ha detto Giorgio D'Angelo è pari pari ha detto circa ci vogliono quei soldi lì per i volumi che ci sono all'interno dei silos da smaltire, nel frattempo questi soldi qua, questo residuo che servirà a mettere in sicurezza tutte quelle criticità che eventualmente ci saranno, per adesso ci sono delle sofferenze su una vasca, del percolato che sta diciamo ... come si dice trasudando, e altre situazioni.

Non ci dovrebbero essere problemi ma oramai il campanello è suonato, perché sono passati 10 anni, e non è che lì possono rimanere all'infinito, dobbiamo assolutamente pensare di trovare una soluzione. Questo è quello che ...

Voce fuori microfono

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

Esatto. Adesso devono sistemare delle coperture per fare in modo che l'acqua piovana non entri in questi grandi silos, perché non ci sia questo tracimamento di questo percolato che diventa inquinante.

Voce fuori microfono

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

Messa in sicurezza.

Voci fuori microfono

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

No, guarda lo dico anche perché dai miei consueti giretti in bicicletta sono andato in località America si chiama, sapete benissimo, e mi sono soffermato ... tra l'altro non capivo perché c'è un cartello pubblicitario e sono andato proprio a verificare di persona che è stato immediatamente rimosso.

Parlavo prima con Giorgio per dire che la situazione all'interno del sito è particolarmente grave, addirittura, non sono entrato naturalmente perché non potevo, ho sbirciato dal portone, ho guardato è stata perimetrata tutta la casa del custode perché è stata ormai aggredita dalla vegetazione. Ho visto fili e filetti un po' dappertutto, lì c'è veramente una situazione, c'è poco o nulla sulla struttura edilizia da recuperare e basta.

Solo per dire che ci vado, con la mia bicicletta arrivo un po' dappertutto.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Ma la domanda è ok abbiamo messo in sicurezza ...

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

La stiamo completando, però mi hanno suonato il campanello d'allarme perché finiti questi soldi qua ...

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

La bonifica ...

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

Dobbiamo, perché infatti ho fatto una ... ho detto ad esempio a quella signora Piemontese, adesso non mi ricordo più, la Dott.ssa che è venuta insieme ad un suo collega, gli ho detto so che però il Ministero davanti a cifre così importanti in certe situazioni è intervenuto, ad Isola della Scala, ad esempio, c'era una bonifica da fare, sono intervenuti per 6 milioni di euro mi sembra.

Oppure nella Bassa Veronese, adesso non mi ricordo più, però mi ricordo, ho detto si potrebbe auspicare, emi ha detto "bisogna iniziare a ... però il primo passo è che siccome rientrerà nelle disponibilità del Comune prossimamente, dovete cominciare a ragionare per intravedere finanziamenti dedicati proprio per sistemare questo sito".

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Altri interventi?

D'ANGELO GIORGIO – Assessore:

Aspetta Presidente.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Ok prego.

D'ANGELO GIORGIO – Assessore:

Sì in Ufficio Ambiente momentaneamente abbiamo un dipendente della AS2 tre volte a settimana, in attesa di partire con questo famoso bando perché, dopo avremo un impiegato a tempo indeterminato.

Questo è quanto posso dire attualmente, non posso dire altro perché, se non partiamo col bando, appena partiremo col bando avremo uno fisso. Momentaneamente abbiamo questo di AS2.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Consigliere Ceccarello ha chiesto la parola?

CECCARELLO SIMONE – Consigliere Gruppo Consiglieri Fratelli d'Italia:

Grazie per le risposte per il sito COIMPO.

Una cosa per l'Assessore Baratella, va bene quindi grazie perché io non sapevo dell'incontro, però in questo momento l'ATS non sappiamo ancora quale forma prenderemo d'ATO.

Per quanto riguarda le impegnative, assessore peccato che non sono 20 ma sono quasi 1.000, sono divisi in 7 categorie ma sono quasi 1.000, quindi l'importo è considerevole del costo che può avere l'ATS.

Una domanda poi per l'Assessore D'Angelo, ho visto che c'è un ampliamento della telesorveglianza, io non ho ancora visto nulla di sicurezza, che avevo già fatto l'interrogazione ora a novembre 2023, a dicembre ... no, sto aspettando ancora il famoso bando, forse arriverò a fine anno con Natale per il regalo. Grazie.

D'ANGELO GIORGIO – Assessore:

Allora, fatto ... passato questo Consiglio che con le variazioni, io avevo già una certa somma, come ho detto l'altra volta la somma che avevo l'avevamo messa per i parcometri perché avevamo messo una somma per il bando. Il bando come ho detto l'altra volta siamo arrivati 700 perché non c'è criminalità ad Adria, ancora per poco perché ormai stanno cominciando anche qua; quindi, punteggi grandi non ne abbiamo avuto; quindi, siamo arrivati 700 e non ce l'hanno finanziato.

Allora, quei soldi là con l'aggiunta di 15.000 euro arrivando a 65.000 euro ho avuto l'incontro proprio stamattina con la AS2, era un po' di più il preventivo, però io ho detto io ho questi soldi, con questi soldi te li devi far bastare, se mi manda un preventivo con quei soldi compresi IVA, e io penso nel giro di una settimana, dieci giorni, partiremo con il mettere il palo in magazzino comunale. E dopo metteremo i due varchi famosi che ho detto io, Fasana e Cà Emo.

CECCARELLO SIMONE – Consigliere Gruppo Consiglieri Fratelli d'Italia:

Per Natale?

D'ANGELO GIORGIO – Assessore:

Io spero molto prima, spero, non dipende da me adesso. Una volta stanziato il tutto partiranno i lavori, dovevo fare una conferenza stampa ma ormai l'ho detto dai. Ti ho accontentato dai.

CECCARELLO SIMONE – Consigliere Gruppo Consiglieri Fratelli d'Italia:

Finché non vedo assessore.

D'ANGELO GIORGIO – Assessore:

Tu sai meglio di me che insomma le amministrazioni non è che corrono come a casa nostra, a casa nostra metti i soldi e vai.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Ok, grazie Assessore D'Angelo.

Altri interventi?

Prego, secondo intervento.

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

Allora, Assessore Vice Sindaco Simoni, io penso che le domande che poniamo siano anche un'opportunità per voi, nel senso che avete la possibilità un po' di spiegare alla gente quello che state facendo e come intendete farlo. E non mi pare di aver fatto poi domande così complesse e complicate in un contesto in cui lo ricordo mancano a noi consiglieri di minoranza le Commissioni consiliari permanenti. Quindi avere quello strumento lì, l'ho detto tante volte, ci avrebbe consentito di alleggerire i Consigli Comunali.

E il secondo aspetto è che le risposte che noi chiediamo in questa sede non le chiediamo soltanto per noi, ma le chiediamo anche soprattutto per la gente che ci ascolta da casa, se noi facessimo il giro per gli uffici otterremmo noi una risposta ma senza che questa risposta sia appunto ascoltata dalla gente, che è la cosa più importante.

Allora, vado un po' per ordine cercando di toccare un po' tutti i punti discussi in precedenza: Ponte in località Montefalche, allora penso che quello, che quanto detto in precedenza dal Consigliere Zanellato sia in un qualche modo, ma mi correggerà se sbaglio, legato anche alla risposta che l'Assessore D'Angelo diede durante il Consiglio Comunale scorso sulla base del quale, sempre se non ricordo male, è stato fatto anche un articolo apparso sul noto insomma quotidiano locale la scorsa settimana.

Io stesso feci una domanda all'Assessore D'Angelo dicendo se era previsto di inserire a bilancio, di prevedere a bilancio le risorse necessarie per l'intervento, la risposta che mi fu data era "al momento non sappiamo di quanti soldi abbiamo bisogno perché siamo in fase di analisi, però ci sarà l'impegno di intervenire". Questa è la risposta che fu data dall'Assessore D'Angelo, che però è diversa ...

D'ANGELO GIORGIO – Assessore:

No ...

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

La sua è uguale, ma è diversa da quella che ho ricevuto dal Sindaco ...

D'ANGELO GIORGIO – Assessore:

Il Sindaco parlava del ponte esistente ...

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

Allora, non facciamo una questione di formalismi dopo, perché alla fine perdiamo la sostanza, che si intervenga su quel ponte lì e si faccia la manutenzione straordinaria o che lo si demolisca e lo si ricostruisca sempre dello stesso manufatto di fatto parliamo.

E quindi noi ci siamo, abbiamo preso come riferimento la sua risposta.

E poi c'è un'altra cosa che non mi torna, se quel ponte lì non è del Comune come mai il Comune spende dei soldi di progettazione su quel ponte lì?

D'ANGELO GIORGIO – Assessore:

Non ho mai parlato di progettazione ...

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

E di che progettazione parliamo ...

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Non possiamo parlarci addosso ...

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

Finisco l'intervento poi se ci sono ulteriori chiarimenti, può darsi che abbia compreso male io eh per carità. E queste sono le cose che non mi sono chiare.

Altra cosa invece che sapevo sempre dalle risposte è che la strada che è stata fatta fosse una soluzione di carattere temporaneo, e quindi la temporaneità ovviamente ha delle caratteristiche ben precise. Quindi temporaneo per dare il tempo per fare qualcos'altro.

Quindi questo è quanto avevamo appreso.

Dopo, c'è un'altra questione che è questa, sempre nelle tabelle, nella tabella insomma che prima ho utilizzato per porre le domande, c'è sempre il punto a pagina 10 che è quello che lo ritrovo tutte le volte, pagina 10 – Dirigente della Polizia Locale. E io ricordo le risposte che voi consiglieri di maggioranza avete dato quando vi ho fatto questa domanda, la risposta se non ricordo male era "noi puntiamo su questa figura per una questione di sicurezza del territorio". Cosa che io a suo tempo diciamo non mi trovai d'accordo con questa tesi e allora quella volta in quella sede motivai la mia posizione.

Allora chiedo, ma se credete in questa figura perché la portate avanti sempre, perché la procrastinate sempre tutte le volte? Cioè, la trovo da un anno e qualche mese ormai, quindi perché è sempre qui? E a questo punto aggiungo anche un'altra considerazione, anzi sottolineo quella che fu una mia osservazione vedendo quelle che sono le difficoltà oggi all'interno della città. Io dissi, vi suggerii quella volta di cambiare strategia e di dare più forza ai settori dei Lavori Pubblici. C'era un dirigente dei Lavori Pubblici che andava in pensione ad aprile, il suggerimento che vi avevo dato era cercate subito di sostituirlo il prima possibile, perché con tutti i lavori che Adria avrà nei prossimi mesi, quindi questo discorso qua lo feci ad aprile/marzo, rischiate di trovarvi in forte difficoltà, e secondo me è quello che sta accadendo ora, perché abbiamo solo un dirigente che probabilmente può trovarsi in difficoltà nella gestione sia dell'Urbanistica sia dei Lavori Pubblici in un contesto in cui ci sono tanti lavori che vanno con il PNNR, e in cui abbiamo due settori Urbanistica e Lavori Pubblici che sono in carenza di personale.

Quindi questa è la situazione e allora vi dissi che trovavo assurdo puntare su questa figura per la quale non trovavo un valore aggiunto rispetto a quanto già c'è adesso. Quindi la cittadinanza in questo momento vedo che vive delle difficoltà legate ad esempio al cantiere che c'è in Corso Garibaldi. Adesso non voglio ritornare sulle questioni vecchie per cui abbiamo posizioni che chiaramente sono differenti, ma adesso ne faccio una questione di gestione. Gestione del progetto, gestione del cantiere di quella situazione lì da parte comunale, vi invito nuovamente a rifletterci.

Dopodiché, allora Ufficio Ambiente, io ringrazio l'Assessore D'Angelo per la risposta che ha fornito, però nel contesto ambientale in cui tutte le amministrazioni si trovano a vivere, per le difficoltà che anche riguardano semplicemente gli effetti del cambiamento climatico, avere soltanto una persona tre volte alla settimana senza un energy manager fisso è pochissimo. Cioè, l'altra volta dissi, facciamo l'esempio dell'energy manager, il fatto di avere un energy manager sempre presente ci ha consentito di raggiungere nel tempo degli obiettivi che poi hanno consentito anche un risparmio alle amministrazioni, noi prima ma anche voi in questi mesi, l'ho disse anche l'Assessore D'Angelo.

E ripeto in un contesto in cui possono emergere anche delle difficoltà improvvise, delle emergenze, è preoccupante sapere che la città è scoperta, può essere potenzialmente scoperta perché siamo pochi in quel settore lì, che secondo me è un settore che oggi deve essere prioritario, e anche in relazione all'interrogazione che avevamo presentato la volta scorsa, cioè di continuare quel tavolo tecnico per portare avanti la questione degli allagamenti che accadano frequentemente in città quando piove con una certa intensità.

L'ho detto l'altra volta, non posso come dire aspettarmi che improvvisamente con lo schiocco di dita voi risolviate tutti i problemi, perché nessuno può farlo ok, ma quello che ritengo fondamentale è portare avanti un percorso che poi progressivamente nel tempo faccia raggiungere degli obiettivi, ma se questo percorso si interrompe è ovvio che gli obiettivi poi verranno raggiunti troppo tardi.

Manutenzione delle strade. Ho sentito prima l'elenco e ricordo un altro tratto stradale che è breve; quindi, secondo me non costerebbe nemmeno tanti soldi rispetto ad altre arterie che sono state sistemate prima, non so se mi è sfuggita o se è stata menzionata, magari non l'ho sentita io, è la strada che passa di fronte alla Casa di Riposo, anche questa è un'osservazione che avevo già fatto perché mi ricordo di un incontro anche fatto con il Comitato.

Scusate che adesso mi ritrovo un attimo ... del cimitero ho avuto risposta, ecco memoriale Umberto Maddalena. Allora, questa non è una domanda tecnica, questa è una domanda politica perché su questo progetto mi aspetto che ci sia almeno attenzione, almeno attenzione. Cioè, so di cosa stiamo parlando, io adesso, non so i miei colleghi non so voi, non ho avuto questa percezione e questo mi preoccupa, perché qui se io non ricordo male e vi invito a verificare, ci sono delle precise tempistiche da rispettare, e il Comune da progetto deve mettere l'IVA, è un progetto GAL.

Quindi io spero che non si perda questa ulteriore opportunità che riguarda una realtà di Frazione, giustamente prima il Consigliere Ceccarello ha sollevato l'importanza di attenzionare, di avere sempre sotto controllo a che quanto accade nelle Frazioni, le problematiche che i cittadini delle Frazioni ci segnalano e, secondo me, anche da queste piccole cose i cittadini delle Frazioni capiscono quanto ci si tenga a loro. Non è stato dato un bel messaggio agli abitanti di Bottrighe questa sera, perché c'è, ripeto la percezione che ho avuto è che non ci sia il controllo su questo progetto qui. Ne sapete qualcosa? Cosa volete fare? Quali sono le scadenze? E qua diventa fondamentale.

Dopo, il Vice Sindaco Simoni quando ... perché prima lui citava la vecchia amministrazione, purtroppo quel brutto ping pong che a volte si rischia di innescarsi, però ecco io ricordo che lui durante la nostra fase di amministrazione più volte, anzi ogni anno ci invitava a trovare delle risorse per aiutare le attività commerciali con un occhio di riguardo per le attività del centro storico. Allora chiedo, visto che diversi titolari delle attività mi hanno contattato dicendomi che sono in forte difficoltà. Per la situazione che stanno vivendo legata alla viabilità, come intendete aiutare i commercianti che in questo momento stanno subendo appunto questa situazione, Avete intenzione di incontrare la cittadinanza per ascoltare un po' le proposte che magari possono derivare anche da loro relativamente alla viabilità?

Ho quasi finito, non capisco ma penso che l'avesse detto anche prima il collega Zanellato, come mai improvvisamente siano stati inseriti e poi tolti 290.000 euro che erano stati destinati al Palazzo di vetro, prima dalla lettura che ho ricevuto dagli assessori ho percepito un po' questo, ma mi correggeranno se sbaglio, abbiamo provato quella strada lì, non è andata bene e li togliamo. Mi lascia un po' perplesso ecco, mi lascia un po' perplessa una risposta di questo tipo.

E chiudo con un punto che è quello legato alle multe, perché anche in questo caso qui è apparso sulla stampa un articolo in cui il Sindaco dice, ha avuto un'espressione e dice: "Gli autovelox non sono più uova dalle galline d'oro". Però alla fine dai dati non vedo questa grossa differenza, dopo anche qui non voglio fare diciamo un intervento antipatico ricordando un Consiglio Comunale passato dove qualche consigliere di minoranze apparve con un cartello "Non si deve fare cassa sulle tasche dei cittadini". Non sta cambiando la situazione, mi riferisco soprattutto al Vice Sindaco Simoni che faceva sempre articoli su questo aspetto qui.

E nel 2023 vedo 1.092.000 euro; nel 2022 vedo 1.003.000 euro, adesso cosa vedo, a pagina ... comunque mi pare di capire, adesso vado a memoria che al momento si prevedano 1.085.000 euro; quindi, ecco non vedo grosse differenze rispetto alle precedenti, vedo esattamente la stessa linea di incasso. Quindi ecco non capisco perché ci si lamenti del fatto che non sono più uova dalle galline d'oro però alla fine i numeri sono sempre quelli.

Penso di aver detto tutto, e attendo eventuali altre risposte. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Bonato.

Trenta secondi al Vice Sindaco per Maddalena ...

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Sì, una cosa perché non ho capito, quando ho dato risposta non mi risulta, premesso che non seguo la questione Lavori Pubblici e la questione progetto Umberto Maddalena, se non che sappiamo che abbiamo 5.000 euro all'anno da pagare per 10 anni per l'acquisto della casa Umberto Maddalena, ma ad oggi il discorso IVA non risulta, c'è già un qualcosa in itinere proprio il Comune sta versando dell'IVA o deve versare dell'IVA su una cosa del GAL o stiamo parlando di una proposta che sta arrivando o dovrebbe arrivare da parte dell'Associazione Umberto Maddalena per quanto riguarda ...

Cioè, la domanda è molto ... perché o è una cosa in essere e ad oggi, a questa sera appena confermato dalla dirigente non sanno di cosa ... ai Lavori Pubblici non risulta che ci siano Fondi GAL attivati oggi per quella cosa lì, o è una cosa in progettualità. Perché lei mi ha fatto la domanda come dire "state pagando l'IVA ...". Cioè, ma come faccio a mettere in bilancio una cosa che non ho, mi scusi perché non riesco a capire una cosa. Non è che c'è una voce che si mette a bilancio, una cosa che forse verrà e non si sa quando.

Cioè, siamo molto chiari sulla questione, una voce IVA per progetto Umberto Maddalena ad oggi il Comune non ha nulla di approvato in tal senso, e nella fase di approvazione si va ad iscrivere nei relativi capitoli di spesa inerenti ma non alla singola voce di spesa, quando si fanno dei lavori pubblici l'IVA che il Comune versa è un costo, è relativa ai lavori che si fa, ma non c'è un' IVA scritta su ogni capitolo di bilancio IVA lavoro Corso Garibaldi; IVA lavoro qua, IVA lavoro là.

Quindi la domanda mi pare alquanto pretestuosa, come dire non vi state mettendo nell'ottica di prevedere in una spesa in questo senso, forse la state dicendo in quel senso lì, allora io ve la rigiro dicendo nel momento in cui abbiamo qualcosa tra le mani possiamo pensare di ragionarci sopra, ma nel momento in cui i lavori pubblici o chi sarà arriva a dire c'è un progetto tale per cui tot soldi dovrebbero arrivare dal GAL, tot soldi dal Comune eccetera, in quel momento lì si iscrive a bilancio il progetto. Al momento non c'è ... ma infatti chiedevo ma c'è un progetto approvato che a lei risulta? Perché agli uffici del Comune no.

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

Scusi, ma con questo principio perché allora avete messo 290.000 euro per il Piano delle ...

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

No, no ferma, questa è un'altra questione, noi non abbiamo messo ed è la stessa cosa che dissi a suo tempo quando è venuto fuori questo discorso qua. Noi abbiamo destinato una somma lì che potevamo chiamarla anche genericamente manutenzione immobili, generico senza scrivere quale immobile, perché c'erano delle interlocuzioni in corso in tal senso.

Zanellato dice di no, ma vede Zanellato io non l'ho vista né agli incontri e né credo che lei sappia cosa è stato detto agli incontri, perché è una cosa che ovviamente era degli incontri.

Voce fuori microfono

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Ah, quindi lei mi risulta che lei sa cosa è stato detto agli incontri ... no perché è importante per noi, se lei lo dice al microfono a noi fa piacere ...

Voce fuori microfono

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

No, è lì che lei sbaglia che non hanno portato a nulla, ad oggi la Guardia di Finanza è ad Adria ...

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Non facciamo dibattiti per favore.

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

E ad oggi la Guardia di Finanza vedremo quello che succede, perché come mi hanno sempre insegnato a me, i risultati di una partita si guardano alla fine dei 90 minuti non alla fine dei primi 15 minuti, perché voglio dire lei forse gongola su una cosa che ancora ha da veni come dicono.

Quindi ad oggi lei ha visto forse solo perché sono delle lettere, delle interlocuzioni come avviene normalmente tra due parti, qui abbiamo anche un avvocato, le interlocuzioni sono a zero rispetto al risultato finale. È un percorso ...

Voce fuori microfono

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

No, io mi ricordo esattamente che si parla per atti, si parla per atti. Allora le lettere interlocutorie ...

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Non dibattito altrimenti sospendo ...

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Ma poi lei la pensi come vuole, a me sinceramente poco interessa sinceramente del suo pensiero, ovviamente fazioso e di parte. È evidente però che la domanda mia relativa al discorso Maddalena era capire, perché avevo inteso che lei mi dicesse dove sono iscritti quei soldi lì, ad oggi che sappia io ci sono stati degli incontri con l'associazione Maddalena, varie proposte su un bando GAL che può servire ovviamente su varie misure, non necessariamente a questo, però ad oggi non mi risulta.

La questione però, prima la dicevo in battuta guardando il Segretario, ogni volta che si parla di bilancio, e su questo invito il Presidente a fare una riflessione, ogni volta che si parla di bilancio sembra quasi una discussione a omnibus, siccome il bilancio riguarda tutte le voci di qualsiasi genere, in una discussione del bilancio si parla di qualsiasi roba che riguarda il Comune, cioè tutto. Ma bisogna essere, secondo me stare un po' inerenti a quello che è in questo caso la variazione di bilancio incide su 1, 2, 3, 5, 10, 20 poste che vanno, 20 voci che vanno poste in variazione. Se ovviamente prendendo spunto dal fatto che c'è scritto variazione di bilancio parliamo di tutto il bilancio, facciamolo pure, ovviamente la discussione questo è il

luogo esatto e giusto per la discussione, però è una discussione, secondo me, che si dice tutto o niente alla fine, cioè io resterei proprio sul tema di oggi che è questa variazione e i numeri che sono iscritti. È evidente che agli atti finali devono corrispondere poi dei fatti conseguenti, i fatti li vedremo poi una volta messe a terra tutte le progettualità e tutte le idee che sono emerse oggi e le necessità che sono emerse dagli uffici, tutto il resto ecco lascio ... scusatemi se mi sono dilungato ma ho visto che c'erano altri interventi forse anche di ...

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Ha chiesto la parola il Consigliere Romani.

ROMANI FABRIZIO – Consigliere Bobo Sindaco – Adria e le sue frazioni:

Buonasera signor Presidente.

Il discorso di Maddalena, cioè non è vero che la Frazione di Bottrighe si lamenta del discorso del Museo che non va avanti il progetto, cioè voi avete fatto l'acquisto della Casa Maddalena ma avevate un progetto in mano di come si portava avanti una volta acquistata la casa? Gli oggetti c'erano al punto che tre quarti dei dirigenti storici che hanno fondato questa associazione si sono dimessi, vero o non vero? Lo sai questo?

Voce fuori microfono

ROMANI FABRIZIO – Consigliere Bobo Sindaco – Adria e le sue frazioni:

Una volta che avete fatto l'acquisto dovevate anche avere un progetto in mano, voi ad una domanda vostra voi avete detto "abbiamo preso una casa e adesso sarà a voi come amministratori portare avanti questo progetto", ma ci devono essere dei fondi dei privati per portarla avanti, anche perché è una casa; quindi, non è adibita a fare un Museo quella casa lì.

E come pretendi che l'amministrazione comunale metta da parte dei soldi per portare avanti un progetto di Maddalena. Spiegamelo te. Avete speso 50.000 euro per l'acquisto della casa, ma chi non vorrebbe un Museo storico di Maddalena a Bottrighe? Anche perché solo quei pochi oggetti che ci sono anche in giro perché ci siamo informati, valgono dagli 80 ai 100.000 euro, e avere le divise, le cose che aveva Maddalena.

C'era anche il discorso anche Fantinati che doveva portarlo avanti tramite i Fondi delle banche, però qua abbiamo fatto due o tre riunioni con l'Assessore Simoni, però siamo ancora fermi. Cioè, spiegati te cosa intendi dire visto che citi Bottrighe, spiegami il discorso del Museo di Maddalena.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Romani.

Una risposta veloce.

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

Adesso il tempo c'è ...

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

No, 10 secondi, 15 ...

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

Allora, se io faccio a voi una domanda sapete rispondermi su ogni ambito? Se io quando voi singolarmente come Consiglieri Comunali sapete rispondermi per ogni ambito? No. Adesso non potete pretendere, cioè vi lamentate voi delle domande che poniamo su questo tema qua e io dovrei rispondere per ogni cosa?

Allora io capisco la questione ma adesso amministrare voi, noi eravamo arrivati fino ad un punto, adesso non riesco a rispondere ad una domanda perché non era la mia delega, devo un po' riguardarmi la cosa, ma era una cosa ...

Voce fuori microfono

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

No, uno alla volta altrimenti chiudiamo eh.

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

Era una cosa in itinere ok?

È una cosa che esiste però, quindi adesso mi aspettavo che almeno fosse data una visione su quello che intendete fare voi adesso lì, questo sto dicendo, non ho detto tanto altro, non ho fatto neanche polemica

mi sembra su questo punto qua, ho semplicemente detto che forse la Frazione al momento si aspetta di capire da voi qual è la vostra visione su quel tema lì. Nient'altro, perché adesso amministrare voi. Ripeto adesso non so a che punto siamo arrivati, non mi ricordo il punto ...

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Bonato.
Ha chiesto la parola il Sindaco.

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

S', vi chiedo per cortesia di attenervi ai punti all'Ordine del Giorno, perché stiamo parlando di tutto e di più, qua terminiamo alle sei di domani mattina se andiamo avanti così ecco.

Vi dico questo, se volete vi do la risposta su Corso Garibaldi in un minuto, ve la do anche, però siamo diciamo non c'entra nulla con ...

Voce fuori microfono

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Smettiamo di fare colloqui per favore, sono io che decido quelle cose lì nessun'altro.
Ha chiesto la parola Moda. Secondo intervento Consigliere Moda.

MODA SANDRA – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

Restiamo in tema della delibera.

Allora, l'Assessore Baratella ha risposto prima per quanto riguarda lo Sportello Handicap semplicemente che lo sportello è stato chiuso, però speriamo insomma che quella attività che svolgeva lo sportello sia svolta da altri servizi.

Il SIL il Comune allora non dà più la continuità ai fruitori del SIL, quelli che passano i 10 anni di attività, spero che tutto questo insomma non vada a discapito dell'attenzione vostra verso i più deboli.

Per quanto riguarda la domanda che le avevo fatto sulla RSA dei 10.000 euro, l'Assessore mi ha risposto semplicemente che la Ragioneria si è tolto 10.000 euro perché ne aveva di bisogno ...

Voce fuori microfono

MODA SANDRA – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

No, cosa ha detto?

BARATELLA GISELDA – Assessore:

No, scusa, intanto ...allora, da quella somma sono stati tolti 10.000 euro che la Ragioneria li ha presi e li ha spostati perché ne aveva bisogno ... ho detto questo ...

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Mettetevi d'accordo con me allora ...

MODA SANDRA – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

Finisco, finisco.

Allora però ha detto appunto che la Ragioneria li ha spostati perché ne aveva di bisogno, però qua c'è scritto che sono stati spostati per le stime dei dati in possesso dagli uffici competenti.

Allora, io mi chiedo semplicemente se una popolazione sempre più vecchia del Comune di Adria, sempre più bisognosa, effettivamente ci sia stata la necessità di spostare questi 10.000 euro, quando magari insomma ... o perlomeno avevo chiesto all'Assessore se ci dava qualche risposta specifica per quanto riguarda le entrate dentro le RSA.

Dopo per quanto riguarda l'importo di 21.182 euro abbiamo capito che la somma è la riduzione degli altri punti, però io ho chiesto come mai questa somma di 21.182 euro è stata inserita sempre sul trasferimento alla ULSS 5 per la gestione delle deleghe? Ci sono state richieste da parte della ULSS oppure è stata una cosa vostra in modo arbitrario di aumentare questa parte delle deleghe dell'ULSS?

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie consigliere.
Prego.

BARATELLA GISELDA – Assessore:

Allora, tornando alla somma dei 10.000 euro sono stati spostati perché la somma richiesta per la Casa di Riposo era inferiore, quindi questi 10.000 euro venivano messi da un'altra parte.

Il discorso del SIL e la somma che le ho detto dei 5.000, 4.000 non è che sì non ci sia più, viene pagato con la quota pro capite, quei capitoli lì sono stati tolti e messi dentro la parte dei trasferimenti ASL.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Andiamo avanti, abbiamo finito gli interventi, passiamo alle dichiarazioni di voto.
Trombini.

TROMBINI LUCA– Consigliere Bobo Sindaco – Adria e le sue frazioni:

Sì, ringrazio il Sindaco e la Giunta che ci ha dato le risposte, la Bobo Sindaco si dichiara favorevole all'approvazione della delibera.

Una cosa volevo chiedere a Bonato, una roba flash, cosa intende, siamo fuori tema però ... rivedere la gestione da parte del Comune del cantiere di Corso Garibaldi. Cioè, se si riferisce alla recente chiusura è una questione di sicurezza come è stato detto nella conferenza stampa di sabato.

Voce fuori microfono

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Vi rispondete dopo fuori Consiglio ...
Avanti con le dichiarazioni di voto.
Fornaro.

FORNARO LUIGI – Consigliere il Cantiere - Adria:

Allora, io ringrazio sia il Sindaco sia il Vice Sindaco Assessore per quanto ha delucidato, e un grazie anche da parte degli uffici che ha messo tutto quanto per quanto riguarda i capitoli. Grazie, e il mio voto, il voto del Cantiere sarà positivo.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Fornaro.
Altri?
Andiamo in votazione.

Voce fuori microfono

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Non ho sentito nessuno, è un pezzo che ho detto ci sono altri?
Consigliere Bonato.

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

Stavamo semplicemente parlando ...

Allora, io non sono d'accordo quando dite che stasera si è parlato di tutto e di niente, cioè alla fine le domande che sono state poste sono state poste su questo documento qui. Ed è ovvio che, quando si parla di bilancio parliamo di risorse dei cittadini ed è anche diciamo l'elemento che più suscita interesse nella cittadinanza.

E mi dispiace ripetermi, ma Vice Sindaco se lei vuole evitare quanto prima ha detto ci sono le Commissioni Consiliari, lo so che vi lamentate di questo discorso qua, ma allora non lamentatevi se facciamo domande. Allora, è una scelta legittima ok? Avete scelto questo, bene ma allora non lamentatevi delle domande che arrivano dalla minoranza, perché la logica conseguenza è che se ci togliete uno strumento, noi da qualche parte le domande le dobbiamo fare, e dobbiamo fare le domande in modo tale che anche la gente da casa ascolti le risposte, per una questione anche di trasparenza, penso che sia corretto. È così.
Se voi istituiste nuovamente le Commissioni noi non avremmo alcun alibi, basta.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Abbiamo capito consigliere, andiamo avanti.

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

Dopodiché rispondo, visto che insomma nella dichiarazione di voto mi è stata posta una domanda devo rispondere. Quando io parlo di gestione la intendo a 360°, nel senso che si è arrivati a questo punto qui, il cantiere ormai è stato avviato da mesi; quindi, nel corso di questi mesi più volte ho ascoltato, non mi ricordo esattamente se dal vivo o letto sulla stampa, delle possibili soluzioni per risolvere la richiesta di parcheggio della zona.

Quindi quando parlo di gestione intendo anche di fronte ad una situazione che si sapeva si sarebbe verificata per il punto che anche lei consigliere ha espresso prima, come vi siete preparati per farvi trovare

pronti durante questa fase? Avete incontrato la cittadinanza? Avete ascoltato eventuali proposte che arrivavano dai residenti? Quindi questo è quello che io intendo per gestione della situazione ok? E basta. Quindi è una questione più ampia, più larga che non ha che fare direttamente con il cantiere, ma a che fare con una gestione di carattere politico.

Concludo dicendo che non avendo purtroppo ricevuto tutte le risposte che avevo posto o, meglio, non ritenendo esaustive alcune risposte, le risposte alle domande che avevo posto in precedenza e non concordando con alcuni ragionamenti e discorsi, il voto della Lista Impegno per il Bene Comune sarà negativo.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Bonato.

Zanellato.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Grazie Presidente.

Faccio fatica a iniziare la mia dichiarazione di voto perché avrei tanti di quegli argomenti, ma so che il Presidente fra un secondo mi fermerà e quindi cerco di essere veloce.

È risaputo che la discussione o l'analisi di certi argomenti fra me e il Vice Sindaco è sempre stata da anni un po' complicata devo dire, ma forse è un fatto caratteriale e va beh io mi tengo le insomma gli atteggiamenti a volte di Simoni e a volte lui si terrà i mei, portiamo pazienza a vicenda. Sì, perché lui ha questa caratteristica, parla tanto, parla tanto; quindi, te la gira e te la mena alla fine si capisce poco però ha parlato tanto e quindi in mezzo a quello magari qualcosa avrò anche detto di giusto.

Ha detto prima che, l'ha detto lui eh se andate ad ascoltare l'audio capirete che ha detto "Il Comune non può mettere da parte soldi se non c'è qualcosa di definito". È stato lui che ha messo da parte 290.000 euro nonostante quella sera gli avessi detto c'è qualcosa di concreto? E la risposta è stata sì abbiamo contatti di qua e di là, quando invece i documenti, quelli che lui cita non c'erano in quel momento lì. E non sono chiacchiere da bar e poco più.

È evidente che la discussione fra me e lui non andrà mai da nessuna parte perché, se non parli di fatti oggettivi diventa difficile.

Cambio argomento perché faccio ... altrimenti mi accaloro e non va bene, il Sindaco prima con molta enfasi avete visto come ha detto "abbiamo speso 50.000 euro a Fasana" La miseria, quanti ne spendete su Adria, non sarà mica un problema se ne ha spesi 50.000 a Baricetta ... Sindaco ... se ne abbiamo spesi 50.000 a Baricetta per fare venire fuori delle persone da un buco nel quale non riuscivano più ad uscire. Dopodiché ho notato che anche su quell'argomento lì fra le dichiarazioni del Sindaco e quelle di D'Angelo beh insomma non è che hanno detto la stessa cosa eh, io apprezzo di più quello di D'Angelo onestamente, però il Sindaco è il Sindaco quindi quando dice una cosa la prendo come la parola del Sindaco.

Il Sindaco ha detto, il ponte non è nostro, Giorgio ha detto stiamo facendo delle indagini finalizzate immagino ...

D'ANGELO GIORGIO – Assessore:

Non su quel ponte lì ...

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

No, mai io non ho mai parlato di quel ponte, ho detto di un ponte, chiamamolo un sistema di attraversamento del canale va bene così? Perfetto. Io non ho mai citato quel ponte lì, ho detto un ponte inteso come un qualcosa che va dalla sponda a un altro, chiamatelo come volete.

Voce fuori microfono

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Ma va benissimo anche la canoa. Il concetto è se state investendo delle risorse, poche o tante che siano, anche solo per lo studio di fattibilità, su un progetto la cui proprietà non è vostra, ma vi rendete conto di cosa stiamo parlando?

Allora, forse sono io che non riesco a capire D'Angelo ...

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Consigliere Zanellato ...

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Allora, stai facendo delle indagini? Hai detto che ...

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Perché ci facciamo le domande uno con l'altro? Ho detto che non le tollero più, prima. Ok? Zanellato non faccia le domande anche lei adesso, è in dichiarazione di voto ...

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Io sto facendo la dichiarazione di voto, sto dicendo che questa sera ho preso atto che le affermazioni di D'Angelo sono diverse da quelle del Sindaco su quell'argomento.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Ok ne prendo atto, è sufficiente ...

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Ma non mi faccia dire quello che le piace, mi faccia dire quello che voglio dire ...

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Che non siano domande ...

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Ci siamo resi conto anche stasera che è difficile, io capisco che a voi dà fastidio stare qua, perché ... e lo noto, allora vado in Conferenza di Capigruppo e mi si dice stiamo facendo di tutto per ridurre i tempi di intervento, stiamo cercando di capire in giro se è possibile. Veniamo in Consiglio e ci sentiamo dire che andiamo fuori argomento, mentre qua tutti gli assessori e il Vice Sindaco compreso sfiorano finché vogliono su argomenti a piacere e va bene tutto.

Allora, se c'è la volontà è chiaro che non avendo come diceva Bonato le Commissioni Consiliari, l'unico momento in cui noi possiamo dibattere con voi e possiamo chiedere è in Consiglio Comunale. Poi a qualcuno dà fastidio? Pazienza problema suo. Il nostro lavoro è questo, è di valutare ciò che fate e capire se quello che state facendo è all'interno del meccanismo che il Consiglio Comunale deve rispettare.

Detto questo se non vi va bene pazienza, però le domande continueremo a farle state pure sicuri, e non ci limiteremo a fare le domande. Quando il Sindaco dice, quando scusi il Vice Sindaco dice andate pur per gli uffici attenzione perché delle due l'una eh. Quando si va per gli uffici e io ho provato ad andarci, ah c'è il terrore quasi eh, attenzione attenzione, non si può mica rimanere tanto in ufficio perché, se passa qualcuno qua è un casino eh.

Allora mettiamoci d'accordo, se ci autorizzate ad andare negli uffici a fare tutte le domande che riteniamo logiche ...

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Non è dichiarazione di voto questa, non è dichiarazione di voto ...

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Noi ci andiamo, dopo non diteci che andiamo ad intasare gli uffici, questo l'ha detto prima l'Assessore Simoni ...

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Consigliere Zanellato ...

Voci fuori microfono

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Sono in dichiarazione di voto ... ho finito vieni te se vuoi caro assessore ...

Voci fuori microfono

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Uno alla volta ...

Consigliere Beltrame ...

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Dichiarazione di voto?

BELTRAME EMANUELA – Consigliere Lega - Liga Veneta Salvini:

No, no Consigliere Zanellato la sua non è mi perdoni una dichiarazione di voto, è una voluta aperta e pesantissima accusa ai nostri uffici e a tutti quanti ...

Voci fuori microfono

BELTRAME EMANUELA – Consigliere Lega - Liga Veneta Salvini:

dal fatto personale, mozione d'ordine sì mozione d'ordine ...

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Consigliere Beltrame do la parola al Sindaco, tocca a lui rispondere per favore ... siamo in dichiarazione di voto adesso.

BELTRAME EMANUELA – Consigliere Lega - Liga Veneta Salvini:

Eh beh posso fare la mia dichiarazione di voto Presidente ... ah non la posso fare?

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Non si interviene sugli altri per fare dichiarazione di voto ...

BELTRAME EMANUELA – Consigliere Lega - Liga Veneta Salvini:

Benissimo, mi taccio e prendo atto che non posso fare la mia dichiarazione di voto. Grazie Presidente.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Prego.

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

Io fino adesso tutto sommato eravamo rimasti nei binari del dialogo, qualche divagazione ok, ma non mi piace il tuo ultimo intervento, scusami è andato fuori luogo perché dire che qualcuno ti proibisce di entrare negli uffici, io personalmente non sono mai entrato negli uffici ...

Voce fuori microfono

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

No, hai fatto capire ... hai il terrore se andate a chiedere informazioni, hai detto così ...

Voce fuori microfono

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

Allora non ci capiamo, parliamo due lingue diverse, allora o per rispetto oppure parliamo a vanvera col microfono, perché quello che ho capito è questo, che qualcuno ha il terrore di entrare negli uffici per chiedere informazioni ...

Voci fuori microfono

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

Allora chiudiamo questo episodio sgradevole e ritorniamo al Consiglio Comunale.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Per favore uno alla volta ...

CREPALDI GIORGIO – Assessore:

Ha detto "se ci autorizzate ad entrare" nessuno qui deve autorizzare a nessuno ad entrare.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Basta abbiamo chiarito?

Ok, abbiamo terminato.

Dichiarazione di voto?

Ceccarello.

CECCARELLO SIMONE – Consigliere Gruppo Consiglieri Fratelli d'Italia

Allora, come Gruppo Fratelli d'Italia mi astengo da questa variazione di bilancio, perché ci sono state alcune cose positive, altre cose negative dove non ho avuto risposta, però quindi come Gruppo di Fratelli d'Italia voto di astensione.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Ceccarello.

Andiamo avanti con il voto.
Chi è favorevole?

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano del punto 4 all'Ordine del Giorno.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Chi è favorevole? 11 voti favorevoli
Contrari? N. 2 voti contrari.
Astenuti? N. 2 astenuti
11 voti favorevoli. 2 voti contrari. 2 astenuti.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

11 voti favorevoli, 2 contrari (Bonato e Moda), astenuti 2 (Ceccarello e Zanellato).
Adesso votiamo l'immediata eseguibilità.

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano per l'immediata eseguibilità del punto 4 all'Ordine del Giorno.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Chi è favorevole? 11 voti favorevoli
Contrari? Nessun voto contrario.
Astenuti? N. 4 astenuti
11 voti favorevoli. 0 voti contrari. 4 astenuti.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

11 voti favorevoli, nessun voto contrario, 4 astenuti (Bonato e Moda, Ceccarello e Zanellato).

Voce fuori microfono

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Non ho impedito, ho detto che non si fa sugli altri, si fa uno alla volta, siete intervenuti insieme, dopo il tempo c'era, adesso non c'è più.

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

Vi siete capiti male.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Ho detto uno alla volta.

PUNTO 5 O.D.G – ESTINZIONE ANTICIPATA DI MUTUI IN ESSERE CON LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI – ANNO 2024.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Passiamo al punto 5: *“Estinzione anticipata di mutui in essere con la Cassa Depositi e prestiti – Anno 2024.”*

La parola sempre al Vicesindaco Simoni.

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Grazie Presidente.

Allora, con questa delibera andiamo di fatto a dare seguito alla delibera di Consiglio Comunale n. 49 del 29 luglio 2024, con la quale abbiamo applicato l'avanzo di amministrazione quota vincolata al bilancio di previsione 2024-2026, con la quale abbiamo iscritto stanziamenti al capitolo di bilancio al Titolo I° e IV° della spesa per l'avvio della procedura di estinzione anticipata dei prestiti.

È dalla Bobo 1 che andiamo avanti in maniera convinta nella riduzione dell'indebitamento che ha il Comune, di fatto questa è una cosa fondamentale per gli enti pubblici soprattutto, la riduzione delle passività a carico degli enti perché andiamo ad allinearci insomma a perseguire quelle che sono le necessità di liberare risorse in parte spesa corrente, seguendo appunto il principio di riduzione dell'indebitamento pubblico riducendo così appunto l'incidenza di queste spese sui bilanci attuali e sui bilanci futuri.

Traduco, noi oggi andiamo a destinare, perché è una somma che è vincolata espressamente per legge all'estinzione anticipata di mutui. Esattamente sono due mutui, uno va a scadere nel 2030 e l'altro nel 2040, e destiniamo una somma di 121.160,85 euro che sono comprensive di 10.000 euro di spese di indennizzo per l'estinzione anticipata per estinguere appunto dei mutui che vedete lì, la numerazione che hanno questi mutui, il primo è stato concesso nel 1996 e l'altro concesso nel 2007.

Risparmiamo circa, c'è scritto anche nella delibera, 14.000 euro all'anno di spesa corrente fino al 2030 compreso, quindi sono 7 anni, e poi andremo a risparmiare circa 8.000 euro all'anno fino al 2040.

Ovviamente la somma che tiriamo fuori oggi è ovviamente inferiore al totale che tireremo fuori continuando a pagare il mutuo, e un più abbiamo quel discorso che riduciamo la percentuale di indebitamento dell'ente. Tra l'altro ripeto quella somma che noi destiniamo è vincolata espressamente all'estinzione anticipata di mutui. Quindi non è che andiamo a distoglierle da altre possibili applicazioni di quella somma lì, questo sia chiaro.

Voi pensate che a partire dal 2008, che l'indebitamento del Comune era di 23 milioni di euro e 2.934.000, con questa manovra qua noi portiamo l'indebitamento del Comune a 7.611.000 euro, quindi voi capite questa è stata una linea che hanno preso, che tutte le amministrazioni dal 2009 in poi hanno preso fino ad oggi, perché comunque è la tendenza di tutte le amministrazioni pubbliche, enti pubblici locali sicuramente, perché comunque fino a quegli anni lì era poco sentito l'indebitamento del Comune perché comunque si facevano mutui per fare gli asfalti, per far tante cose e non c'era Patto di Stabilità stringente soprattutto comunque i trasferimenti statali erano sempre utili a coprire poi le necessità, sono cambiate tante cose quindi continuiamo e perseguiamo questa linea qua di riduzione dell'indebitamento con somme che ripeto, e chiudo, sono vincolate espressamente all'estinzione anticipata dei mutui. Cioè, non possono essere destinate ad altre tipologie di spesa. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Vice Sindaco Simoni.

Consigliere Bonato.

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

Allora, se non ho interpretato male le parole del Vice Sindaco Simoni lui dice è stata una linea che avete condotto, che avete portato avanti dalla Bobo 1, come dire quella di puntare su azioni di questo tipo. Ma in realtà non è una linea politica, perché tutti si è obbligati, si è stati obbligati a fare questa cosa qui, compresa l'amministrazione Barbierato. È infatti è chiaramente espresso anche nel testo che andiamo a votare, c'è scritto "Preso atto che, nella quota vincolata dell'avanzo di amministrazione 2023 di cui sopra è contenuta la somma di 160.759,30 euro da destinare all'estinzione anticipata di mutui, in quanto derivante dai proventi delle alienazioni di immobili comunali anni 2023 e precedenti, da attribuire obbligatoriamente alla riduzione dell'indebitamento dell'ente, come previsto dal Decreto Legge 78/2015 art. 7, comma 5 e dal Decreto Legislativo 85/2010". Per cui è una linea che le amministrazioni mi risulta siano obbligate a mantenere e a portare avanti. Ce poi ha consentito la riduzione del debito così come lei ha spiegato in precedenza.

Quindi, detto ciò, ho solo una domanda che è questa:

- *Perché si è arrivati a scegliere, se di scelta si parla, perché diciamo sono stati coinvolti quei due mutui lì e non altri mutui? Come è stata definita la cosa?*

Questa è la domanda.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Bonato.

Altri interventi?

Zanellato.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Sì, rischio di ripetermi ma il concetto è abbastanza semplice l'ha definito bene, io mi ero preso appunti ma me li ha rubati fra virgolette il Consigliere Bonato. Sì, non è un'operazione ... da come l'ha descritta l'Assessore Simoni, come spesso fa, sembra quasi che sia stata una scelta lungimirante; invece, no, è un'operazione che è praticamente imposta dalla legge, per cui non è che si possa scappare tanto di lì.

Poi ci sarebbe da fare un ragionamento più generale ma non è questo il momento, nel senso che a livello nazionale a prescindere dai governi che si succedono l'indebitamento cresce in maniera costante e continua, però poi il governo nazionale impone agli enti locali di ridurre le cose; quindi, questa è la solita anomalia italiana purtroppo, cioè, obbligano noi, voi, ovviamente a stringere, a tirare la cinghia e poi a livello nazionale vediamo. Quindi è un'imposizione di legge, quindi non è che sia tanto una scelta, è quasi un obbligo per cui ne prendiamo atto.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Altri interventi?

Sindaco.

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

Però è il gioco delle parti, perché nel 2009 sì ok c'era l'obbligatorietà, però ricordo indebitamento del nostro Comune con 16 milioni investiti in derivati che l'amministrazione grazie all'Assessore Scarda quella volta ha fatto una manovra veramente da acrobata e ha chiuso con un provento di 100 euro, mi ricordo ancora la cifra. Però è strano perché adesso vedete si invertono le parti e posso anche dire che l'opposizione nei miei mandati a sempre votato contro questo punto all'Ordine del Giorno, perché cercava di ... naturalmente faceva il gioco delle parti e naturalmente ha sempre votato contro.

Ma evidente e chiaro che si è iniziato un percorso volente o nolente che ha portato alla riduzione del debito del Comune di Adria da 24 + 16 a 8 milioni circa adesso di debiti. E questo naturalmente ci permette di liberare risorse.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Sindaco.

Altri interventi?

La risposta assessore, prego.

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Allora, la scelta su quei mutui lì è stata fatta in base al plafond esistente, quello che si avvicinasse di più alla destinazione quasi totale di quella spesa lì, cioè, avevamo un plafond, e quindi vista la mole di mutui per arrivare ad anticipata estinzione di tutti i mutui esistenti serviva una somma. La somma della spesa per anticipata estinzione di quei due mutui lì è molto simile e molto vicina alla cifra che abbiamo disponibile a bilancio, è come dire con 20 euro che pizze mi compro? Non posso comprarmi due pizze al tartufo perché non ci sto dentro, ma posso comprarmi una margherita e una con prosciutto cotto, cioè nel senso con quella somma lì andiamo a coprire le spese per estinzione anticipata di quei due mutui lì, in base ovviamente ad un raffronto che hanno fatto gli uffici, quindi la scelta che ha fatto l'ufficio sulla base dei mutui che abbiamo in essere e su quelli che si possono estinguere ovviamente anticipatamente.

Quindi per poter spendere al meglio tutta la cifra, questo è un po' il senso, perché potevamo anche estinguerne uno solo e però rimaneva una somma non destinata e mandava a finire in avanzo di amministrazione, con tutti i vincoli del caso.

Spero di essermi spiegato, lo provo a dire in un'altra maniera, abbiamo scelto quei mutui lì perché il debito residuo più la somma partecipata estinzione di quei due debiti lì era molto vicina alla somma che abbiamo a disposizione, tutto lì.

Non è del tutto vero che ... allora noi abbiamo iniziato nel 2009, poi è uscito il Decreto Legislativo l'85 del 2010, noi è dal 2009 che iniziamo ad estinguere mutui, ma se noi andiamo a vedere nelle varie amministrazioni che si sono succedute è poi dal 2015 che con il Federalismo demaniale eccetera, che vanno a spingere molto sulla ... che disciplinano sull'utilizzo; quindi, vincolano l'utilizzo della somma derivante dalle alienazioni a estinzione di mutui, ok? Non prima.

La scelta noi la facemmo a partire dal 2009, ma poi fu una scelta delle precedenti amministrazioni Bobo 1, 2 e 3, tralasciando la Bobo 1 che era a cavallo del cambio normativo 2009-2010 dove è stato fatto l'ultimo mutuo, poi tutte le amministrazioni di cui ho fatto parte, che si sono succedute non hanno mai più fatto mutui, l'unica amministrazione negli ultimi anni che ha fatto mutuo fu proprio quella di Barbierato 350.000 euro nel 2022 per fare asfalti, che ovviamente hanno pesato ... dopo ripeto scelta legittima però andando a vedere proprio, ho fatto un esplosivo di tutti i mutui, lo potete trovare eccetera, basta andare a vedersi il bilancio.

Gli unici nuovi prestiti 350.000 nel 2022 e quella fu una scelta politica di fare un nuovo mutuo.

Ecco, noi stiamo cercando di lavorare senza fare nuovi mutui, può essere che arrivi anche il momento per noi di farli eh per carità, sono scelte sempre rimanendo nel range di ciò che è permesso, quel mutuo lì fu fatto a pochi mesi dalle elezioni, perché ricordiamocelo perché servì per fare poi nel 2023 gli asfalti a pochi mesi dalle elezioni, 300.000 e 50.000 l'acquisto della casa Maddalena, fine 2022 e i lavori nel 2023.

Però ecco ci tengo a dire che è una linea, secondo me, che va perseguita perché comunque andiamo a liberare risorse, e poi c'è una destinazione vincolata che ripeto non parte proprio dal 2009, dal momento che noi scegliemmo di diminuire il debito.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Vice Sindaco.

Altri interventi?

Dichiarazioni di voto?

Prego Zanellato.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Grazie Presidente.

Per dichiarazione di voto.

Per smentire un po' quello che ha detto il Sindaco un attimo fa, vedi Massimo io mi ero, questo è un appunto che mi sono fatto a casa naturalmente, vedi questa F qua? Vuol dire favorevole, vuol dire che io stasera voterò a favore. Questo ti fa capire che non parto da casa con dei pregiudizi basati alla location dove sono, sono di qua devo dire no, no non è così eh.

Prima hai detto che sono sempre dall'altra parte eccetera, io cerco di ragionare, io quello che hanno fatto gli altri non lo so, ti dico quello che faccio io. Questo non è una scelta politica, la scelta politica è quella che Simoni dalla sua parte correttamente ha fatto adesso, lui ha detto bene sono circa una quindicina di anni che lo Stato insomma spinge in questa direzione, però lui è tornato al 2009 per dire vedi che noi ... guardate che contrarre un mutuo non è mica un peccato mortale eh, contrarre un mutuo vuol dire non avere i soldi ma avere la necessità di fare delle opere e quindi contrarre i mutui.

Chi di noi non ha contratto un mutuo per farsi o la casa o per acquistarsi qualcosa? Non è mica una ... quindi non è che dobbiamo mettere sulla graticola chi ha contratto dei mutui, sicuramente l'avrà fatto, io non voglio entrare nel merito, ma l'avrà fatto in coscienza sapendo che in quel momento ... perché chi non contrae mutui o a risorse oppure le cose non le fa, non è che ci sono tante altre strade.

Allora, siccome qui mi si dice sempre che soldi non ce ne sono, e penso che le cose insomma non è che se ne facciano tante, delle due l'una, non contraiamo i mutui perché questa è una scelta politica, legittima, però non facciamo le cose perché soldi non ce ne sono. Delle due l'una, mettiamoci d'accordo bene, perché sembra che non contraiamo i mutui ma facciamo le cose, non è così. Non è così, non facciamo le cose. Allora, sono scelte e sono scelte politiche, rispettabili ma sono scelte politiche.

Ripeto in questo caso, e finisco, per dichiarazione di voto io voterò a favore proprio per dimostrare il fatto che essendo questa non una scelta politica ma, uso il termine costrizione anche se mi rendo conto che è un pochino spinto, sono disposizioni di legge abbastanza chiare che impongono alle amministrazioni di muoversi in quel senso e quindi la voto perché è una cosa che si deve fare punto e basta. Non è una scelta politica, forse lo era nel 2009 non oggi.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Zanellato.

Consigliere Bonato.

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

La linea mia è analoga a quella di Giorgio, del Consigliere Zanellato, smentirò il Sindaco, che prima il Sindaco ha citato le precedenti minoranze cui votavano contro, questa sera voterò favorevolmente; quindi, diciamo interrompo la linea che ha manifestato lui prima.

Ma perché? Perché come giustamente ha ricordato anche il Consigliere Zanellato qui non c'è una scelta politica di fatto, perché per legge oggi le amministrazioni sono obbligate a compiere questo tipo di atti, e non hanno avuto nemmeno scelta dalle parole, insomma, che ho prima ascoltato del Vice Sindaco Simoni nella scelta dei mutui, perché alla fine i mutui, mi corregga se sbaglio sono stati scelti sulla base di un calcolo per capire qual era la capacità per gestire di fatto economicamente.

Sì, dopo in po' mi dispiace quando lancia un po' delle frecciate nascoste sulle scelte che abbiamo fatto in precedenza, ma legittimamente ogni amministrazione alla fine ha scelto di investire quale periodo storico in cui si affrontano determinate tematiche in cui anche voi avete fatto delle scelte di bloccare dei mutui in un certo momento, e dopo quella scelta come dire non ha fatto traslare in avanti le rate ma le ha fatte aumentare perché la scadenza era sempre quella.

Quindi come giustamente si diceva prima sono scelte, sono scelte politiche, sono scelte che ognuno fa in relazione al periodo e cercando di fare degli interventi alla fine che siano utili alla cittadinanza.

Quindi signor Sindaco visto che è rientrato, ho detto che adesso la smentisco perché voteremo favorevolmente al punto, ecco quindi perché appunto era una questione tecnica, lo ribadisco il voto di Impegno per il Bene Comune darà favorevole. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Bonato.

Altri interventi?

Trombini.

TROMBINI LUCA– Consigliere Bobo Sindaco – Adria e le sue frazioni:

Sì, come Bobo Sindaco siamo favorevoli all'estinzione anticipata dei mutui in essere.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie.

Fornaro.

FORNARO LUIGI – Consigliere il Cantiere - Adria:

Sì, anche il Cantiere è per questa posizione perciò voterà favorevolmente.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Fornaro.

Altri?

Passiamo al voto.

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano del punto 5 all'Ordine del Giorno.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Chi è favorevole? 15 voti favorevoli

Contrari? Nessun voto contrario.

Astenuti? Nessun astenuto.

15 voti favorevoli. 0 voti contrari. 0 astenuti.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Unanimità.

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano per l'immediata eseguibilità del punto 5 all'Ordine del Giorno.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Chi è favorevole? 15 voti favorevoli

Contrari? Nessun voto contrario.

Astenuti? Nessun astenuto.

15 voti favorevoli. 0 voti contrari. 0 astenuti.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Unanimità.

PUNTO 6 O.D.G – APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE COMUNALI.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Passiamo al punto 5: *“Approvazione modifiche al Regolamento Generale delle Entrate Comunali.”*

Sempre l'Assessore Simoni.

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Grazie Presidente.

Allora, la questione è abbastanza, dal punto di vista proprio di conoscenza di tematiche, particolarmente complessa, in sintesi ... complessa perché avete visto il regolamento sono 50 pagine, ci sono le varie modifiche, in sintesi la delibera richiamo nella premessa e poi nella parte descrittiva il perché, insomma, si va a modificare il Regolamento Generale delle Entrate.

Ci sono tre normative che sono intervenute e sono successive all'approvazione di quel Regolamento lì, ossia il Decreto Legislativo n. 219 del 30 dicembre 2023 che è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 2 del 3 gennaio 2024 di modifica allo statuto del contribuente, che indica l'obbligo di recepimento da parte degli enti locali.

Le principali novità ve le leggo sono:

Allora il comma 3-bis dell'art. 1 dello Statuto del Contribuente che disciplina gli obblighi di adeguamento appunto come ho detto prima, su queste novità, la garanzia del contraddittorio e dell'accesso alla documentazione amministrativa tributaria;

Ovviamente io vi leggo una nota che mi sono fatto:

È diritto del contribuente di essere sentito prima dell'adozione di un atto che decida sfavorevolmente sulla sua sfera giuridica. Ma non su tutte le tipologie degli atti ma solo per quelli autonomamente impugnabili dinanzi agli organi della giurisdizione tributaria;

- *È divieto il ne bis in idem che è il principio (lo leggo proprio in modo che sia chiaro anche per chi ci ascolta da casa) che sancisce il divieto di un nuovo giudizio all'imputato assolto o condannato in via definitiva per lo stesso fatto, anche se considerato diversamente per titolo o grado o circostanza;*

In pratica non appare facilmente applicabile ai tributi comunali, e potrà trovare applicazione solo in determinati casi.

Dovendosi riferire a fattispecie impositive omogenee e non al tributo in quanto tale, si verifica tale ipotesi, ad esempio, sui tributi comunali quando il Comune procede alla liquidazione della TARI contestando l'omesso versamento di uno o di una pluralità di avvisi bonari inviati e non pagati per la medesima annualità.

Non appare applicabile invece questo divieto quando siano contestati con riferimento allo stesso tributo, allo stesso anno di imposta, fattispecie omissiva che potrebbero essere anche in parte soggette al contraddittorio preventivo oltre che ad un regime sanzionatorio e decadenziale differente.

Lo stesso Decreto Legislativo le novità che porta sono quelle del principio della proporzionalità, per cui le misure adottate nella fase dell'accertamento tributario prevedono che il contenuto della forma dell'azione dell'ente oppositore si limitino a quanto necessario per conseguire gli obiettivi previsti senza determinare oneri eccessivi a carico dei contribuenti, e senza realizzare comportamenti eccedenti o non proporzionali alla suddetta finalità.

Ed infine l'autotutela che è una novità molto rilevante ovviamente, perché ad oggi il quadro giurisdizionale relativo di riferimento è recintato su carattere discrezionale del potere di annullamento in autotutela e sulla non impugnabilità del diniego espresso e tacito che è totalmente modificato.

Un'altra normativa che è intervenuta è il Decreto Legislativo 12 febbraio 2024 n. 13 che ha modificato il 218 del 97 in materia di accertamento con adesione le cui principali novità sono:

Le norme di raccordo tra il nuovo obbligo del contraddittorio preventivo e l'attivazione dell'accertamento con adesione su istanza del contribuente dopo aver ricevuto lo schema di atto di accertamento definendo le tempistiche e la procedura, la possibilità dell'attivazione dell'istituto di accertamento con adesione anche al termine della procedura di contraddittorio, ciò che allora ovviamente non sia stato proposto prima dal contribuente, definendo le tempistiche e la procedura. Il mantenimento dell'istituto su istanza del contribuente nel caso di notifica di avviso di accertamento per il quale non sia applicato il contraddittorio preventivo.

Non è obbligatorio l'istituto dell'accertamento con adesione, il Comune può prevederlo e disciplinarlo. Noi riteniamo che sia utile mantenere tale istituto perché è uno strumento detrativo del contenzioso ed è applicabile solo a determinate fattispecie suscettibili di apprezzamento valutativo.

E l'ultima normativa che è intervenuta è il Decreto Legislativo 14 giugno 2024 n. 87 che va a rivedere tutto il sistema sanzionatorio e tributario, e questo Decreto Legislativo ha portato modifiche ai decreti 471 e 472 del '97. In particolare, nel regolamento andiamo a provvedere, appunto perché andiamo a recepire queste modifiche legislative intervenute, la riduzione della sanzione per omesso versamento dal 30% al 25% per le violazioni commesse dal 1° settembre 2024, e la modifica all'art. 13 – Ravvedimento operoso del Decreto Legislativo 472 del '97.

Ultima cosa leggo una nota dell'IFEL che è l'Istituto Finanza Enti Locali nella nota di approfondimento le 5 febbraio di quest'anno, dove prevede tra le varie cose che noi, il Comune di Adria avendo già ... "Nuove disposizioni possono essere recepite in un unico regolamento di attuazione dei principi generali dettati dallo Statuto, oppure si può procedere all'inserimento delle disposizioni nel regolamento generale delle entrate".

Il Comune di Adria ha già un regolamento generale delle entrate e per cui andiamo, vado a proporre, andiamo a proporre un aggiornamento di questo regolamento con le modifiche necessarie di cui vi ho espresso prima le principali novità e che vanno ovviamente fatte, perché bisogna recepire le norme che sono cambiate.

In pratica aggiorniamo il regolamento ai nuovi principi normativi legislativi tuttora vigenti.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Vice Sindaco.

La parola al Consigliere Zanellato.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Grazie Presidente.

Per primo una considerazione tecnica, cioè, vedo che la proposta di delibera è la n. 73 del 18.09, mentre nel verbale dei Revisori citano, è solo un fatto tecnico ripeto, la delibera del Consiglio n. 78 del 18.09 evidentemente un errore ma credo sia, almeno se è così credo opportuno modificare la delibera, la proposta di delibera.

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Chiedo qua al Segretario una verifica che non sia ... bisogna capire se è giusto 73 o 78, se è sbagliata nella delibera o se è sbagliata nel verbale del Collegio dei Revisori, questo non lo so.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Cioè, i due sono diversi quindi bisogna ...

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Che sia il 73 o il 78.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Esatto, quello che sia quello corretto non ve lo so dire, però ripeto i Revisori citano, la data è la stessa il 18.09 però il numero è 78, mentre in proposta di delibera è indicato il n. 73, quindi bisognerebbe capire, noi andiamo a votare bisogna capire cosa votiamo.

La seconda considerazione, mentre magari il Segretario riesce a fare questa verifica, allora solo una domanda devo fare, se si tratta solo, come mi pare di aver capito, di un adeguamento esclusivamente automatico, nel senso che si va a ripercorrere delle norme statali, allora faccio delle considerazioni e il mio voto sicuramente è favorevole, se invece esistono, sono state inseriti anche degli aspetti, discrezionali diciamo, della Giunta allora ho bisogno di sapere se sono stati inseriti oppure no.

Ripeto se è una trascrizione nuda e cruda della Legge Nazionale è chiaro che non possiamo certamente non votarla ci mancherebbe, se però sono stati inseriti anche in maniera discrezionale ovviamente, sono stati introdotti altri aspetti che magari anche la Giunta stessa può avere inserito nell'occasione, allora ho bisogno di saperlo. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Zanellato.

Qualcun altro?

Se non ci sono altri interventi ... Bonato ...

Voce fuori microfono

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Arriva subito ...

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Se andate a vedere la pagina 2 del deliberato hanno tirato via l'obbligo del diritto di interpello che è la soppressione della disciplina del diritto di interpello a seguito della riorganizzazione della normativa contenente nel Decreto Legislativo 219/2023, perché non sussiste più l'obbligo per i Comuni di disciplinare tale istituto.

Forse qua non mi sono stampato una pagina ... arrivo subito, ho bisogno di un attimo che arrivo perché forse non mi ha stampato una pagina.

Avete visto il quadro di raffronto era l'art. 9 parla dell'istituto dell'interpello, non è praticamente mai stato usato da nessun contribuente anche nel Comune di Adria, non mi ha stampato la pagina.

Era il capo II° art. dal 10 al 15 ci sono i quadri di raffronto che potete vedere ...

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

No, ma se avete bisogno di un minuto magari ci fermiamo un attimo ...

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Forse non mi sono stampato una pagina della guida ...

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

No, ma guarda Assessore la mia era una domanda molto più semplice, non vorrei che tu ... cioè il discorso è se questa delibera interpreta in maniera fedele quello che la legge chiede abbiamo già la risposta nel senso che ... se invece oltre a quello che la legge chiede la Giunta, e lo può fare ovviamente, ha inserito anche ulteriori indicazioni solo questo ho bisogno di sapere, se sì o se no. Basta solo che mi dici sì abbiamo inserito qualcosa e non mi interessa sapere cosa, oppure no, abbiamo fatto un copia e incolla tanto per capirci di ciò che la legge prevede, a quel punto non ho nessun problema a votarla tanto per essere chiari. Se invece sono stati inseriti qualcosa mi prendo solo la briga di capire che cosa, tutto qua nulla di più.

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Allora ci sono due punti, uno è l'accertamento con adesione che manteniamo ma questo anche sulla scorta proprio del suggerimento che arriva dalla Dott.ssa Zennaro Responsabile Funzionario dell'Ufficio Tributi

che dice che, suggerisce l'Ufficio di mantenere l'istituto dell'accertamento con adesione perché è uno strumento deflattivo del contenzioso applicabile solo a determinare fattispecie suscettibili di apprezzamento valutativo.

Mentre lo stesso ufficio propone, non lo trovo forse è sulla pagina che non ho stampato, lo dico con parole semplice, l'istituto che è previsto dall'art. 10 all'art. 15 che vengono soppressi con il nuovo regolamento, del diritto di interpello ...

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Ma scusa, non voglio rubare tempo al Consiglio, ripeto mi pare di capire ma confermamelo tu, che qualcosa è stato inserito che la legge magari prevedeva. Tutto qua non è mica, non è un male.

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Uno è stato mantenuto e l'altro è stato tolto il diritto di interpello perché ...

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Ripeto, ma è un qualche cosa che è stato deciso a livello di uffici e non a livello statale tanto per capirci?

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Sì esatto, nell'applicazione pratica ...

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Ok, va bene mi hai risposto grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Altri interventi ...

DOTTOR FORTUNA – Segretario Generale:

Sto aspettando la verifica del numero 73 con 78 sul sistema operativo del computer, perché quel numero è generato ...

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Lo stanno verificando nel sistema operativo ...

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Stanno facendo una verifica sul discorso 73 e 78 se è sbagliato il 73 o il 78, perché potrebbe essere scritto sbagliato sulla proposta di delibera o sul verbale del Collegio ...

Voci fuori microfono

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Allora, io adesso vi faccio una proposta senza che ci fermiamo, vi faccio una proposta rimandiamo la votazione del punto, la riprendiamo dopo e andiamo avanti in attesa che facciamo la verifica, ok? Andiamo avanti con il punto dopo, va bene per tutti?

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Sì, basta che il Segretario ci confermi che si può fare.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Sì, può fare Segretario?

DOTTOR FORTUNA – Segretario Generale:

Cosa?

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Tenere e non votare, passare al punto successivo e ritornare sul punto questo dopo.

DOTTOR FORTUNA – Segretario Generale:

No.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Non si può fare, vedi ... ma il Segretario sta dicendo che non si può fare Federico.

Voci fuori microfono

DOTTOR FORTUNA – Segretario Generale:

Il prelievo del punto può avvenire prima di trattare, una volta che è iniziata la trattazione ...

TROMBINI LUCA– Consigliere Bobo Sindaco – Adria e le sue frazioni:

Propongo un minuto di sospensione che così ...

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Mettiamo in votazione.

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano per la sospensione della seduta.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Chi è favorevole? 15 voti favorevoli

Contrari? Nessun voto contrario.

Astenuti? Nessun astenuto.

15 voti favorevoli. 0 voti contrari. 0 astenuti.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Unanimità.

Un minuto di sospensione allora.

(La seduta viene sospesa per un minuto)

(La seduta riprende)

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Facciamo l'appello, forza Segretario.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale

DOTTOR FORTUNA – Segretario Generale:

Sindaco Barbujani Massimo presente; Presidente del Consiglio Comunale Sandri Fortunato presente; Consigliere Romani Fabrizio presente; Consigliere Trombini Luca presente; Consigliere Donà Gino presente; Consigliere Crepaldi Federico presente; Consigliere Manzetto Marzia presente; Consigliere Marzolla Giuseppe presente; Consigliere Franzoso Matteo presente; Consigliere Fornaro Luigi presente; Consigliere Beltrame Emanuela presente; Consigliere Moda Sandra al momento è assente; Consigliere Bonato Enrico presente; Consigliere Passadore Sandra assente giustificato; Consigliere Ceccarello Simone presente; Consigliere Cavallari Lamberto assente giustificato; Consigliere Zanellato Giorgio presente;

DOTTOR FORTUNA – Segretario Generale:

Quindi al momento sono tre gli assenti.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Do la parola all'Assessore Simoni.

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Abbiamo fatto una verifica dai Protocolli è giusto la proposta n. 73, quindi il verbale dei Revisori che esprime su questa delibera, perché basta leggere tutto il verbale ed è su quella delibera, c'è un errore che non è il 78, però per tranquillità di tutti visto che non c'è una scadenza perentoria ordinatoria di approvarlo oggi, possiamo rinviare tranquillamente al prossimo Consiglio Comunale. Facciamo sistemare dai Revisori la questione del verbale e lo riportiamo al prossimo Consiglio Comunale.

Quindi propongo il ritiro della delibera per dopo.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Allora, chi è favorevole al ritiro della delibera?

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano per il ritiro della delibera al punto 6 all'Ordine del Giorno.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Chi è favorevole? 15 voti favorevoli
Contrari? Nessun voto contrario.
Astenuti? Nessun astenuto.
15 voti favorevoli. 0 voti contrari. 0 astenuti.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Unanimità.
Rinvio e verrà portata al prossimo Consiglio Comunale aggiornando l'Ordine del Giorno.

PUNTO 7 O.D.G – NOMINA COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI PER IL TRIENNIO 2024-2027.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Andiamo al punto 7: *“Nomina Collegio dei Revisori dei Conti per il triennio 2024-2027.”*
Assessore Simoni la parola.

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Scusate se ho monopolizzato il Consiglio stasera ma c'è anche la scadenza, insomma, del Collegio dei Revisori, un attimo che tiro fuori la delibera.

Allora, velocemente tralascio un po' tutto, il Collegio di Revisione dura tre anni, questo collegio è scaduto e si deve procedere in questa seduta consiliare alla nomina da parte del Consiglio Comunale di uno dei componenti, ossia del Presidente.

Gli altri componenti sono stati estratti in Prefettura a seguito dell'iter insomma previsto in questi casi, quindi la pubblicazione di un avviso, hanno presentato ... la Prefettura poi ha proceduto con l'estrazione dall'apposito Albo.

I curriculum invece per quanto riguarda, si hanno presentato i curriculum per il Presidente, la Prefettura ha provveduto al sorteggio degli altri componenti.

I curriculum pervenuti li vedete tutti scritti nella pagina 2 della proposta di delibera, ossia Albanese Andrea, e poi ci sono i protocolli di riferimento a fianco di quando sono arrivati. Albanese Andrea, sono in ordine alfabetico ... no in base all'ordine di arrivo.

Albanese Andrea, Bonaldo Giorgio, Crestali Elisa, Ravarotto Tiberio, Galeotto Simone, Sernasato Claudio, Parisotto Pamela, Bosa Stefano, Veri Vasco.

Per quanto riguarda invece ripeto l'estrazione dei Revisori da parte della Prefettura, vedete in base al verbale che è arrivato dalla Prefettura il 13 settembre, sono stati estratti nell'ordine i seguenti Revisori:

Bergamasco Stefano, Marchetto Michele, Piazza Alberto, Doria Alessandro, Benedini Renato e Rossi Paolo.

Bergamasco Stefano ha accettato, Marchetto Michele invece non può farlo perché avendolo già fatto per due volte in Consiglio Comunale ad Adria, ed è stato estratto ancora lui, ovviamente ...

Voce fuori microfono

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

In base alle operazioni della Prefettura noi ci atteniamo ovviamente e quindi ovviamente ha rinunciato, e quindi si è andati al terzo estratto, insomma chi era prima riserva ecco. Che è Piazza Alberto.

Quindi ecco in questa seduta qua noi andiamo a decidere, il Consiglio Comunale decide chi sarà il Presidente e dovete scegliere uno dei nominativi tra quelli presentati, ossia ripeto Albanese Andrea, Bonaldo Giorgio, Crestali Elisa, Ravarotto Tiberio, Galeotto Simone, Sernasato Claudio, Parisotto Pamela, Bosa Stefano, Veri Vasco.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Quindi si vota a scrutinio segreto.
Prego Consigliere Zanellato.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Sì, so come funziona, sarebbe stato opportuno secondo me, visto che il Presidente del Collegio riguarda tutti noi, insomma, non è di parte come si suol dire, mi aspettavo che magari se ne potesse parlare prima per magari convergere in nostri voti su un Presidente che fosse diciamo rappresentativo dell'intero Consiglio Comunale.

È solo una mia considerazione ovviamente, poi è evidente che uno può fare, io immagino ovviamente come è normale che sia, che voi un passaggio l'abbiate fatto insomma, poi lo vedremo con i voti, ma sicuramente sarà così.

Ecco mi sarei aspettato che potessimo dividerlo assieme questo nome in modo tale che potesse essere, come sarà in ogni caso, ma in ogni caso in maniera più convinta il Presidente eletto dall'intero Consiglio.

Ecco solo questo volevo dire, nulla di più di questo, era una come dire un modo per ... è il Presidente di tutti, il Presidente del Collegio, se voi avete un nominativo che magari possiamo anche dividere credo a parte il voto segreto che poi per carità possiamo fare, ma sarebbe una bella iniziativa secondo me.

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Allora, se posso Presidente io chiedo a questo punto qua, prendo spunto appunto da quanto ha appena detto Zanellato, se dite io chiedo anche una sospensione di 1 minuto, ma vale perché così il Consiglio possa riunirsi un attimo e valutare questa cosa qua che oggettivamente sarebbe una bella cosa visto che è il Presidente che viene eletto dal Consiglio Comunale insomma.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Allora mettiamo ai voti la proposta della sospensione.

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano per la sospensione della seduta.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Chi è favorevole? 15 voti favorevoli

Contrari? Nessun voto contrario.

Astenuti? Nessun astenuto.

15 voti favorevoli. 0 voti contrari. 0 astenuti.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Unanimità.

Un minuto di sospensione allora.

(La seduta viene sospesa per un minuto)

(La seduta riprende)

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Facciamo l'appello.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale

DOTTOR FORTUNA – Segretario Generale:

Sindaco Barbujani Massimo presente; Presidente del Consiglio Comunale Sandri Fortunato presente; Consigliere Romani Fabrizio presente; Consigliere Trombini Luca presente; Consigliere Donà Gino presente; Consigliere Crepaldi Federico presente; Consigliere Manzetto Marzia presente; Consigliere Marzolla Giuseppe presente; Consigliere Franzoso Matteo presente; Consigliere Fornaro Luigi presente; Consigliere Beltrame Emanuela presente; Consigliere Moda Sandra presente; Consigliere Bonato Enrico presente; Consigliere Passadore Sandra assente giustificato; Consigliere Ceccarello Simone presente; Consigliere Cavallari Lamberto assente giustificato; Consigliere Zanellato Giorgio presente;

DOTTOR FORTUNA – Segretario Generale:

Quindi 15 e 2 assenti.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

C'è qualcuno che è uscito adesso?

Consegniamo la scheda e procediamo con la votazione.

DOTTOR FORTUNA – Segretario Generale:

Allora, se i consiglieri scrutatori si avvicinano perché qua abbiamo l'urna.

Allora andiamo in ordine:

Sindaco;

Presidente Fortunato Sandri;

Consigliere Romani;

Consigliere Trombini;
Consigliere Donà;
Consigliere Crepaldi Federico;
Consigliere Manzetto;
Consigliere Marzolla;
Consigliere Franzoso;
Consigliere Fornaro;
Consigliere Beltrame;
Consigliere Moda;
Consigliere Bonato;
Consigliere Ceccarello;
Consigliere Zanellato;

DOTTOR FORTUNA – Segretario Generale:

Presidente procediamo all'estrazione.
Allora in ordine uno per uno.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Procediamo all'estrazione.

(Gli scrutatori procedono alle operazioni di scrutinio del voto)

DOTTOR FORTUNA – Segretario Generale:

Bosa;
Veri Vasco;
Bosa;
Bosa;
Bosa;
Bosa;
Bosa Stefano;
Bosa Stefano;
Bosa Stefano;
Albanese;
Bosa;
Bosa;
Bosa;
Bosa;
Albanese;

DOTTOR FORTUNA – Segretario Generale:

Presidente il risultato dello spoglio è:

Bosa – 12;
Albanese - 2;
Veri Vasco – 1;
Totale 15 Consiglieri Votanti, 15 il risultato delle schede, ripeto: 12 Bosa, 2 Albanese, 1 Veri Vasco.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Quindi con 12 voti Bosa Stefano.

DOTTOR FORTUNA – Segretario Generale:

Scusi Presidente l'immediata eseguibilità dato che stasera il Collegio.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Votiamo l'immediata eseguibilità del punto 7. Nomina Collegio Revisori dei Conti.

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano per l'immediata eseguibilità del punto 7 all'Ordine del Giorno.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Chi è favorevole? 15 voti favorevoli
Contrari? Nessun voto contrario.
Astenuiti? Nessun astenuto.

15 voti favorevoli. 0 voti contrari. 0 astenuti.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Unanimità.

PUNTO 8 O.D.G – APPROVAZIONE VARIANTE N. 1 AL PIANO DEGLI INTERVENTI AI SENSI DELL’ART. 18 L.R. 11/2024.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Passiamo al punto 8: “Approvazione variante n. 1 al Piano degli Interventi ai sensi dell’art. 18 legge regionale 11/2024”.

Assessore Crepaldi.

CREPALDI GIORGIO – Assessore:

Cercherò di essere il più veloce possibile vista anche l’ora tarda.

Allora, questa proposta fa il paio con quella che abbiamo votato ad agosto se non ricordo male di quest’anno, ricordate era la variante n. 1 al Piano degli Interventi, che al di là della Consigliera Manzetto e della Consigliera Moda mi pare che non erano ancora insediate, hanno avuto il voto unanime da questo Consiglio Comunale.

Ve le riassumo brevemente.

In buona sostanza si chiedeva la ristrutturazione che il passaggio di destinazione di quello che era un fabbricato agricolo in altra opera, in residenziale, e l’instaurazione di quello che era un impianto produttivo fuori zona. Per tradurlo insomma è l’ex manufatto Bonvicini.

Con ripeto la proposta di variante di cui abbiamo già discusso, e quindi l’aspetto politico credo sia già stato trattato nel precedente Consiglio, e ripeto che ha avuto il voto unanime di tutto il Consiglio, necessitava poi di fare gli ulteriori passaggi a livello Regionale, perché dovevano essere valutare e l’impatto ambientale delle opere e la compatibilità idraulica, sono arrivati i pareri che vedete allegati alla delibera per quanto riguarda la compatibilità ambientale; sono arrivati i pareri, adesso sarò preciso ve lo dico subito, eccoli qua: Il Consorzio di Bonifica Adige Po e della regione Veneto, ovviamente se vedete nelle conclusioni senza fermarsi nel dettame tecnico sono state imposte, non dico imposte delle prescrizioni ma sono state indicate le modalità per cui questo impatto deve essere rispettato, sono ovviamente oneri che sono a carico del committente, cioè di coloro che presenteranno il progetto e il Comune vigilerà ovviamente sul rispetto di queste, mentre la Regione Veneto ha dato il parere di non assoggettabilità alla VAS. Cos’è la VAS, la Valutazione Ambientale che può essere non presa in considerazione quindi evitata per opere che non abbiano particolare impatto ambientale.

Quindi io chiudo, trovate i pareri della Regione e di tutti gli enti su quella proposta di delibera che è già stata votata dal Consiglio Comunale; quindi, io chiedo a questo Consiglio Comunale un ulteriore voto, mi auguro all’unanimità, per dare seguito a quella che è la proposta di variante, è stata la prima, è stata anche la prima portata in Consiglio proposta da questa amministrazione per consentire che cosa? Per consentire, richiamo l’aspetto politico, quello che è l’instaurazione di un impianto produttivo fuori zona e quindi posti di lavoro, recupero di un manufatto che adesso giace abbandonato, e il recupero di quello che è un rustico agricolo che consente così di evitare quello che è il tanto caro spreco di suolo, evitare il consumo di suolo insomma ecco.

Io mi taccio è una delibera tecnica, e quindi insomma l’aspetto politico l’abbiamo vagliato ampiamente già nello scorso Consiglio.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Assessore Crepaldi.

Discussione aperta.

Consigliere Zanellato.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Grazie Presidente.

Un chiarimento Assessore, vedo fra i documenti allegati alla proposta di delibera che c’è la relazione tecnica che è stata, la cui stesura risale all’8 novembre 2023. Cioè, vuol dire che insomma dal novembre 2023 ...

CREPALDI GIORGIO – Assessore:

Quale relazione? La relazione tecnica del Comune sulla variante oppure ...

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Sì, la relazione tecnica alla variante è dell'8.11.2023, fra l'altro si dice: "Per l'area produttiva fuori zona sono stati eseguiti i seguenti approfondimenti". Come dire che erano già stati fatti in quella data, e li cita: "Il rapporto ambientale preliminare che ha verificato la non necessità di assoggettare la variante, la valutazione di incidenza ambientale, la valutazione di compatibilità idraulica".

Allora, leggendo qui sembrerebbe di capire che all'8 novembre 2023 ci fosse tutto, chiedo è una domanda, perché per come la leggo così è.

Quindi, finisco il mio intervento per adesso, allora se fosse così non mi spiego quasi un anno prima di ... siamo a novembre 2023, quindi è passato quasi un anno prima di dare il via, quindi vuol dire che siamo abbastanza lenti. Se invece così non fosse ... insomma Assessore io leggo eh, per l'area produttiva fuori zona questa qua è la relazione tecnica alla variante fatta l'8 novembre e dice: "Sono stati eseguiti i seguenti approfondimenti, il rapporto ambientale preliminare che ha verificato la non necessità di assoggettare la variante alla valutazione ambientale strategica, la valutazione di incidenza ambientale con allegata la relativa asseverazione di non necessità alla VINCA, in quanto l'area interessata dista oltre bla, bla, la valutazione di compatibilità idraulica e relazione geologica già trasmessi agli enti competenti per il loro parere".

Quindi non so, evidentemente se ci spiega magari ...

CREPALDI GIORGIO – Assessore:

Sì, sono valutazioni che nel proporre questo tipo di variante gli uffici comunali avevano già eseguito, diciamo che fortunatamente insomma non è la prima variante che entra nel Comune di Adria; quindi, diciamo che ci sono insomma un po' di protocolli o si sa cosa si va a chiedere e quali approfondimenti chiedere alla Regione. Quindi sono accertamenti che si forniscono già.

Gli uffici sono stati oltremodo solerti ad averli forniti, li hanno forniti alla Regione, poi la Regione li recepisce e deve fare le sue ulteriori valutazioni, sono state chieste delle integrazioni su appunto considerazioni che erano già state fornite, i pareri sono arrivati positivi, poi sulle tempistiche forse deve chiederlo alla Regione non deve chiederlo a noi, noi siamo stati più veloci possibili tanto che insomma è passata in maniera completa ecco.

Poi sì è vero la Regione, infatti me lo avevano detto anche gli uffici, ci hanno chiesto cose che noi avevamo già prodotto, credo siano protocolli di controllo regionali, meglio fare un controllo in più che uno in meno.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Scusa Assessore se posso, ma i pareri della Regione dove sono? Perché non sono allegati eh.

CREPALDI GIORGIO – Assessore:

Come no?

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

No alla documentazione che è stata fornita non sono ...

CREPALDI GIORGIO – Assessore:

C'è un link che va cliccato, nella delibera se vede c'è un link Zanellato, c'è un link, gli strumenti tecnologici fanno così. Se lei vede nella delibera a pagina "Visto il parere motivato ..." le do anche il numero se vuole il 160 della Commissione VAS del 4 luglio 2020-2024 di non assoggettabilità alla procedura VAS espresso dalla Commissione VAS della Regione Veneto relativamente alla verifica di assoggettabilità a VAS della variante n. 1 Piano degli Interventi pubblicato sul sito www.regioneveneto è un link quello, se lei ha il cartaceo chiaro che non può cliccare il link, però ...

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Mi limitavo a considerare i documenti che mi sono stati inviati ...

CREPALDI GIORGIO – Assessore:

E ma tutti avete avuto lo schema di delibera, se lei ci clicca sopra rimanda al sito della Regione lì è scaricabile. Siamo tecnologici, questo è.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Altri che vogliono intervenire?

CREPALDI GIORGIO – Assessore:

4 luglio 2024 e relativo avviso di pubblicazione del parere del 24 luglio 2024, protocollo regionale n. 0370725, pervenuto agli atti del Comune in data 24.07 ...

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Abbiamo capito Assessore, ci si riferiva al fatto, e vedevo che anche qualche consigliere di maggioranza non era così convinto che fosse normale che noi si dovesse andare anche a ricercare attraverso il link di avere i documenti. Anche perché insomma nel momento in cui ci vengono forniti tutti i documenti relativi come è sempre stato, beh insomma io credo che mandare anche quel documento lì non fosse cosa sbagliata.

Dopodiché capisco bene che tu dici va beh c'era link te lo potevi andare a prendere, però ...

CREPALDI GIORGIO – Assessore:

Io prendo con positività l'osservazione del Consigliere Zanellato e la prossima volta chiederò agli uffici di stamparlo e di allegarlo. Sì, ma sa siamo nell'era della digitalizzazione, ci siamo fatti tutti una gran bocca con la digitalizzazione dei sistemi informatici, poi però quando si applicano si chiede di avere ... e comunque ...

Voce fuori microfono

CREPALDI GIORGIO – Assessore:

Va bene recepisco, la prossima volta saremo più precisi, comunque c'è tutto agli atti.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Non facciamo gli estremisti.

Qualcun altro?

Bonato.

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

Allora, la documentazione, se non erro, c'è stata inviata lunedì; quindi, Assessore si metta un po' anche nei panni nostri, può scappare come dire quella scritta lì, perché comunque se andiamo a guardare la mole di lavoro, la mole di documenti che dovevamo analizzare come consiglieri comunali per questo Consiglio qui, era importante, per cui può scappare una frase, una parola, qualcosa come dire inserita all'interno di un testo all'interno di tanti documenti.

Poi non credo appunto che, adesso questo parere fosse di tante pagine, quindi non capisco perché non sia stato allegato con documenti che invece erano anche più di 30 pagine, quindi di aver trovato una soluzione corretta ecco.

Allora, le domande che io mi ero preparato erano un po' queste:

- *i costi di questa variante sono stati esclusivamente a carico del Comune;*
- *come mai vista la data che porta il documento, che appunto come ricordava il Consigliere Zanellato è 8 novembre 2023, la variante veniva presentata soltanto oggi; Adesso correggo la domanda, se il parere è arrivato ai comunque primi di luglio, perché siamo comunque arrivati al primo di ottobre a discutere in Consiglio questo documento;*
- *perché visti i tempi, le tempistiche non si è fatta un'adeguata pubblicità per promuovere eventualmente altre manifestazioni di interesse da parte dei cittadini;*
- *se in futuro il Comune sosterrà sempre i costi della variante al Piano degli Interventi;*
- *se questo documento può essere ritenuto ancora valido anche se è firmato da un tecnico che non è più all'interno della nostra macchina comunale;*

CREPALDI GIORGIO – Assessore:

I tempi penso di aver già risposto insomma, poi invece sul perché è stata presentata solo oggi visto che è arrivato il 24 agosto, l'ha detto lei prima che abbiamo gli uffici che sono in grande carenza di personale, ad agosto ci sono le ferie. Lo scorso Consiglio quindi con gli uffici siamo riusciti a prenderla oggi, considerando che il 24 agosto siamo in ritardo, secondo la sua osservazione siamo in ritardo di 10 giorni, 15, 20 rispetto allo scorso Consiglio.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Il 16 è stato fatto.

CREPALDI GIORGIO – Assessore:

Faremo meglio la prossima volta, chiedo scusa.

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

Sulla pubblicità?

CREPALDI GIORGIO – Assessore:

Sì, ecco mi sono dimenticato di dire che tra l'altro sapete benissimo che quando si propone una variante deve restare pubblicata per 30 giorni, non è arrivata nessuna osservazione a nessuna delle due varianti. Mi può ripetere consigliere la domanda?

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

Perché visto i temi non si è fatta adeguata pubblicità per promuovere manifestazioni di interesse da parte dei cittadini, altre manifestazioni.

CREPALDI GIORGIO – Assessore:

In realtà abbiamo fatto a febbraio ... relativamente alle varianti al Piano degli Interventi? Beh, oddio c'era anche suo papà che è un tecnico molto noto ad Adria alla Conferenza, al convegno chiamiamola così, quello del Piano delle varianti che abbiamo fatto ad aprile, è quello che ha aperto un po' tutto il periodo delle varianti. Vi dico che ne sono arrivate parecchie di proposte di variante; quindi, è stato un invito rivolto ai tecnici, poi ovviamente sono i tecnici che si rifanno ai cittadini, agli utenti.

Quindi l'adeguata pubblicità è stata più che data dall'attività dell'Ufficio Urbanistica, tanto che come sapete abbiamo fatto un periodo di varianti dove le persone le presentavano, le raccoglievamo, abbiamo fatto la variazione al bilancio assegnandole fuori. Quindi ritengo che la pubblicità alle varianti sia stata più che adeguata visto anche il numero, e ripeto c'era anche l'Ingegnere Bonato lì presente, quindi lo sapeva benissimo.

Allora, sui costi, ovviamente ci sono ... devo vedere, farmi dare dagli uffici gli oneri ovviamente che eventualmente sono stati corrisposti, questo sarò più preciso la prossima volta, è un dato contabile mi ero limitato all'aspetto tecnico.

I costi di progettazione sono stati sostenuti ovviamente da chi ha presentato la variante e dal Comune, insomma, quando ha fatto l'attività istruttoria e l'attività di recepimento di quello che è, ma quello è normale che lo faccia un Comune.

Sugli altri, quello che detto se anche in futuro avremo intenzione di sostenere quello dei costi, beh insomma tratteremo ovviamente in modo uguale tutti i cittadini che presenteranno delle varianti; quindi, io ritengo che questo sarà il criterio adeguato che è stato valutato e vagliato anche dai pareri insomma tecnici che hanno sorretto la variante che hanno votato tutti.

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

Ok, ho capito la risposta, ma allora chiedo, siccome penso che non ci siano soltanto due richieste, perché allora non avete fatto la scelta di accorparne di più per risparmiare dei soldi dal punto di vista economico, perché alla fine non tutto è come dire proporzionato. Cioè, se aveste accorpato più richieste probabilmente ci sarebbe stato forse un risparmio economico da parte del Comune.

CREPALDI GIORGIO – Assessore:

E' la scelta che infatti ha fatto questa amministrazione aprendo quello che era il periodo delle varianti, su questo era già più che completa e più che adeguata l'attività istruttoria abbiamo deciso di dare risposte più immediate e più concrete a quelle che ci hanno chiesto, per l'altro abbiamo usato esattamente il suo suggerimento con aprendo proprio quello che è il periodo delle varianti e le modalità di accorparle e di cercare di trattare magari anche quelle che hanno dei punti di continuità, dei punti di unitarietà proprio per accorparle, fare l'attività, fare dei risparmi.

Queste non dico che erano già pronte ma l'attività istruttoria era già stata portata bene avanti; quindi, insomma limitarle per aspettare altro non c'è sembrata una scelta politica adeguata.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Altri interventi?

Mettiamo in votazione, chi è favorevole.

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano del punto 8 all'Ordine del Giorno.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Chi è favorevole? 13 voti favorevoli

Contrari? Nessun voto contrario.

Astenuti? N. 2 astenuti.

13 voti favorevoli. 0 voti contrari. 2 astenuti.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

13 voti favorevoli, contrari nessuno, 2 astenuti (Moda e Bonato).

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano per l'immediata eseguibilità del punto 8 all'Ordine del Giorno.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Chi è favorevole? 13 voti favorevoli

Contrari? Nessun voto contrario.

Astenuti? N. 2 astenuti.

13 voti favorevoli. 0 voti contrari. 2 astenuti.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Come prima 13 voti favorevoli, contrari nessuno, 2 astenuti (Moda e Bonato).

PUNTO 9 O.D.G – INTERROGAZIONE DOTT. BRAGGION – PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE PD – PROT. N. 38518 DEL 07/09/2024.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Passiamo al punto 9 che è l'ultimo all'Ordine del Giorno: *"Interrogazione Dottor Braggion, presentata dal Gruppo Consiliare PD"*.

La parola al Consigliere Zanellato.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Grazie Presidente.

Chiedo all'intero Consiglio, siccome questa interrogazione risale ad un po' di tempo fa, e ovviamente la situazione relativa al Reparto Cardiologia è mutata in questo periodo, se siete d'accordo io leggo per correttezza l'interrogazione che ho presentato, poi se siete disponibili tutti posso integrare questa interrogazione con le ultime notizie che ho e le metto a disposizione ovviamente del Consiglio nel caso in cui il Consiglio non ne sia a conoscenza. Però chiedo a voi la disponibilità.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Consigliere è del 7 settembre.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Sì, sì.

Allora, intanto la leggo:

Oggetto: *Interrogazione urgente sulla situazione della Cardiologia nell'Ospedale ad Adria"*

Venuto a conoscenza che il Cardiologo Dottor Gabriele Braggion è stato collocato in ferie obbligatorie fino alla data della cessazione del suo rapporto di lavoro prevista per novembre 2024;

Ricordato che il Dottor Braggion si è dimesso in segno di protesta per l'estrema carenza di personale medico nel servizio di Cardiologia che ormai pregiudicava la qualità e l'intensità nell'assistenza ai pazienti, ha avuto presente che la sua è stata un'azione di protesta estrema per la salvaguardia della Sanità pubblica del nostro territorio e per la tutela dei pazienti, iniziativa sostenuta dalla CIMU (Associazione dei Medici Ospedalieri);

Il Sindaco Massimo Barbujani si era impegnato ad intervenire presso la Direzione Generale della nostra ASL, per ripristinare un'adeguata assistenza in questa importante specializzazione medica;

Preso atto che in queste settimane non vi è stata alcuna decisione per il superamento delle gravi difficoltà tuttora presenti in Cardiologia;

Che in queste ore è giunta la grave notizia della messa in ferie obbligatoria del Dottor Gabriele Braggion, azione al limite della provocazione, che pregiudica ancora di più l'operatività di questa particolare branca specialistica;

Tutto ciò premesso chiedo al signor Sindaco:

- *di assumere le debite informazioni in quanto sopra riferito e di comunicare al Consiglio quali siano le effettive scelte dirigenziali per la Cardiologia di Adria;*
 - *che provvedimenti urgenti si intendono adottare nell'immediato per garantire la funzionalità del servizio;*
- Perché ho fatto la domanda prima e chiedo all'intero Consiglio se c'è la disponibilità per affrontare il problema, questo problema, ovviamente rimanendo sul tema però in maniera un pochino allargata in funzione proprio degli ultimi avvenimenti. Chiedo a voi però se potete condividere questa mia richiesta oppure no.

Nulla di particolare, però oltre alla delibera che ho letto, come immagino saprete un pochino tutti, la stessa decisione, cioè di abbandonare il nostro ospedale la manifestata qualche settimana fa anche il Dottor

Stefano Perilli. Tenete conto che oggi abbiamo in Cardiologia effettivi tre medici, due a partire dal 1° di novembre non ci saranno più, per cui rimarrà 1 medico solamente, più saranno altri medici che verranno a gettone di volta in volta, e quindi con problemi non di poco conto.

Ma quello che mi interessava di più far notare è che il Sindaco la volta scorsa ha letto, non faccio un'accusa al Sindaco, do una cronistoria dei fatti, ha letto quella lettera, se vi ricordate, che il Dottor Girardi ha inviato al Sindaco e quindi che il Sindaco correttamente ha letto in Consiglio e di cui ci ha dato copia, con la quale faceva delle considerazioni in funzione della funzionalità dell'intero ospedale, non solo di Cardiologia.

Mi dispiace smentirlo e so che sarò magari preso per le orecchie da Girardi, ma io faccio il mio lavoro e Girardi farà il suo. Io ho avuto modo di approfondire quegli argomenti, cioè quello che Girardi aveva indicato in quella lettera, e perlomeno in certe situazioni quella di Cardiologia è una, le considerazioni e le affermazioni, quello che ha scritto Girardi quantomeno in parte non risponde al vero, e quid i io di questo me ne assumo tutta la responsabilità perché ripeto non sono mie considerazioni ma sono analisi fatte con documenti eccetera eccetera.

Quindi è un problema, adesso non voglio entrare nel dettaglio, poi se qualcuno lo vorrà lo farò anche non è un problema, ma volevo solamente appunto farvi presente che la situazione non è quella che il Dottor Girardi, quantomeno per Cardiologia che è l'argomento che ho affrontato, risponde al vero.

Quando lui afferma che per esempio arriveranno dei medici, c'è una convenzione che lui ha fatto con la ASL 2 Trevigiana, per avere dei medici cardiologi da impegnare nel territorio Basso Polesano e quindi anche ad Adria. In realtà c'è una delibera, c'è una convenzione scusate fatta fra la ASL 2 e la ASL 5 di cui io ho copia, in cui si esplicita in maniera chiara quante sono le ore di presenza dei cardiologi nell'ospedale di Adria, cosa che non è avvenuta o è avvenuta in minima parte quindi insomma dobbiamo stare attenti, e dico questo perché vorrei sollecitare il Sindaco, cioè non è sempre sufficiente, arriva qua Girardi ci fa l'elenco della spesa, andiamo a casa tutti contenti perché ci ha detto che tutto funziona bene, bisogna cercare tutti di metterci mano per capire. Io per carità mi fido di Girardi però insomma quello che conta è il servizio che abbiamo, e oggi non è quello che Girardi ha indicato o non lo è completamente quantomeno, e di questo dobbiamo prenderne atto.

Tenete conto che uno dei problemi che ... perché poi sapete il concetto qual è? Mi dicevano in reparto, e ovviamente le infermiere, mi dicevano se io prima avevo, dico un numero banale, 100 ricoverati, 100 ricoveri in un mese e adesso ne ho 30, cerchiamo di capire cosa è successo, o la gente non si ammala più, magari, ma non è così, oppure c'è qualcos'altro. Il qualcos'altro cos'è in parte quantomeno, non in maniera completa, quando uno delle zona nostra arrivava d'urgenza in ospedale, in pronto soccorso, con problemi cardiaci veniva visto subito in Cardiologia e poi nel caso in cui fosse di una certa gravità veniva mandato immediatamente a Rovigo perché solo lì hanno le macchine per fare le prime indagini di un certo tipo, ma superata la fase di criticità venivano rimandati subito ad Adria per una serie di ragioni, perché potevano essere gestiti ad Adria, perché la famiglia ovviamente della zona chiedeva, e quindi venivano riportati ad Adria.

Addirittura, mi dicevano che dopo un giorno che erano là chiamavano per dire guarda che te lo mando indietro, e questi qua dicevano, ma aspetta un attimo, almeno un altro giorno, due, quindi avevano fretta di mandarli indietro proprio perché erano saturi a Rovigo.

Oggi non è più così, quando da Adria parte e va a Rovigo indietro non ci torna più, rimane a Rovigo tutto il periodo, e quindi voi capite che è cane che si morde la coda; quindi, Girardi dirà "siccome ad Adria non avete ricoveri cosa vi servono a fare i medici? Ne avete uno ed è sufficiente, due sono sufficienti, quando serve mando il ...".

Ma voi immaginate il paziente che è ricoverato ad Adria, che si vede un giorno che va un medico, il giorno dopo di sicuro ne ha uno diverso eh, e il giorno dopo ne ha un altro ancora diverso. E magari il primo che lo ha visitato gli fa la diagnosi e arriva il secondo la mattina dopo e dice "beh insomma no magari non è proprio così" e magari gli cambia la terapia. Cioè, per farvi capire che la situazione non è proprio così rosea come c'è stata descritta.

Quindi il mio messaggio, ma il messaggio che faccio a me per primo ma a tutti voi è, monitoriamo la situazione, ovviamente chiedo al Sindaco che in prima persona si faccia carico di questo problema, nel senso che ne discuta pure con il Direttore Generale, veda un po', perché ripeto quello che sto dicendo non sono sensazioni mie che possono essere ovviamente di parte o comunque sia sono dati di fatto oggettivi ampliamenti dimostrati.

Quindi se poi qualcuno ha bisogno di qualche documento per rendersi conto di quello che sto dicendo, ovviamente non ci sono problemi. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Zanellato.

La parola al Sindaco.

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

Condivido quasi tutto quello che ha detto il Consigliere Zanellato, proprio per quel rapporto trasparente e collaborativo che abbiamo iniziato con il nuovo Direttore Generale, vista la sua disponibilità, e lo abbiamo già incontrato in questa sala sebbene ricordate tutti quanti, che è venuto ad esporre quelle che erano le strategie, le problematiche e soprattutto la riorganizzazione di alcuni reparti. Mi ha mandato due messaggi, sta lavorando per portare dei medici Cardiologi in reparto, però di fatto oggi non abbiamo novità per implementare il personale medico.

Di conseguenza io se siete d'accordo domani lo chiamo e chiedo un incontro urgente con tutti i consiglieri di maggioranza e minoranza, proprio per quel famoso discorso che ogni mese, due mesi, dovevamo confrontarci e valutare tutti insieme quelle che erano le prospettive future di alcune scelte che stanno condizionando non poco il nostro ospedale.

Se siete d'accordo io domani mattina parto, ci troviamo tra una settimana non di più, non più tardi di questo lasso di tempo, e qua a microfoni spenti ci diciamo quello che c'è, senza prenderci in giro, perché capisco effettivamente che il problema è molto molto importante e sentito da tutta la nostra comunità.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Se posso intervenire Presidente, sì accolgo favorevolmente ovviamente la proposta del Sindaco, addirittura io sai Sindaco siccome non dobbiamo temere nulla, non abbiamo nulla da nascondere a nessuno, perché non facciamo non un Consiglio ma invitiamo e lo facciamo aperto al pubblico, in modo tale che la gente ... perché, dopo sembra che dentro ai canali del coso ci sia ... è una proposta per carità, io non ho nessun problema né in un modo né nell'altro, era solo per rendere partecipe.

Perché dopo sembra che il Dottore verrà qua, ci spiegheranno tutta la ... perché hai visto quella lettera che ci hai letto tu, se tu la leggi sembra che funzioni quasi tutto eh, dopo in realtà non è così, e non lo dico io perché me lo invento eh, cioè io ho qui i numeri, ve li faccio vedere eh, quelli che dovevano venire dall'ospedale, c'è una delibera firmata da Girardi e dalla ASL, e dal Direttore Generale della ASL 2, non è che sto dicendo cose in più eh, che dice: "Prestazioni 4 accessi mensili di 12 ore per attività cardiologiche". Ma queste ad Adria non sono mica venute eh. E allora mettiamoci d'accordo.

Poi se lui lo fa tra ASL 5 Polesana e questi qua se li porta a Rovigo, con tutto il rispetto, va bene comunque, ma non sono mica venuti ad Adria, il problema ce l'abbiamo ad Adria. Non so se mi sto spiegando.

E ricordatevi che questi qua quando vengono da Treviso percepiscono 100 euro l'ora più vitto e alloggio, più viaggi. Voglio dire non è che vengono qui gratis, quindi io non voglio entrare nel merito poi di ... però insomma ci sono situazioni, ed è una delibera che lui ha firmato, non è che io me la invento eh.

Quindi insomma preoccupiamoci un po', poi ripeto che venga pure, io non ho mica nessun problema, nessuna remora, vedete voi come, cioè, vediamo noi come è meglio fare, però ...

Voce fuori microfono

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Ovviamente i problemi del nostro ospedale li conosciamo un pochino tutti, io ho mirato lì perché avevo delle informazioni in più, ma ovviamente le problematiche chi le conosce meglio di me su altre situazioni ci sono.

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

Sì, sì indubbiamente non dobbiamo assolutamente sottovalutare, meglio incontrarlo quanto prima e dirci ...

Voce fuori microfono

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Teniamo conto che ho lavorato anche io a certi livelli, nel senso che il Direttore Generale guarda i numeri, vi ho fatto un esempio prima, lui dice 30 ricoveri basta un medico, però bisogna capire perché 30 ricoveri. Fra l'altro un altro dettaglio che non è di marginale importanza, tenete conto che la Cardiologia di Adria era un riferimento vero con la Cardiocirurgia di Verona, oggi non lo è più, i medici mi confermano che Adria non ha più le referenze per essere il contatto diretto con la Cardiocirurgia di Verona, è una bella perdita se permettete.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Vista l'importanza dell'argomento, pur considerando che è un'interrogazione, quindi, doveva essere tra il consigliere e il Sindaco, visto che sentiamo altrettanto il problema abbiamo allargato anche a qualche consigliere insomma. Per segnalare il disagio che c'è veramente. Consigliere Romani.

ROMANI FABRIZIO – Consigliere Bobo Sindaco – Adria e le sue frazioni:

Vista la criticità dell'ospedale che è l'ospedale di tutti, si può organizzare sia tra maggioranza e opposizione una giornata di protesta davanti all'ospedale. Non so a cosa potrà servire però a far vedere almeno ai cittadini che la politica c'è ed è presente.

BELTRAME EMANUELA – Consigliere Lega - Liga Veneta Salvini:

Condivido.

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

Allora, per darci un cronoprogramma, io lo contatto e vedo se la prossima settimana è disponibile a venire, dopodiché mettiamo sul piatto tutte le varie cose che sono uscite questa sera da consiglieri, in modo comunque la proposta che ha fatto il consigliere Romani sicuramente darà molto fastidio ma se dobbiamo attenzionare chi è seduto a Palazzo Baldi o a Palazzo Ferro Fini insomma se questo serve, siamo tutti pronti per farci sentire ed ascoltare in maniera molto più incisiva.

MODA SANDRA – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

Molto velocemente, anche magari confrontarsi con gli altri Comuni afferenti, insomma del Distretto 2, Sindaco.

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

Sì, purtroppo lo sappiamo che abbiamo un concorrente importante vicino a noi, e purtroppo il nostro ospedale a perso di riferimenti ultimamente, mi fermo qui perché non voglio che sia interpretata male ogni singola parola, però visto che questo è il tavolo delle decisioni, è il tavolo più importante della politica, prendiamo una decisione.

MODA SANDRA – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

Ma ribadisco però che è vero che abbiamo un concorrente importante, ma sul territorio e l'ULSS 5 che ha i Distretti dislocati.

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

In effetti quella casa che era stata costruita Distretto 1 e Distretto 2, il Distretto 2 aveva tutti quei contenuti che erano necessari per godere di quella autonomia gestionale che doveva in teoria garantire il servizio a tutti i cittadini.

Di fatto ultimamente mi sembra una scatola vuota, lo dico, l'ho detto ...

Voce fuori microfono

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

No una scatola vuota mi sembra, una scatola vuota, cioè vedo che stiamo perdendo, e come ha detto il Consigliere Zanellato, sai se da tre medici, da 5 diventano 3, da 3 diventa 1, questo è stato, i numeri è logico che scendono lo sappiamo benissimo, nonostante che siano arrivati 3 o 4 Primari veramente molto bravi, ad esempio al Reparto Ginecologia mi dicono che il Primario è anche ...anche Ortopedia, ci sono dei reparti veramente, non si capisce perché alcuni reparti siano letteralmente diciamo implodi ecco, è brutto da dire però se due o tre medici storici come quelli che avevamo hanno deciso di rassegnare le dimissioni per nuove opportunità, tutto è lecito però evidentemente c'è qualcosa che ...

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Sindaco ti aggiungo se ti può servire, se ci può servire, io ho avuto conferma perché ho parlato con i due medici, non andranno sicuramente nel privato, tanto per essere chiari, perché sembra che uno vada via per andare nel privato e guadagnare di più. Non è così, mi hanno confermato che vanno via solo perché non riescono più a lavorare con criterio e con un'assistenza come quella che bisogna fare in quel reparto.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Ha chiesto la parola il Consigliere Manzetto.

MANZETTO MARZIA – Consigliere Gruppo Consiglieri Fratelli d'Italia:

Ecco, come suggerimento e come idea verrebbe anche quello di fare un intervento a livello politico regionale di richiesta, in quanto un dirigente coinvolto non potrà far altro che tirar fuori numeri, perché ovviamente la Sanità è all'interno di una visione integrata che dipende dalla Regione, e forse l'unico appiglio importante da fare leva è a livello Regionale.

Per cui chiedo ai colleghi consiglieri, ognuno per la propria parte politica, eventualmente di andare a coinvolgere anche le parti politiche a livello regionale.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:
Ok.

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:
Allora procedo. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:
Bene, la seduta è chiusa. Buenanotte.